Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

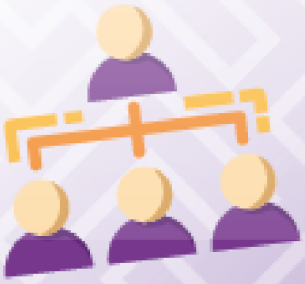
IV I.C. "D. COSTA" AUGUSTA

SRIC831005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IV I.C. "D. COSTA" AUGUSTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12248** del **08/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
33 Principali elementi di innovazione
50 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

54 Aspetti generali
60 Insegnamenti e quadri orario
63 Curricolo di Istituto
141 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
171 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
193 Moduli di orientamento formativo
200 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
261 Attività previste in relazione al PNSD
264 Valutazione degli apprendimenti
270 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

279 Aspetti generali
282 Modello organizzativo
288 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
291 Reti e Convenzioni attivate
300 Piano di formazione del personale docente
312 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La sede dell'Istituto è ubicata ad Augusta, una città situata sulla costa orientale della Sicilia, in provincia di Siracusa, territorio in cui lo sviluppo economico ha avuto come riferimento il polo industriale e portuale. La sua crescita è iniziata nel secondo dopoguerra, quando si cercava di rilanciare l'economia siciliana attraverso investimenti industriali, volti a favorire lo sviluppo dell'occupazione. Ciò ha favorito la nascita di contesti socio-economici vari ed eterogenei. Il suo territorio di particolare valore culturale e ambientale, ha un' elevata potenzialità di sviluppo.

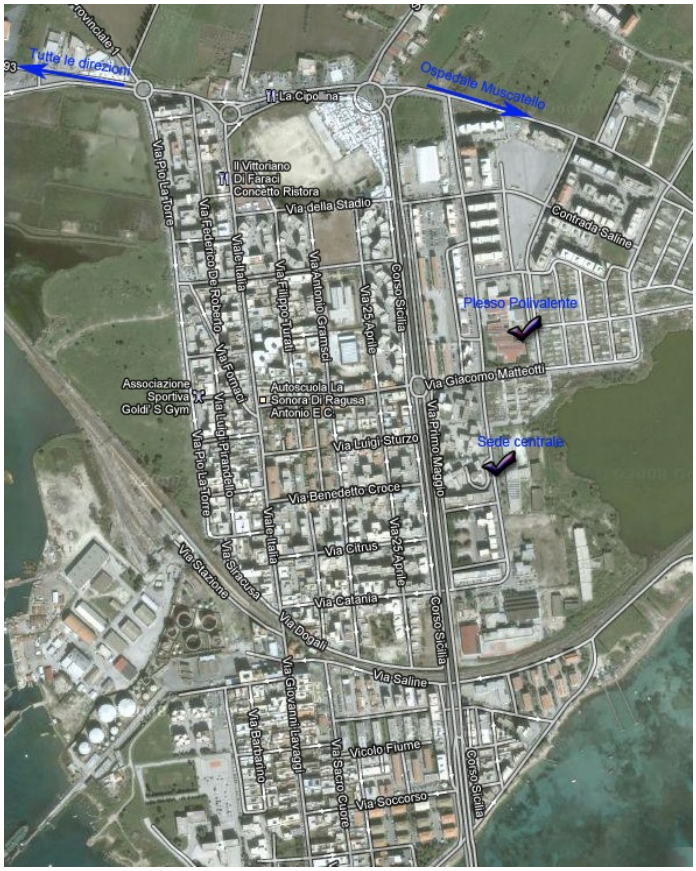
L'istituzione scolastica comprende i tre ordini di scuola del primo ciclo: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ed è ubicata in due plessi, distanti tra loro poche decine di metri, e dispone di locali adeguati, servizi e attrezzature in grado di soddisfare le esigenze della comunità scolastica. Gli alunni provengono da famiglie di estrazione culturale ed economica profondamente diversa. La scuola, operando in un contesto socio-culturale diversificato e variegato, propone un'offerta formativa varia, personalizzata e flessibile, che permette di far coesistere situazioni e problematiche diverse, favorendo l'integrazione e il sostegno agli alunni che provengono da contesti culturalmente più fragili e la valorizzazione delle eccellenze. In questo contesto, anche l'ente locale e l'ASL sono punti di riferimento importanti per gli alunni e per le loro famiglie in quanto offrono servizi necessari.

La scuola rappresenta un luogo di incontro, di riflessione e interazione tra coetanei provenienti da diversi contesti familiari e sociali. Essa è pertanto costantemente impegnata a realizzare attività di ampliamento curricolare ed extracurriculare per soddisfare le esigenze ed i bisogni formativi di tutti gli studenti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il 4° Istituto Comprensivo "Domenico Costa" è ubicato nella zona nord est dell'abitato, nel quartiere Borgata. Dal punto di vista economico e sociale, il quartiere ha vissuto periodi di difficoltà, con alcune aree caratterizzate da degrado urbano e carenze infrastrutturali. Tuttavia, il recente piano di riqualificazione, avvenuto nell'ultimo decennio, ha trasformato la Borgata nell'attuale quartiere residenziale e commerciale: un'area più vivibile e moderna. Oggi, vivono famiglie di diversa condizione economica e sociale.



Il territorio ha dimostrato negli anni attenzione verso la scuola: un punto di riferimento di buona parte delle giovani famiglie occupando un ruolo determinante per la stimolazione, la formazione e l'aggregazione sociale, nonché per il recupero di situazioni di sofferenza e disagio socioculturale e la promozione della cultura del benessere.

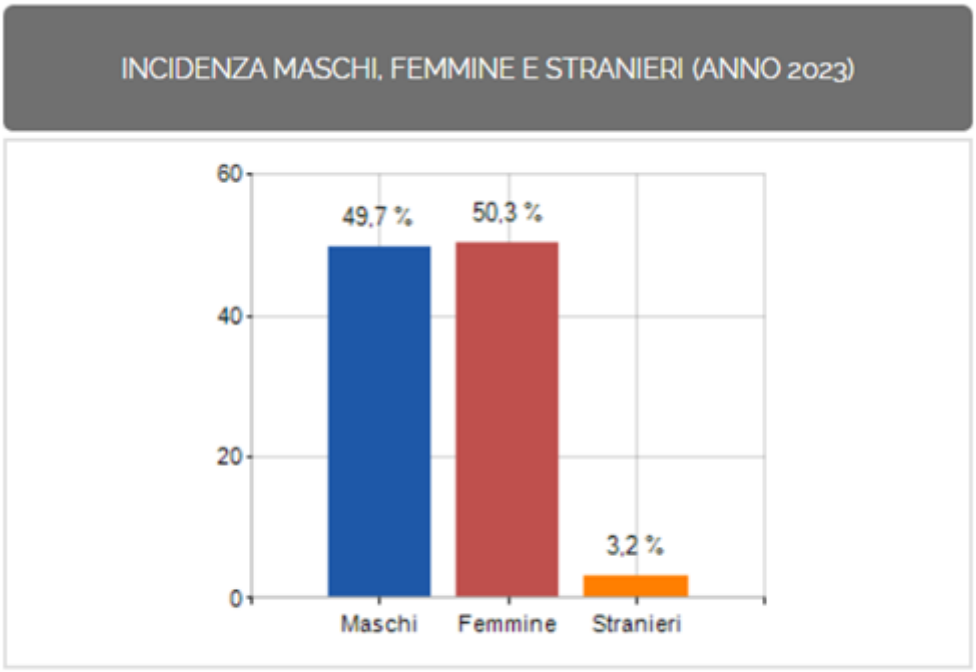
La città è un centro di medie dimensioni che costituisce il comune più popoloso, dopo il capoluogo, della provincia di Siracusa. Il modello economico è ancora prevalentemente basato sul polo industriale, sulle attività che orbitano intorno al porto e sull'importante insediamento militare.

La crisi del polo industriale ha progressivamente ridotto la ricchezza del territorio e sollecitato la realizzazione di un modello di sviluppo alternativo che tuttavia stenta ad assumere consistenza.

Nonostante la crisi economica gli indicatori demografici, evidenziano la stabilità del numero dei residenti negli ultimi due anni.

L'amministrazione Comunale, le Associazioni presenti nel territorio, i Club service e le principali aziende del petrolchimico contribuiscono ad alcune delle attività di miglioramento inserite nel PTOF, offrendo contributi per progetti specifici, fornendo strumenti e materiali, e mettendo a disposizione esperti esterni.

La presenza di immigrati nel territorio è bassa, ma in lieve crescita.



VINCOLI

La crisi che ha coinvolto il settore petrolchimico ha avuto un impatto significativo sull'economia di Augusta e della zona industriale circostante. Negli ultimi anni, la riduzione della produzione e la chiusura di alcuni impianti hanno portato a un aumento della disoccupazione, aggravandone la

problematicità. Si registrano particolari situazioni di disagio socio-economico nelle famiglie di alcuni alunni, che inducono ad una minore attenzione verso i problemi educativi dei loro figli.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola promuove la società dell'informazione e della conoscenza incrementando il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave.

La scuola ha realizzato con i fondi FESR e con i fondi del PNRR " Piano Scuola 4.0" , un laboratorio scientifico, una sala riunioni attrezzata per videoconferenza , 2 laboratori multimediali rivolti a tematiche tecnico-scientifiche ed uno rivolto a tematiche artistico-espressive attrezzate con postazioni di lavoro con PC, Tablet e Monitor Touch Screen e dotazione tecnologica specifica ad uso sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

Tutte le aule dei plessi dell'Istituto sono attrezzate con Monitor Touch Screen di ultima generazione.

Grazie all'utilizzo dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea, nell'ambito del Pon Fesr Asse II "Qualità degli ambienti scolastici'", sono stati adeguati alla normativa vigente gli impianti, con il completamento e la predisposizione per la connessione alla rete elettrica dell'impianto fotovoltaico, che alimenta direttamente l'impianto di climatizzazione delle aule e degli uffici, realizzato con condizionatori autonomi a pompa di calore, e una pensilina attrezzata per la ricarica di biciclette e moto elettriche, pensata con l'intento di contribuire a promuovere nel quartiere, in cui è ubicata la scuola, la cultura della mobilità sostenibile.

Grazie alla collaborazione di un gruppo di genitori e del Comune di Augusta, è stata realizzata un'area attrezzata per le attività sportive.

Il plesso Polivalente dallo scorso anno scolastico è stato completamente climatizzato mediante investimento da parte dell'ente locale.

Inoltre, il Comune di Augusta ha realizzato l'ammodernamento dei servizi igienici al Plesso centrale e la riqualificazione di ampia area esterna con l'apertura di un cancello laterale di fronte al parco giochi che permette all'utenza di accedere al plesso in modo più agevole distribuendo meglio il flusso del traffico negli orari di punta. Entrambi i plessi sono stati recentemente ripitturati ed interessati dal cambio degli infissi favorendo così un miglior efficientamento energetico.

Sono presenti nel plesso Polivalente adeguati spazi dedicati al servizio mensa di cui usufruisce un numero sempre crescente di famiglie; vista la posizione della scuola che si trova in una zona di snodo per tanti lavoratori e vista l'esigenza di garantire un tempo scuola lungo, la scuola dell'infanzia prevede le 40 ore settimanali ed una sezione di scuola primaria è a tempo pieno.

Tutte le classi dell'Istituto hanno un'organizzazione oraria basata sulla cosiddetta "settimana corta", con le attività didattiche che vengono espletate su cinque giorni dal lunedì al venerdì.

VINCOLI

Il plesso principale non dispone di una palestra coperta. L'ente locale non fornisce il servizio di scuolabus.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IV I.C. "D. COSTA" AUGUSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC831005
Indirizzo	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 23 AUGUSTA 96011 AUGUSTA
Telefono	0931992088
Email	SRIC831005@istruzione.it
Pec	sric831005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.4istitutocosta.edu.it

Plessi

I.C.COSTA P.ZZA UNITA' D'ITALIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA831012
Indirizzo	PIAZZA UNITA' D'ITALIA 2 AUGUSTA 96011 AUGUSTA
Edifici	• Altro Saline ex Regina 0 - 96011 AUGUSTA SR

IC COSTA C/DA EX SALINE REGINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA831023

Indirizzo	CONTRADA EX SALINE REGINA AUGUSTA 96011 AUGUSTA

I.C. COSTA "BORGATA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE831017
Indirizzo	PL. BORGATA - VIA G. DI VITTORIO 23 AUGUSTA 96011 AUGUSTA
Edifici	• Via Giuseppe di Vittorio 23 - 96011 AUGUSTA SR
Numero Classi	16
Totale Alunni	297

IC COSTA C/DA EX SALINE REGINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE831028
Indirizzo	PL. POLIVALENTE C/DA EX SALINE REGINA AUGUSTA 96011 AUGUSTA
Numero Classi	12
Totale Alunni	206

I.C. COSTA "G. DI VITTORIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM831016
Indirizzo	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 23 AUGUSTA 96011 AUGUSTA
Edifici	• Via Giuseppe di Vittorio 23 - 96011 AUGUSTA

	SR
Numero Classi	10
Totale Alunni	215

Approfondimento

Fino all'anno scolastico 2000/2001, la scuola era il 2° Circolo Didattico poi, a seguito del processo di dimensionamento avviato con il D.P.R. 233/1998, in virtù del quale ha acquisito le sezioni di scuola secondaria di 1° grado, è diventata 4° Istituto Comprensivo "Domenico Costa". Esso comprende i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado ed è costituito da due sedi, quella centrale e il plesso “Polivalente”, ubicato nelle vicinanze. Nel plesso centrale di via Giuseppe di Vittorio, sono ospitati gli uffici del Dirigente e della segreteria.

Nel nostro Istituto è operativo il servizio pre-scuola e post-scuola , rivolto alle famiglie che per esigenze lavorative o familiari richiedono la custodia anticipata e posticipata dei loro figli. Il pre-scuola viene erogato dal lunedì al venerdì dalle 7:30 in poi e coinvolge gli alunni di scuola dell'infanzia e primaria nei rispettivi plessi di appartenenza; il post-scuola viene erogato nei giorni in cui si esce alle ore 13:00 (il lunedì, mercoledì e venerdì) fino alle 14:00.

Dal primo settembre 2024, in seguito al Decreto Interministeriale n° 127 del 30 giugno 2023, che ha determinato la perdita dell’autonomia del 3° I.C. “Salvatore Todaro”, l’Istituto, con un decreto dell’Assessore Regionale all’Istruzione e formazione del 4 gennaio 2024, relativo al Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l’anno scolastico 2024/2025, ha accorpato le classi della scuola primaria e le sezioni della scuola dell’infanzia del plesso Polivalente .

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Laboratorio espressivo con pianoforte digitale	1
	Laboratorio ceramica	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	sala riunioni attrezzata per video conferenze	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	37

Approfondimento

La scuola ha realizzato con i fondi FESR e con i fondi del PNRR " Piano Scuola 4.0" , un laboratorio scientifico, una sala riunioni attrezzata per videoconferenza , 2 laboratori multimediali rivolti a tematiche tecnico-scientifiche ed uno rivolto a tematiche artistico-espressive attrezzate con postazioni di lavoro con PC, Tablet e Monitor Touch Screen e dotazione tecnologica specifica ad uso sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

Tutte le aule dei plessi dell'Istituto sono attrezzate con Monitor Touch Screen di ultima generazione e già dallo scorso anno scolastico anche climatizzate.

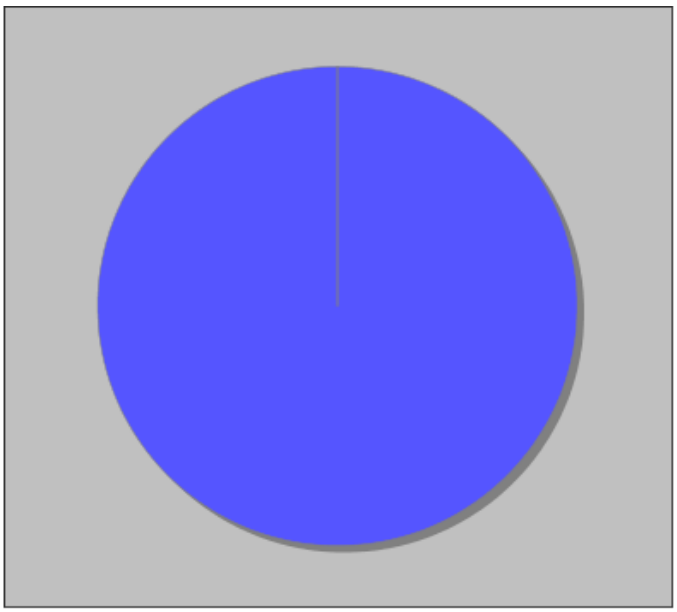
Sono state acquistate ed ammodernate l'attrezzatura per lo svolgimento di attività sportive in occasione del passaggio della fiamma olimpica il 18 dicembre 2025.

Risorse professionali

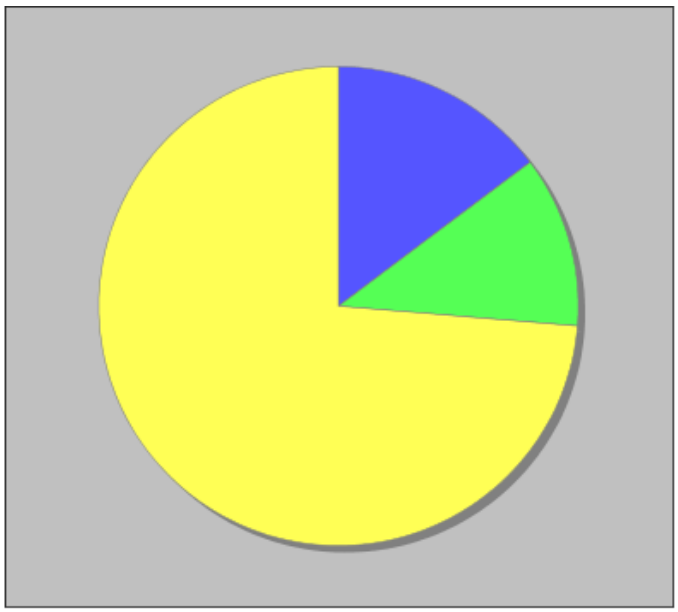
Docenti	119
Personale ATA	26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il corpo docenti è stabile, caratterizzato dalla presenza di personale con varie competenze professionali, titoli posseduti ed esperienza lavorativa e la maggior parte risiede e vive ad Augusta. Tale aspetto fa sì che vi sia continuità didattica e grande legame con il terriorio con cui è facile creare sinergie di lavoro per rispondere in modo puntuale alle esigenze formative degli studenti.

Un numero sempre crescente di insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche e di metodologia CLIL (grazie ai corsi di lingua e metodologia svolti tramite fondi del Pnrr ed Erasmus+) e informatiche riconosciute a livello europeo.

Le competenze informatiche sono padroneggiate da tutti in modo soddisfacente anche grazie agli strumenti di cui la scuola è dotata ed alla disponibilità dei docenti del team per l'innovazione digitale che svolge abitualmente corsi di formazione sulle competenze digitali rivolti al personale interno per implentare attività di STEM all'interno del curricolo.

Il personale tecnico amministrativo supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa.

Il personale ausiliario supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso sorveglianza e pulizie.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il 4° Istituto Comprensivo "Domenico Costa" si pone come finalità la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso:

- l'azione educativo-didattica finalizzata alla promozione e allo sviluppo delle potenzialità dei singoli alunni nel pieno rispetto delle caratteristiche individuali per promuoverne il successo formativo,

- la promozione del benessere socio-emotivo degli studenti e lo sviluppo di competenze chiave come l'empatia, la resilienza e la gestione delle emozioni, affinché ciascun ragazzo e ciascuna ragazza possa avviarsi allo sviluppo di una personalità armonica e completa necessaria per divenire cittadini responsabili e consapevoli;

- l'impegno per la costruzione di personalità aperte al cambiamento e all'Intercultura;

- la costruzione dei valori di tolleranza, pace, solidarietà, inclusione, dell'accettazione della diversità, del rispetto dell'ambiente naturale e sociale;

- la costruzione di competenze solide e rispondenti alle esigenze di una realtà in continua evoluzione che richiede di rispondere in modo flessibile ed intelligente ai mutamenti culturali ed al rapido sviluppo dei saperi.

Le finalità educative dell'Istituto si basano sui principi fondamentali della Costituzione Italiana e prevedono che "...tutti i cittadini abbiano pari dignità sociale e siano uguali davanti alla Legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche..." (Art. 3, comma 1, Costituzione della Repubblica Italiana).

Pertanto, si riconosce e si valorizza l'identità di ognuno connessa alle differenze di genere, etniche, religiose e culturali.

La scuola è la prima delle agenzie formative che, in applicazione dell'art. 3 comma 2 della Costituzione della Repubblica Italiana, può intervenire concretamente per "rimuovere gli ostacoli di ordine economico – sociale, che, limitando di fatto la libertà ed uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana...".

Il 4° Istituto Comprensivo Domenico Costa fa quindi propri i principi di:

- accoglienza e inclusione degli alunni e dei loro genitori, con particolare impegno e attenzione verso

i nuovi ingressi e verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali o in situazioni di disagio;

- prevenzione e contrasto verso ogni forma di bullismo e di cyberbullismo, promuovendo una cultura del rispetto e della responsabilità;

- accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.

Il nostro piano dell'offerta formativa parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'istituto (RAV). Il RAV, acronimo di Rapporto di Autovalutazione, è uno strumento elaborato dall'INVALSI e previsto dal DPR 80/2013 per tutte le scuole italiane. E' uno strumento per l'autoanalisi e la pianificazione del miglioramento continuo della scuola. Lo scopo principale del RAV è permettere alla scuola di riflettere su punti di forza e debolezza, individuare le priorità di miglioramento e definire obiettivi a breve e a lungo termine da inserire nel Piano di Miglioramento.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere le sezione Cambridge di Inglese potenziato

Traguardo

Aumentare del 10% le sezioni aderenti al progetto Cambridge di Inglese potenziato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra classi

Traguardo

Diminuire la percentuale di variabilità tra le classi e nelle classi rispetto al punteggio medio delle scuola con contesto socio-economico simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle

competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: IO PARLO INGLESE

Il progetto mira al potenziamento delle competenze in lingua inglese degli alunni. Gli interventi formativi sono finalizzati a incrementare le competenze multilinguistiche con particolare riferimento alle abilità in lingua straniera di studenti e insegnanti, favorendone l'inserimento in contesti socio-culturali internazionali, attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi volti a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di metodologie e contenuti che mirano a sviluppare le competenze linguistiche.

I percorsi vengono attivati grazie ai finanziamenti del Pnrr DM 65/2023, del programma Erasmus+, di cui la nostra scuola è beneficiaria, e al Piano nazionale del MIM denominato “PN Scuole e competenze 2021-2027” riconducibile all’azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo”, sotto-azione “Competenze di base” con tipologie di intervento riguardanti la lingua inglese nonché la Lingua madre e la matematica.

In particolare con il Pnrr DM 65/2023 e con i fondi Erasmus + sono stati organizzati i corsi per il conseguimento del livello B2 per i docenti e i corsi con metodologia Clil

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia

Priorità

Promuovere le sezione Cambridge di Inglese potenziato

Traguardo

Aumentare del 10% le sezioni aderenti al progetto Cambridge di Inglese potenziato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra classi

Traguardo

Diminuire la percentuale di variabilità tra le classi e nelle classi rispetto al punteggio medio delle scuola con contesto socio-economico simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Formare gruppi di lavoro con il compito di riesaminare il curricolo verticale, relativo alle competenze trasversali e i criteri di valutazione disciplinare comuni.

Elaborare prove strutturate per classi parallele due volte l'anno e prevedere percorsi di recupero in orario extracurricolare.

Ambiente di apprendimento

Migliorare ed ampliare l'utilizzo dei laboratori per consolidare le competenze.

Promuovere una migliore gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi.

Attività prevista nel percorso: Attività di simulazione di prove strutturate tipo INVALSI

Descrizione dell'attività	Tra le attività svolte all'interno del percorso vengono effettuate delle simulazioni di prove invalsi, quale strumento fondamentale per misurare gli apprendimenti. L'attività intende fornire agli studenti utili suggerimenti per affrontare la prova, sia cartacea sia CBT, quali la gestione del tempo, la comprensione delle domande, la logica e il ragionamento, gli strumenti e le risorse disponibili.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti delle classi coinvolte
Risultati attesi	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI e diminuire l'intervallo ESCS nelle classi tra le classi.

Attività prevista nel percorso: corsi per le certificazioni d'inglese con esperto madrelingua

Descrizione dell'attività	I corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni d'inglese vengono svolti con docenti madrelingua inglese e rivolti a studenti di primaria e secondaria di I grado ma già dalla scuola dell'infanzia i bambini sono coinvolti in un progetto d'inglese durante l'orario scolastico nell'ottica già dalla tenere età di familiarizzare con la lingia inglese con un approccio ludico. Nei corsi gli studenti vengono coinvolti in attività che sviluppano le 4 capacità del Quadro Europeo di riferimento per le lingue (Common European Framework of Reference for Languages): ascoltare, leggere, parlare e scrivere. L'approccio sopratutto nelle classi con studenti più piccoli è ludico e volto all'acquisizione di attegiamenti spontanei legati all'uso della lingua inglese, rendendola così un linguaggio familiare e persino alternativo. Per gli studenti più grandi che affrontano certificazioni di livello sempre più alto, oltre all'acquisizione di attegiamenti spontanei legati all'uso della lingua, vi è anche un costante raccordo con quanto affronatto nei programmi curricolari di inglese e la possibilità di mettere attivamente in campo le competenze sviluppate partecipando alle numerose mobilità studentesche di Erasmus+.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Fondi UE dell'accreditamento Erasmus
Responsabile	I docenti esperti madrelingua ed i docenti tutor che spesso sono anche docenti di lingia inglese nel curricolo scolastico. La scelta dei tutor, ove possibile, dei docenti che nel curricolo imaprtiscono l'insegnamento di lunua inglese ha una duplice finalità: da un lato può essere una spalla del docente esperto e dall'latra parte, conoscendo gli studenti, può operare un'azione di raccordo e dunque più incisiva nel curricolo oltre ad osservare, registrare e condividere progressi.
Risultati attesi	Sviluppo delle quattro abilità del Common European Framework of Reference for Languages secondo il livello di riferimento e l'acquisizione di attegiamenti spontanei nell'uso della lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Mobilità Erasmus degli studenti e del personale docente

Descrizione dell'attività	dopo
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi UE dell'accreditamento Erasmus
Responsabile	dopo
Risultati attesi	dopo

Percorso n° 2: IO COMPETENTE IN...

Il percorso mira all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli studenti attraverso l'uso di una didattica laboratoriale e di metodologie nuove e accattivanti, atte a sviluppare quelle competenze specifiche ma anche etiche che li aiuteranno a generare innovazione ponendo al centro La Persona.

L'azione progettuale sarà realizzata grazie a una pluralità di finanziamenti.

Attraverso i finanziamenti del "Piano scuola 4.0", nelle aule innovative del nostro istituto si continuerà a promuovere una didattica attiva e collaborativa, con l'accesso a contenuti digitali e software, con dispositivi innovativi per la promozione della lettura e della scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Al fine di potenziare ulteriormente le competenze dei nostri studenti in STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) il nostro Istituto, grazie al finanziamento "Nuove competenze e linguaggi", realizzerà dei percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati ad attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze digitali e di innovazione.

Si farà riferimento al Quadro di riferimento DigComp 2.2 con le sue cinque aree di competenza che includono temi come l'intelligenza artificiale e la disinformazione.

Con i fondi europei per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, con la partecipazione a Edugreen saranno attivati dei laboratori di sostenibilità". Il nostro Istituto ha acquisito un finanziamento che ha permesso una riqualificazione degli spazi interni della sede centrale e l'acquisto di piccole serre mobili, sia nel

plesso centrale che nel plesso polivalente, con la realizzazione di spazi innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Infine il nostro istituto promuove e valorizza la cultura musicale e delle arti come mezzo per l'acquisizione di competenze chiave europee quali la comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e tecnologia, competenze sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale, attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e attraverso l'adesione alla rete "la Musica in verticale".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra classi

Traguardo

Diminuire la percentuale di variabilità tra le classi e nelle classi rispetto al punteggio medio delle scuola con contesto socio-economico simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Formare gruppi di lavoro con il compito di riesaminare il curricolo verticale, relativo alle competenze trasversali e i criteri di valutazione disciplinare comuni.

Ambiente di apprendimento

Migliorare ed ampliare l'utilizzo dei laboratori per consolidare le competenze.

Attività prevista nel percorso: Service learnig e cura delle aiuole scolastiche

Descrizione dell'attività	La scuola ha avviato una sperimentazione sul service learning con l'idea di coinvolgere l'associazione che ha adottato le aiuole della scuola, associazione che si occupa di ragazzi con disabilità. È un'attività che consente un'esperienza educativa completa. L'attività consiste nella cura, passo dopo passo delle aiuole della scuola: dalla rimozione delle erbacce alla preparazione del terreno, dalla cura periodica nel rispetto dei tempi della natura all'imparare collaborando con i ragazzi dell'associazione con

	disabilità varie. La cura delle aiuole scolastiche rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini della vita. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. il service learning è un approccio pedagogico innovativo che integra curricolo e territorio, saper formale ed informale con la realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale. La metodologia del service learning prevede un processo di apprendimento significativo dove lo studente viene messo al centro e mobilitando tutte le proprie conoscenze, in una situazione reale ed in un contesto motivato dal valore etico dell'azione realizzata, esse si trasformano in competenze. E' un approccio che riconnette i saperi della scuola ai saperi della società della conoscenza ed investe sul capitale umano, ripensando i rapporti tra pari, con gli adulti e con il territorio di appartenenza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

	Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	I docenti delle classi coinvolte ed i docenti referenti per il service learning
Risultati attesi	La realizzazione del progetto permetterà un apprendimento in ambito scientifico stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppando/potenziando abilità diverse quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Li stimolerà all'attenzione verso le discipline curricolari mediante l'osservare, il conoscere, il descrivere. Verranno educati a una cittadinanza attiva, valorizzando il concetto di "Service" e bene comune, rafforzando il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile, soprattutto al coinvolgimento delle famiglie e dei volontari, in modo da rendere la scuola comunità educante. Capiranno che con l'uso della tecnologia si andrà verso un consumo responsabile, consapevole, sostenibile e motivante. Il Service Learning sviluppa competenze trasversali fondamentali come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la comunicazione, il lavoro di squadra, l'empatia e il senso civico, collegando apprendimento teorico e servizio pratico alla comunità, aumentando la motivazione degli studenti e la loro consapevolezza sociale e responsabilità civica. Gli studenti imparano a identificare bisogni reali, progettare soluzioni e agire in contesti autentici, migliorando il benessere individuale e collettivo.

Attività prevista nel percorso: Corsi sulle STEM

Descrizione dell'attività	Nella nostra scuola vengono realizzati corsi sulle STEM (science, technology, engineering and mathematics) cioè corsi con un approccio educativo che integra le discipline scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e sono svolti dai membri del Team dell'innovazione digitale e dai docenti dei dipartimenti scientifici di Secondaria di I grado e primaria. I corsi rivolti a studenti di primaria e secondaria di I grado avvengono attraverso attività laboratoriali e pratiche che stimolano curiosità, creatività e spirito critico. Anche ai bambini dalla scuola dell'infanzia sono coinvolti in progetti di continuità con le insegnanti della primaria in previsione del passaggio all'ordine scolastico successivo con un approccio ludico e volto alla scoperta del mondo attorno a sè. Vengono svolte attività di robotica educativa, di coding, giochi matematici e di logica, esperimenti scientifici nel laboratorio di scienze e nell'aula informatica che ospita anche i kit per la robotica. L'utilizzo della tecnologia educherà i ragazzi al pensiero scientifico e alle STEM, anche con una finalità di orientamento alle professioni, e al contempo un'esperienza per esercitare numerose soft skills, dal problem solving collaborativo alle abilità di gestione di un progetto. Il progetto intende formare nuove generazioni competenti e responsabili, che contribuiscano ad uno sviluppo sostenibile, così com'è previsto

	dall”Agenda 2030.
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	MOF - docenti del team digitale ed dei dipartimenti scientifici di Secondaria di I grado e primaria
Responsabile	Docenti del team per l'innovazione digitale, docenti dei dipartimenti scientifici e docenti delle classi coinvolte
Risultati attesi	Favorire la continuità educativa e didattica tra gli ordini di scuola. Sviluppare un atteggiamento positivo verso le discipline scientifiche e tecnologiche. Valorizzare l’apprendimento attivo attraverso esperienze concrete e laboratoriali. Promuovere il lavoro cooperativo e la condivisione di conoscenze. Potenziare capacità logico-matematiche attraverso giochi e attività di problem solving. Comprendere alcuni fenomeni scientifici con esperimenti semplici e guidati.

- Collegare concetti teorici alla loro applicazione pratica.

Attività prevista nel percorso: Attività di simulazione di prove strutturate tipo INVALS e compiti di realtà

Descrizione dell'attività	Tra le attività svolte all'interno del percorso vengono effettuate delle simulazioni di prove invalsi, quale strumento fondamentale per misurare gli apprendimenti. L'attività intende fornire agli studenti utili suggerimenti per affrontare la prova, sia cartacea sia CBT, quali la gestione del tempo, la comprensione delle domande, la logica e il ragionamento, gli strumenti e le risorse disponibili.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	docenti delle classi coinvolte
Risultati attesi	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI e diminuire l'intervallo ESCS nelle classi tra le classi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto è risultato beneficiario del finanziamento "Piano scuola 4.0" un programma di innovazione didattica che ha permesso la modernizzazione degli ambienti scolastici del nostro istituto favorendo l'uso di metodologie nuove e accattivanti. Gli ambienti d'apprendimento, infatti, sono stati concepiti per promuovere una didattica attiva e collaborativa e includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

In particolare sono state realizzate 3 aule tematiche, di cui due orientate a tematiche tecnico scientifiche e una per tematiche artistico-espressive mediante supporti e dispositivi digitali che permettono di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendo ad una dimensione on-life.

Ciò è stato possibile anche grazie agli investimenti fatti tramite il FESR "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRPON-SI-2021-137)" che ha permesso di dotare la scuola di un livello di connesione migliore e pertanto in grado di supportare tutte le dotazioni per promuovere una didattica innovativa.

Al fine di potenziare ulteriormente le competenze dei nostri studenti in STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) la nostra scuola attraverso i fondi del PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023) ha attuato il progetto "Impariamo le Stem e le lingue" con cui ha realizzato dei percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati ad attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze digitali e di innovazione.

All'interno sempre del progetto "Impariamo le Stem e le lingue" sono stati inoltre attivati percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche sia degli studenti che dei docenti e di metodologia Clil, favorendo anche gli obiettivi del programma Erasmus+ di cui la nostra scuola è beneficiaria.

Con i fondi invece del Pnrr "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" (D.M. 66/2023) sono stati realizzati i seguenti corsi "Corso sugli strumenti digitali per avviare una didattica digitale da integrare con quella tradizionale in ambienti di apprenidmento

legati alla transizione digitale" e "Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA".

Il nostro Istituto è inoltre risultato beneficiario del finanziamento “Agenda Sud” attraverso il quale sono stati attivati interventi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curriculo della scuola della scuola primaria nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Attraverso questa pluralità di interventi i nostri studenti hanno potuto sviluppare quelle competenze specifiche ma anche etiche che li aiuteranno a generare innovazione che ponga al centro La Persona e non la sterile produzione di tecnologia.

La nostra scuola è’ stata inoltre tra le scuole finanziate con fondi europei per la realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica. Con la partecipazione all’Avviso pubblico “Edugreen: laboratori di sostenibilità” il nostro Istituto ha acquisito un finanziamento che ha permesso una riqualificazione degli spazi interni della sede centrale e l'acquisto di piccole serre mobili sia nel plesso centrale che nel plesso polivalente con la realizzazione di spazi innovativi e sostenibili, per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica.

La nostra istituzione scolastica, beneficiaria di risorse del Piano contro la dispersione scolastica è stata investita del compito di realizzare degli Interventi specifici e strutturati per la riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica. Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica, appositamente costituito e composto da docenti interni, si è occupato della rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi. Per diversi di questi interventi è stata prevista una didattica innovativa con l'ausilio di dispostivi digitali che ha costituito un fattore di facilitazione verso gli studenti, che ovviamente sono nativi digitali e ha permesso loro di migliorarne le proprie competenze.

Infine il nostro istituto promuove la cultura musicale e delle arti come veicolo per l'acquisizione di competenze chiave europee quali la comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e tecnologia, competenze sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e attraverso l'adesione alla rete "la Musica in verticale".

Poichè la scuola non ha l'indirizzo musicale, quando fu introdotto l'organico dell'autonomia con la legge 107, fu richiesto ed ottenuto il posto di potenziamento di musica grazie al quale si attuano il progetto "Corso di tastiera elettronica/pianoforte digitale/flauto dolce" (extra- curricolare) che nasce con lo scopo di promuovere la pratica strumentale sia alla scuola secondaria di I grado che

alla primaria ed il progetto "Musicando" che viene realizzato nelle classi quarte e quinte di scuola primaria in orario curricolare con attività propedeutiche e sequenziali per favorire l'apprendimento della musica in tutti i suoi obiettivi formativi quali l'ascolto, pratica vocale e strumentale e rielaborazione.

Per tale motivo, come detto prima, una delle aule realizzate con il PNRR "Piano scuola 4.0" è un'aula tematica artistico-espressiva.

E poichè la scuola crede profondamente nello studio della pratica musicale come veicolo per lo sviluppo delle competenze chiave europee in termini di curricolo verticale, anche nella scuola dell'infanzia è avviato il progetto "A ritmo di musica - percorso musico-motorio-espressivo" rivolto agli alunni di 5 anni come strumento di acquisizione di competenze multidimensionali legate all'ambito plurilinguistico, dell'espressione verbale e non verbale e della logica ed attraverso il FESR "ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" sono stati previsti strumenti didattici e digitali a sostegno di tale progetto.

Inoltre è stato attivato progettI extra-curricolari "Laboratorio di teatro" e "Corso di Canto" con lo scopo di formare il coro e la compagnia teatrale degli alunni della nostra istituzione scolastica, a sostegno della volontà di promuovere e potenziare la cultura musicale, che si sono esibiti in performance musicali, canore ed espressive inserite anche nel calendario degli eventi del Comune di Augusta per le festività di Ognissanti e del Santo Natale.

Per tali motivi l'adesione alla rete "la Musica in verticale", con scuola capofila l'I.C. "Giardini" di Giardini Naxos, che tra i suoi obiettivi la verticalizzazione degli studi musicali, la diffusione e l'ampliamento delle attività di apprendimento della Musica, il rinnovamento de processi di insegnamento/apprendimento e lo sviluppo delle competenze di base e l'internazionalizzazione, è stata accolta come una naturale prosecuzione degli obiettivi di innovazione e rinnovamento che questa istituzione si propone.

Pertanto ,visto il recente D.I. n.176/2022 che disciplina i percorsi ad indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado, il nostro Istituto ha avviato l'iter per richiedere il percorso ad indirizzo musicale per i nuovi iscritti alle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado a.s 2025/2026 . Ha acquisito le delibere degli organi collegiali (con la delibera del CdI n. ?? del 15/12/202?? e delibera del CD n. ?? del 17/12/202??) e si è dotata del regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale (ai sensi del suddetto decreto) impegnandosi ad attivare, qualora il percorso ad indirizzo musicale fosse autorizzato, i seguenti quattro strumenti musicali: PERCUSSIONI - SASSOFONO – CHITARRA - PIANOFORTE.

Qualora il percorso ad indirizzo musicale non fosse autorizzato, questa istituzione garantirà il

progetto extra-curricolare "Corso di tastiera elettronica/pianoforte digitale/flauto dolce" che promuove appunto la pratica strumentale.

Infine a riconoscimento dell'esperienza decennale di insegnamento della lingua inglese in orario curricolare nelle classi della scuola dell'infanzia, dal prossimo anno scolastico saranno attivate le Sezioni Cambridge English.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1) Adesione alle Avanguardie Educative.

Dall'anno scolastico 2025/26 la scuola ha deciso di aderire al movimento di Avanguardie Educative giacchè ne condivide l'idea alla base del manifesto del movimento.

La scuola infatti lavora quotidianamente per superare un modello esclusivamente trasmissivo che non risponde adeguatamente ai bisogni educativi e formativi della società della conoscenza.

Attraverso i fondi del PNRR "Piano scuola 4.0", dei fondi FESR e PON in precedenza, la scuola ha investito sulle opportunità offerte dalle ICT per creare degli ambienti di apprendimento dove l'insegnante svolge il ruolo di facilitatore dei processi cognitivi, attivati da una didattica collaborativa ed inclusiva, che guida lo studente nell'acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto tra docente e studente.

Con l'adesione al movimento delle Avaguardie Educative la scuola vuole puntare su un apprendimento attivo dove lo studente viene messo in situazioni di apprendimento continuo, che gli permettono di sperimentare, argomentare il proprio ragionamento, correggerlo e condividerlo con i pari e l'adulto di riferimento.

Gli ambienti sono stati dotati di strumenti delle ITC affinchè si possa mettere in atto una pratica educativa dove attuare percorsi di apprendimento personalizzato, condividere ed ampliare le fonti del sapere, porre in essere spazi flessibili e polifunzionali per favorire l'esplorazione attiva dello studente, la cooperazione e lo star bene a scuola.

La scuola punta a rendere tutti i suoi spazi fruibili per attività di apprendimento formali e non

formali. Tutti gli ambienti (androni, cortili, spazi aperti) sono stati curati per creare occasioni di apprendimento formale ed informale, che favoriscano lo sviluppo delle capacità comunicative, destinati ad attività progettuali sia curricolari che extra curricolari come corsi di teatro, di coro e di esibizioni musicali, che permettano la permanenza a scuola oltre l'orario, che siano sempre abitali dalla comunità scolastica.

L'adesione ad Avanguardie Educative è nata dalla voglia di continuare su questa strada e rendere l'innovazione concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile, affinchè non sia il risultato dell'eccezionalità di una persona o di un singolo contesto ma possa diventare scalabile sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica.

La scuola ha pertanto deciso di sperimentare come aree di innovazione l' Outdoor Education e l'Apprendimento Differenziato, che sono anche le idee di Avanguardie Educative da poco adottate, e il Service Learning aderendo alla rete di scuole denominata "Service Learning e cittadinanza" con il Liceo Spedalieri di Catania come scuola polo.

2) OUTDOOR EDUCATION.

L'outdoor education si basa su un approccio pedagogico dove l'ambiente esterno ha un ruolo importante nell'attivazione di processi cognitivi, mettendo in evidenza il legame tra esperienza ed apprendimento, con attività che spaziano da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, parchi) ad attività socio-motorie ed esplorative o a esperienze che affrontano i temi della green economy.

La scuola ha deciso di avviare una sperimentazione attraverso l'outdoor learing perché l'apprendimento esperenziale, in opposizione alla didattica trasmissiva, pone lo studente al centro del processo educativo.

La scuola ha già promosso attività didattiche che si sono svolte nei giardini della scuola, nei musei, nelle fattorie didattiche ed alla scoperta del territorio, come ad esempio le saline in prossimità dei plessi scolastici. Inoltre possiede ampi spazi esterni, alcuni recentemente riqualificati, che si prestano alla realizzazione di attività didattiche rispondenti all'approccio pedagogico dell'outdoor learning.

3)APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO.

L'apprendimento differenziato è un'innovazione pedagogica ed organizzativa della scuola che pone al centro del processo di insegnamento/apprendimento la valorizzazione delle diversità degli individui.

La scuola ha deciso di sperimentare l'apprendimento differenziato perché il collegio dei docenti si è rivisto in questo tipo di approccio poiché ciascun insegnante ha progettato gli interventi didattici accogliendo le differenze e personalizzando la proposta formativa.

La metodologia dell'apprendimento differenziato prevede un ambiente formativo pensato e progettato per svolgere contemporaneamente attività diverse con l'obiettivo di promuovere un processo di apprendimento basato su esperienza, interdisciplinarietà e ricerca. La valutazione formativa e l'autovalutazione sono elementi fondamentali a sostegno di un percorso calibrato sul potenziale di ciascuno, sugli individui e sulle relazioni tra loro.

4)SERVICE LEARNING.

Il service learning è un approccio pedagogico innovativo che integra curricolo e territorio, saper formale ed informale con la realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale.

La scuola vuole sperimentare questo approccio innovativo ponendo in essere progetti che rispondano in modo efficace ad un bisogno vero e sentito nel proprio territorio.

La metodologia prevede un processo di apprendimento significativo dove lo studente viene messo al centro e mobilitando tutte le proprie conoscenze, in una situazione reale ed in un contesto motivato dal valore etico dell'azione realizzata, esse si trasformano in competenze.

E' un approccio che riconnette i saperi della scuola ai saperi della società della conoscenza ed investe sul capitale umano, ripensando i rapporti tra pari, con gli adulti e con il territorio di appartenenza.

In particolare la scuola si pone l'obiettivo di un progetto con associazioni del terzo settore che si occupano di persone disabili, soprattutto di ragazzi disabili che uscendo dal circuito scolastico hanno il bisogno di continuare un percorso di crescita ed autonomia attraverso attività occupazionali.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola ha deciso di sperimentare l'approccio dell'Outdoor Learning, dell' Apprendimento differenziato e del Service Learning.

Affinchè però tali processi di innovazioni siano sostenibili nel lungo termine e concretamente attuate, è importante rendere l'innovazione praticabile, sostenibile e replicabile sia all'interno della comunità scolastica che replicabile al suo esterno.

Ciò può avvenire attraverso un processo di formazione professionale che sappia coniugare il quadro teorico di riferimento e le best practices implementate nelle scuole.

Per questo motivo la scuola ha scelto di aderire al movimento di Avanguardie Educative che sostiene la formazione del personale sulle sperimentazioni già in atto presso altre istituzioni scolastiche con attività formative o informative organizzati da Indire o scuole capofila ed un ambiente on line come spazio per la consultazione di materiali utili.

Inoltre la scuola ha aderito alla KUSNet for Research and Teacher Training, la Rete di Scuole siciliane promossa dalla Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione dell'UKE, sotto l'egida dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia, nell'ottica del potenziamento del rapporto sinergico tra Scuola e Università.

L'obiettivo della rete è volto alla valorizzazione della didattica e dei risultati della ricerca scientifica mediante il trasferimento di contributi scientifici e lo scambio reciproco di buone pratiche nell'ambito della formazione del personale docente dell' innovazione didattica tese a diffondere esperienze già attive sul territorio.

CONTENUTI E CURRICOLI

1) Outdoor education

L'outdoor education si basa su un approccio pedagogico dove l'ambiente esterno ha un ruolo importante nell'attivazione di processi cognitivi, mettendo in evidenza il legame tra esperienza ed apprendimento, con attività che spaziano da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, parchi) ad attività socio-motorie ed esplorative o a esperienze che affrontano i temi della green economy.

La scuola ha deciso di avviare una sperimentazione attraverso l'outdoor learing perché l'apprendimento esperenziale, in opposizione alla didattica trasmissiva, pone lo studente al centro del processo educativo.

La scuola ha già promosso attività didattiche che si sono svolte nei giardini della scuola, nei musei, nelle fattorie didattiche ed alla scoperta del territorio, come ad esempio le saline in prossimità dei plessi scolastici. Inoltre possiede ampi spazi esterni, alcuni recentemente riqualificati, che si prestano alla realizzazione di attività didattiche rispondenti all'approccio pedagogico dell'outdoor learning.

Per tale motivo la scuola ha aderito alla Rete nazionale di scuole pubbliche all'aperto, con scuola capofila l'I.C. 12 di Bologna. L'outdoor education si basa su un approccio pedagogico dove l'ambiente esterno ha un ruolo importante nell'attivazione di processi cognitivi, mettendo in evidenza il legame tra esperienza ed apprendimento, con attività che spaziano da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, parchi) ad attività socio-motorie ed esplorative o a esperienze che affrontano i temi della green economy.

2) Service Learning

Il service learning è un approccio pedagogico innovativo che integra curricolo e territorio, saper formale ed informale con la realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale.

La scuola vuole sperimentare questo approccio innovativo ponendo in essere progetti che rispondano in modo efficace ad un bisogno vero e sentito nel proprio territorio.

La metodologia prevede un processo di apprendimento significativo dove lo studente viene messo al centro e mobilitando tutte le proprie conoscenze, in una situazione reale ed in un contesto motivato dal valore etico dell'azione realizzata, esse si trasformano in competenze.

E' un approccio che riconnette i saperi della scuola ai saperi della società della conoscenza ed investe sul capitale umano, ripensando i rapporti tra pari, con gli adulti e con il territorio di appartenenza.

In particolare la scuola si pone l'obiettivo di un progetto con associazioni del terzo settore che si occupano di persone disabili, soprattutto di ragazzi disabili che uscendo dal circuito scolastico hanno il bisogno di continuare un percorso di crescita ed autonomia attraverso attività occupazionali.

Per tale motivo la scuola ha aderito alla Rete di scuole "SERVICE LEARNING E CITTADINANZA" – scuola capofila Liceo classico "N. Spedalieri" di Catania.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

1) Outdoor Education

L'outdoor education si basa su un approccio pedagogico dove l'ambiente esterno ha un ruolo importante nell'attivazione di processi cognitivi, mettendo in evidenza il legame tra esperienza ed apprendimento, con attività che spaziano da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, parchi) ad attività socio-motorie ed esplorative o a esperienze che affrontano i temi della green economy.

La scuola ha deciso di avviare una sperimentazione attraverso l'outdoor learing perché l'apprendimento esperenziale, in opposizione alla didattica trasmissiva, pone lo studente al centro del processo educativo.

La scuola ha già promosso attività didattiche che si sono svolte nei giardini della scuola, nei musei, nelle fattorie didattiche ed alla scoperta del territorio, come ad esempio le saline in prossimità dei plessi scolastici. Inoltre possiede ampi spazi esterni, alcuni recentemente riqualificati, che si prestano alla realizzazione di attività

didattiche rispondenti all'approccio pedagogico dell'outdoor learning.

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

· Educazione all'aperto (Outdoor education)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

SERVICE LEARNING

Il service learning è un approccio pedagogico innovativo che integra curricolo e territorio, saper formale ed informale con la realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale.

La scuola vuole sperimentare questo approccio innovativo ponendo in essere progetti che rispondano in modo efficace ad un bisogno vero e sentito nel proprio territorio.

La metodologia prevede un processo di apprendimento significativo dove lo studente viene messo al centro e mobilitando tutte le proprie conoscenze, in una situazione reale ed in un contesto motivato dal valore etico dell'azione realizzata, esse si trasformano in competenze.

E' un approccio che riconnette i saperi della scuola ai saperi della società della conoscenza ed investe sul capitale umano, ripensando i rapporti tra pari, con gli adulti e con il territorio di appartenenza.

In particolare la scuola si pone l'obiettivo di un progetto con associazioni del terzo settore che si occupano di persone disabili, soprattutto di ragazzi disabili che uscendo dal circuito scolastico hanno il bisogno di continuare un percorso di crescita ed autonomia attraverso attività occupazionali.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Service learning

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha aderito alle seguenti reti.

1) Avanguardie Educative. La scuola ha deciso di sperimentare l'approccio dell'Outdoor Learning e l' "Apprendimento differenziato". Al fine di implementare tali innovazioni, la scuola ha aderito al movimento di Avanguardie Educative per rendere l'innovazione concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile, affinché essa non sia il risultato dell'eccezionalità di una persona o di un singolo contesto.

2) Rete nazionale di scuole pubbliche all'aperto, con scuola capofila l'I.C. 12 di Bologna. L'outdoor education si basa su un approccio pedagogico dove l'ambiente esterno ha un ruolo importante nell'attivazione di processi cognitivi, mettendo in evidenza il legame tra esperienza ed apprendimento, con attività che spaziano da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, parchi) ad attività socio-motorie ed esplorative o a esperienze che affrontano i temi della green economy.

La scuola ha deciso di avviare una sperimentazione attraverso l'outdoor learing perché l'apprendimento esperenziale, in opposizione alla didattica trasmissiva, pone lo studente al centro del processo educativo.

3) Rete di scuole "SERVICE LEARNING E CITTADINANZA" – scuola capofila Liceo classico "N. Spedalieri" di Catania.

Il service learning è un approccio pedagogico innovativo che integra curricolo e territorio, saper formale ed informale con la realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale. La scuola vuole sperimentare questo approccio innovativo ponendo in essere progetti che rispondano in modo efficace ad un bisogno vero e sentito nel proprio territorio.

La metodologia prevede un processo di apprendimento significativo dove lo studente viene messo al centro e mobilitando tutte le proprie conoscenze, in una situazione reale ed in un contesto motivato dal valore etico dell'azione realizzata, esse si trasformano in competenze.

4) La scuola ha aderito alla KUSNet for Research and Teacher Training, la Rete di Scuole siciliane promossa dalla Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione dell'UKE, sotto l'egida dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia, nell'ottica del potenziamento del rapporto sinergico tra Scuola e Università.

L'obiettivo della rete è volto alla valorizzazione della didattica e dei risultati della ricerca scientifica mediante il trasferimento di contributi scientifici e lo scambio reciproco di buone pratiche nell'ambito della formazione del personale docente dell'innovazione didattica tese a diffondere esperienze già attive sul territorio.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola ha aderito ad Avanguardie educative ed ha deciso di adottare le seguenti idee:

- Outdoor Education
- Dentro fuori la scuola - Service learning
- Apprendimento differenziato.

A tal fine la scuola ha deciso di aderire alle seguenti reti:

1) Rete nazionale di scuole pubbliche all'aperto, con scuola capofila l'I.C. 12 di Bologna. L'outdoor education si basa su un approccio pedagogico dove l'ambiente esterno ha un ruolo importante nell'attivazione di processi cognitivi, mettendo in evidenza il legame tra esperienza ed apprendimento, con attività che spaziano da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, parchi) ad attività socio-motorie ed esplorative o a esperienze che affrontano i temi della green economy.

La scuola ha deciso di avviare una sperimentazione attraverso l'outdoor learing perché l'apprendimento esperenziale, in opposizione alla didattica trasmissiva, pone lo studente al centro del processo educativo.

2) Rete di scuole "SERVICE LEARNING E CITTADINANZA" – scuola capofila Liceo classico "N. Spedalieri" di Catania.

Il service learning è un approccio pedagogico innovativo che integra curricolo e territorio, saper formale ed informale con la realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale. La scuola vuole sperimentare questo approccio innovativo ponendo in essere progetti che rispondano in modo efficace ad un bisogno vero e sentito nel proprio territorio.

La metodologia prevede un processo di apprendimento significativo dove lo studente viene messo al centro e mobilitando tutte le proprie conoscenze, in una situazione reale ed in un contesto motivato dal valore etico dell'azione realizzata, esse si trasformano in competenze.

3) La scuola ha aderito alla KUSNet for Research and Teacher Training, la Rete di Scuole siciliane promossa dalla Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione dell'UKE, sotto l'egida dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia, nell'ottica del potenziamento del rapporto sinergico tra Scuola e Università.

L'obiettivo della rete è volto alla valorizzazione della didattica e dei risultati della ricerca scientifica mediante il trasferimento di contributi scientifici e lo scambio reciproco di buone pratiche nell'ambito della formazione del personale docente dell'innovazione didattica tese a diffondere esperienze già attive sul territorio.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

1) Adesione alle Avanguardie Educative.

Al fine di sostenere l'innovazione metodologica e disciplinare, la ricerca didattica sulla valenza delle teconologie dell'informazione e comunicazione nei processi formativi, gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici, la documentazione educativa e la formazione e agguiornamento culturale del personale scolastico, così come previsto dall'art. 6 c.1 lett. a),b),c),d) e),f) DPR 275/99, dall'anno scolastico 2025/26 la scuola ha deciso di aderire al movimento di Avanguardie Educative giacchè ne condivide l'idea alla base del manifesto del movimento.

La scuola infatti lavora quotidianamente per superare un modello esclusivamente trasmissivo che non risponde adeguatamente ai bisogni educativi e formativi della società della conoscenza.

Attraverso i fondi del PNRR "Piano scuola 4.0", dei fondi FESR e PON in precedenza, la scuola ha investito sulle opportunità offerte dalle ICT per creare degli ambienti di apprendimento dove l'insegnante svolge il ruolo di facilitatore dei processi cognitivi, attivati da una didattica collaborativa ed inclusiva, che guida lo studente nell'acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto tra docente e studente.

Con l'adesione al movimento delle Avaguardie Educative la scuola vuole puntare su un apprendimento attivo dove lo studente viene messo in situazioni di apprendimento continuo, che gli permettono di sperimentare, argomentare il proprio ragionamento, correggerlo e condividerlo con i pari e l'adulto di riferimento.

Gli ambienti sono stati dotati di strumenti delle ITC affinchè si possa mettere in atto una pratica educativa dove attuare percorsi di apprendimento personalizzato, condividere ed ampliare le fonti del sapere, porre in essere spazi flessibili e polifunzionali per favorire l'esplorazione attiva dello studente, la cooperazione e lo star bene a scuola.

La scuola punta a rendere tutti i suoi spazi fruibili per attività di apprendimento formali e non formali. Tutti gli ambienti (androni, cortili, spazi aperti) sono stati curati per creare occasioni di

apprendimento formale ed informale, che favoriscano lo sviluppo delle capacità comunicative, destinati ad attività progettuali sia curricolari che extra curricolari come corsi di teatro, di coro e di esibizioni musicali, che permettano la permanenza a scuola oltre l'orario, che siano sempre abitali dalla comunità scolastica.

L'adesione ad Avanguardie Educative è nata dalla voglia di continuare su questa strada e rendere l'innovazione concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile, affinchè non sia il risultato dell'eccezionalità di una persona o di un singolo contesto ma possa diventare scalabile sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica.

2) Adozione delle idee di avanguardie educative ed adesione a reti di scuole

La scuola ha aderito ad Avanguardie educative ed ha deciso di adottare le seguenti idee:

- Outdoor Education

- Dentro fuori la scuola - Service learning

- Apprendimento differenziato.

A tal fine la scuola ha deciso di aderire alle seguenti reti:

1) Rete nazionale di scuole pubbliche all'aperto, con scuola capofila l'I.C. 12 di Bologna. L'outdoor education si basa su un approccio pedagogico dove l'ambiente esterno ha un ruolo importante nell'attivazione di processi cognitivi, mettendo in evidenza il legame tra esperienza ed apprendimento, con attività che spaziano da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, parchi) ad attività socio-motorie ed esplorative o a esperienze che affrontano i temi della green economy.

2) Rete di scuole "SERVICE LEARNING E CITTADINANZA" – scuola capofila Liceo classico "N. Spedalieri" di Catania.

Il service learning è un approccio pedagogico innovativo che integra curricolo e territorio, saper formale ed informale con la realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale. La scuola vuole sperimentare questo approccio innovativo ponendo in essere progetti che rispondano in modo efficace ad un bisogno vero e sentito nel proprio territorio.

3) La scuola ha aderito alla KUSNet for Research and Teacher Training, la Rete di Scuole siciliane promossa dalla Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione dell'UKE, sotto l'egida dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia, nell'ottica del potenziamento del rapporto sinergico tra Scuola e Università.

L'obiettivo della rete è volto alla valorizzazione della didattica e dei risultati della ricerca scientifica mediante il trasferimento di contributi scientifici e lo scambio reciproco di buone pratiche nell'ambito della formazione del personale docente dell'innovazione didattica tese a diffondere esperienze già attive sul territorio.

3) flessibilità quota curricolo scuola primaria

Infine ai sensi dell'art. 8 c.1 lett. e) e c.2 DPR 275/9, la scuola esercita quote di flessibilità nel curricolo della scuola Primaria per realizzare compensazioni tra discipline volte a favorire il miglioramento delle competenze di base.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Anticipo ingresso quotidiano

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di continuità

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuol@ digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere la realizzazione di stazioni mobili dotate di attrezzature che consentano l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa, creando ambienti di apprendimento flessibili, modulari e collaborativi per tutte le classi dell'Istituto. I laboratori mobili saranno dotati di: - robot educativi didattici per insegnare in modo divertente le basi della robotica educativa ai ragazzi della scuola materna e della primaria - Kit pronti all'uso per avvicinare gli studenti della scuola secondaria all'elettronica, al mondo Arduino e all'esplorazione scientifica, molto utili per l'apprendimento in modalità collaborativa e per attività didattiche sia in presenza che a distanza. - Fotocamera 360° per riprendere realtà anche esterne alla scuola, documentare e auto produrre materiali digitali da condividere - Scanner 3D per iniziare a costruire modelli digitali in modo facile, per digitalizzare modelli realizzati a mano oppure semplicemente per riprodurre forme esistenti Obiettivo principale del progetto è quello di trasformare qualsiasi ambiente didattico in un ambiente interattivo e collaborativo in cui si realizzi un apprendimento efficace, costruito attraverso l'esperienza e la scoperta scientifica e mettendo in campo le competenze tecniche e creative.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/02/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il progetto ha promosso la realizzazione di stazioni mobili dotate di attrezzature che consentano l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa.

I laboratori sono stati dotati di: - robot educativi didattici per insegnare in modo divertente le basi della robotica educativa ai ragazzi della scuola materna e della primaria - Kit pronti all'uso per avvicinare gli studenti della scuola secondaria all'elettronica, al mondo Arduino e all'esplorazione scientifica, molto utili per l'apprendimento in modalità collaborativa e per attività didattiche sia in presenza che a distanza. - Fotocamera 360° per riprendere realtà anche esterne alla scuola, documentare e auto produrre materiali digitali da condividere - Scanner 3D per iniziare a costruire modelli digitali in modo facile, per digitalizzare modelli realizzati a mano oppure semplicemente per riprodurre forme esistenti.

Il target atteso è stato raggiunto.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	43

Approfondimento progetto:

Il progetto ha previsto lo svolgimento di corsi sulle competenze digitali del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo grazie a soluzioni metodologiche e tecnologiche da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

I docenti corsisti sono stati divisi in quattro corsi, in base ai diversi livelli di competenze iniziali rilevati attraverso un questionario prodromico all'avvio dei corsi. Tutti i corsi avevano come focus la transizione al digitale e didattica attraverso gli strumenti digitali legati alle azioni del PNRR, volti all'acquisizione di pratiche di insegnamento e apprendimento basati su una didattica digitale.

I corsi sono stati avviati attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura" nell'a.s. 2023/24.

L'intero finanziamento è stato utilizzato ed il target ampiamente raggiunto; a fronte infatti di 20 docenti che dovevano essere formati ben 43 hanno completato i corsi proposti. I docenti così formati sulle dotazione ed i nuovi spazi realizzati con i fondi del Pnrr, li usano quotidianamente, mettendo così in atto le metodologie e strategie acquisite durante la formazione.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa rappresentano un momento fondamentale del processo educativo perché concorrono al pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di studio e qualificano la scuola come contesto di ricerca e di sperimentazione, anche attraverso l'esplorazione di contenuti e conoscenze trasversali alle discipline. La progettualità dell'intero istituto viene elaborata in piena coerenza sia con l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, sia con le evidenze emerse dal RAV.

I docenti dell'istituto, in sede di dipartimento verticale, hanno operato una attenta riflessione per procedere ad individuare le aree e le specifiche priorità e le scelte strategiche verso le quali indirizzare le azioni di miglioramento per il triennio 2025 – 2028. L'obiettivo primario rimane il miglioramento delle competenze degli studenti e delle studentesse e dei loro risultati in contesti di lavoro inclusivi e in continua sinergia con le opportunità offerte dal territorio. Prioritaria è la formazione dell'identità personale degli studenti e delle studentesse in un'ottica che miri a rafforzare la capacità di interagire con coetanei e adulti in maniera propositiva e costruttiva, per raggiungere uno spirito critico teso a cogliere la complessità insita nella realtà circostante, nel rispetto delle diversità e in un'ottica di inclusione e collaborazione delle parti.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del D.M. n. 254 del 16- 11- 2012 rappresentano il quadro di riferimento fondamentale per la progettazione del curricolo verticale del nostro Istituto. Il curricolo deve essere centrato sullo studente, tenendo conto delle sue specificità, dei suoi bisogni e dei suoi ritmi di apprendimento in una prospettiva di crescita continua.

Partendo dal D.M. 254/2012 e il successivo documento "Nuovi scenari", il gruppo di lavoro, composto da insegnanti appartenenti ai tre ordini di scuola, ha elaborato il modello di curricolo.

Il modello che l'Istituto ha elaborato parte dalla riflessione sulle finalità generali del sistema scolastico, sulle competenze, abilità, conoscenze, sugli obiettivi di apprendimento e sui traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'I.C., che siano misurabili, osservabili, trasferibili per garantire la continuità e l'organicità del percorso formativo. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 2018) che sono:

1) competenza alfabetico funzionale

2) competenza multilinguistica

3) competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria

4) competenza digitale

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

6) competenze in materia di cittadinanza

7) competenza imprenditoriale

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Per ogni disciplina e campo di esperienza le Indicazioni definiscono i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" al termine dei diversi cicli. Essi rappresentano i risultati attesi in termini di competenze che gli studenti devono raggiungere. All'interno di questa cornice, il curricolo verticale del nostro Istituto, declina i "Traguardi" in obiettivi di apprendimento più specifici per ciascuna disciplina.

Il nostro istituto partecipa con successo a progetti Erasmus+ di mobilità di breve termine settore scuola che offre agli studenti di scuola secondaria di I grado e Primaria ed al personale docente e non, l'opportunità di conoscere realtà scolastiche dei paesi dell'UE e di sviluppare conoscenze e competenze linguistiche. Questo percorso consente ai docenti di formarsi in contesti diversi, a contatto con colleghi di altre nazioni, per poi condividere, nella nostra realtà, le esperienze da poter poi pianificare un'offerta formativa ricca e all'avanguardia mirata a preparare futuri cittadini europei.

Con l'emanazione del Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito adotta le Linee guida per l'orientamento, in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il decreto introduce importanti novità per rafforzare l'orientamento scolastico, in particolare nella scuola secondaria. Prevede l'attivazione di almeno 30 ore annuali di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, anche in modalità extracurricolare.

La riforma propone i seguenti obiettivi:

• rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;

• contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico;

• garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Quanto alle attività da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, vanno organizzate "superando la sola dimensione trasmissiva didattica laboratoriale, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica".

Il nostro Istituto da tempo ha attivato processi di orientamento; ha elaborato una progettazione con indicazioni e attività ben strutturate attraverso dei moduli di orientamento formativo finalizzati a diffondere tra gli adolescenti la "cultura" dell'orientamento. Come viene indicato dalle Linee Guida per l'orientamento "i moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione". I moduli di orientamento formativo saranno svolti lungo l'intero anno scolastico, sia in orario curriculare o extracurriculare, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica.

Con delibera n°9 del 30/01/2023 del Collegio dei Docenti e n° 6 del 13/02/2023 del Consiglio d'Istituto, viene istituito anche il protocollo d'Istruzione domiciliare. L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati. Tale servizio, costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della nostra scuola, che riconosce agli studenti e alle studentesse di cui sopra, il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico e di affermare la cultura della solidarietà a favore dei più deboli.

Un altro aspetto qualificante del Curricolo del nostro Istituto riguarda l'aggiornamento del Curricolo verticale di educazione civica sulla base delle ultime "Linee Guida" per l'insegnamento della disciplina, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. Questo decreto aggiorna e amplia le precedenti indicazioni, in sostituzione delle Linee Guida del 2020. Le nuove linee guida si focalizzano su tre nuclei tematici fondamentali, da sviluppare in modo trasversale e interdisciplinare:

Nel documento vengono assunti a riferimento i seguenti Nuclei tematici:

- La Costituzione, si sottolinea l'importanza della conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea;

- Lo Sviluppo economico e la sostenibilità, con l'ampliamento delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale, includendo ora anche l'educazione finanziaria, la promozione della cultura d'impresa e dell'iniziativa privata, e il contrasto alla criminalità e alle mafie.

- La Cittadinanza digitale, con l'implementazione delle tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze digitali, approfondendo il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie online, i temi della privacy e della tutela dell'identità personale.

Le nuove linee guida introducono e rafforzano l'attenzione su temi come: il contrasto alla criminalità organizzata e al bullismo, l'educazione finanziaria e l'uso responsabile delle tecnologie digitali per la gestione del denaro; l'importanza del patrimonio culturale, artistico e monumentale del Paese; il contrasto alle dipendenze e la promozione di stili di vita sani.

Gli aspetti generali dell'offerta formativa mirano ad arricchire il curriculum tradizionale e a rispondere in modo più efficace ai bisogni e agli interessi degli studenti e del territorio, attraverso:

Progetti Extracurricolari:

- Attività culturali e artistiche: laboratori di teatro, musica, danza, pittura, scrittura creativa, giornalismo scolastico.
- Attività sportive: corsi e tornei di diverse discipline (basket, pallavolo, atletica, ecc), gruppi sportivi scolastici.
- Attività scientifiche e tecnologiche: laboratori di robotica, informatica, coding, tinkering, astronomia, scienze sperimentali, partecipazione a concorsi scientifici.
- Attività linguistiche: Corsi di lingue straniere aggiuntivi, scambi linguistici, certificazioni linguistiche.
- Attività di educazione alla cittadinanza e ambientale: progetti di volontariato, educazione civica, sensibilizzazione ambientale, orti scolastici, partecipazione a iniziative locali.
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione: visite a musei, mostre, aziende, parchi naturali, città d'arte, esperienze di studio all'estero.

2. Integrazione Curricolare:

- Introduzione di nuove discipline o moduli interdisciplinari: materie opzionali, approfondimenti

tematici, progetti che collegano diverse aree del sapere.
- Utilizzo di metodologie didattiche innovative: apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, problem-based learning, peer education, utilizzo di tecnologie digitali.
- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento: attività di recupero e potenziamento individualizzate, percorsi differenziati in base agli stili di apprendimento e ai talenti degli studenti.
- Insegnamento di competenze trasversali (soft skills): sviluppo del pensiero critico, della collaborazione, della capacità di problem solving e di autonomia.

3. Partenariati con il Territorio:

- Collaborazioni con enti locali, associazioni, aziende, università: realizzazione di progetti con esperti esterni, stage formativi, visite aziendali, partecipazione a eventi del territorio.
- Utilizzo di spazi e risorse esterne: attività presso biblioteche, musei, centri sportivi, aziende, parchi.
- Coinvolgimento dei genitori e della comunità: organizzazione di incontri, laboratori, eventi aperti al territorio, creazione di comitati di genitori.

4. Utilizzo delle Tecnologie Digitali:

- Integrazione di strumenti digitali nella didattica: piattaforme online, software educativi, app, risorse multimediali, LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).
- Attività di coding e robotica educativa.
- Utilizzo di ambienti virtuali per l'apprendimento.

5. Attenzione all'Inclusione e al Benessere:

- Progetti per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES): laboratori inclusivi, interventi individualizzati.
- Attività di promozione del benessere psico-fisico: progetti sull'educazione emotiva, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, l'educazione alla salute, l'attività fisica.
- Servizi di orientamento scolastico e professionale: incontri informativi, consulenza individuale e di gruppo, collaborazione con esperti del settore.

Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curricolari che negli arricchimenti curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C.COSTA P.ZZA UNITA' D'ITALIA SRAA831012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC COSTA C/DA EX SALINE REGINA SRAA831023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. COSTA "BORGATA" SREE831017

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC COSTA C/DA EX SALINE REGINA SREE831028

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. COSTA "G. DI VITTORIO" SRMM831016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla L. 20 agosto 2019 n. 92 che istituisce l'insegnamento di Educazione Civica e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, il Collegio dei Docenti ha elaborato il Curricolo di Educazione Civica in grado di offrire un percorso formativo unitario e completo dai 3 ai 14 anni.

L'applicazione di questa legge caratterizza fortemente il carattere trasversale di questo insegnamento. Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti

Si allega il curricolo verticale di Ed. Civica.

Allegati:

Curriculum ed.civica d.costa 2025.pdf

Curricolo di Istituto

IV I.C. "D. COSTA" AUGUSTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Dalle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione, pubblicate dal Miur nel settembre 2012: "...Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Allegato:

Curricolo-verticale 25_ 28.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Affidare agli alunni incarichi di responsabilità da portare a termine (Raccogliere o

distribuire i quaderni, fare le fotocopie, aiutare chi ha bisogno in modo gentile e premuroso...)

- Creazione della "Costituzione della Classe"

L'attività proposta inizia con una discussione. I bambini vengono disposti in circle time. Le insegnanti chiedono: "Cosa ci serve per vivere bene insieme in classe?" I bambini vengono guidati a creare un elenco di regole fondamentali per la loro convivenza (es. "Tutti hanno diritto di parlare", "Aiutiamo chi è in difficoltà", "I compiti in classe sono uguali per tutti"). Successivamente vengono formalizzate queste regole come la loro "Costituzione di Classe" che deve essere firmata da tutti. Infine l'insegnante confronta alcune delle loro regole con gli articoli della Costituzione (es. l'Art. 3 sull'uguaglianza).

- Le Regole per star bene insieme.

L'attività proposta inizia con una discussione. I bambini vengono disposti in circle time. Le insegnanti chiedono ai bambini, quali secondo loro sono le regole da rispettare in classe affinché tutti possano stare bene. L'obiettivo condiviso è stabilire un insieme di regole che permettano a tutti gli alunni di stare bene insieme in classe e a scuola, favorendo la concentrazione, il rispetto e l'aiuto reciproco. Scelte insieme le regole, i bambini creano un regolamento di classe che viene appeso all'interno dell'aula e condiviso da tutti.

- Educare alla Legalità.

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. È un progetto di educazione alla legalità che attraverso esperienze coinvolgenti ed interessanti, promuove una cultura informata al rispetto della dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi, ai fini di una crescita solidale nella convivenza civile. La scuola è il luogo dove si impara il senso del dovere e dell'onestà, dove si trasmettono le regole della democrazia e della convivenza civile.

Allegato:

STAR BENE INSIEME.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Caccia al Tesoro dei Diritti e Doveri (Articoli 2, 3, 4, 34)

L'insegnante prepara dei cartoncini colorati scegliendo un colore per i Diritti (es. Diritto al nome, Diritto allo studio, Diritto al gioco) e un altro per i Doveri (es. Rispettare gli altri, andare a scuola, fare i compiti). Successivamente li nasconde in classe o in un'area comune. I bambini devono trovare i cartoncini e classificarli. Infine si dà il via ad una discussione nella quale emerge che ad ogni diritto comporta un dovere (es. il tuo diritto di giocare comporta il dovere di rispettare le regole del gioco e il gioco degli altri). L'obiettivo è far comprendere agli alunni la distinzione tra Diritti (ciò che possiamo

pretendere) e Doveri (ciò che dobbiamo fare) e identificarli nella vita quotidiana.

- Il passaggio della Fiamma Olimpica

Questo evento rappresenta una significativa opportunità didattica perché permette agli alunni di connettersi con valori universali e con la propria comunità. L'obiettivo primario è sviluppare il senso di appartenenza civica (locale e globale), riconoscendo nello sport un potente veicolo di valori fondamentali come l'amicizia, il rispetto e l'eccellenza (impegno), simboli di pace e inclusione.

- Progetto “il mio Diario”

È un progetto promosso e realizzato dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e il sostegno del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'obiettivo fondamentale del diario è trasmettere ai bambini in modo semplice e coinvolgente i valori della legalità e della convivenza civile, partendo dai principi della Costituzione Italiana. I temi chiave affrontati, spesso attraverso fumetti e attività ludiche, includono:

- L'importanza del lavoro delle forze dell'ordine;
- L'Inclusione Sociale: Il rispetto delle diversità e l'importanza di aiutare gli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "il mio Diario"

È un progetto promosso e realizzato dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e il sostegno del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'obiettivo fondamentale del progetto, è trasmettere ai bambini in modo semplice e coinvolgente i valori della legalità e della convivenza civile, partendo dai principi della Costituzione Italiana. I temi chiave affrontati, spesso attraverso fumetti e attività ludiche, includono:

.Sicurezza: L'importanza del lavoro delle Forze dell'Ordine.

. Inclusione Sociale: Il rispetto delle diversità e l'importanza di aiutare gli altri.

. Uso Consapevole di Internet e Social Network, Bullismo e Cyberbullismo.

- Progetto Scuola Attiva Kids.

Scuola Attiva Kids è un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, per promuovere l'attività fisica e sportiva con gli apprendimenti degli schemi motori di base, il gioco sport e la cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Il progetto prevede la presenza di un tutor sportivo che in compresenza con il docente titolare, svolgerà un'ora di attività motoria e orientamento sportivo e la partecipazione alle giornate del benessere psicofisico, ai contest e ai giochi finali di istituto. Il progetto ha lo scopo principale di contribuire alla

diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria e di favorire la partecipazione attiva degli alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

- Giochi di gruppo e di squadra nei quali gli alunni devono rispettate le regole del fair play.
- Progetto Educare alla Legalità.

È un progetto di educazione alla legalità che attraverso esperienze coinvolgenti ed interessanti, promuove una cultura informata al rispetto della dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi, ai fini di una crescita solidale nella convivenza civile. La scuola è il luogo dove si impara il senso del dovere e dell'onestà, dove si trasmettono le regole della democrazia e della convivenza civile.

- Progetto promosso dall' Associazione "Kiwanis": gli alunni parteciperanno durante l'anno scolastico agli incontri di informazione e formazione per contrastare ogni forma di bullismo promossa da esperti che lavorano nel territorio.
- Attività previste per la "Giornata sulla Gentilezza":.
- Bullismo? No Grazie!

Il progetto intende promuovere la conoscenza del fenomeno bullismo e cyberbullismo per contrastare e prevenire l'insorgenza di comportamenti aggressivi o di fermare atti di bullismo e cyberbullismo sul nascere, avvalendosi di tre direttive principali: informare, intervenire e monitorare. Promuovere il benessere nel contesto scolastico, ma soprattutto favorire, in tutti i soggetti coinvolti, lo sviluppo di quelle capacità affettivo-relazionali fondamentali per instaurare e mantenere relazioni positive con l'altro da sé.

- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre)

La celebrazione di questo giorno, insegna che tutti gli esseri umani, indipendentemente dal sesso, hanno pari dignità e meritano rispetto, contrastando stereotipi e pregiudizi di genere che sono alla base della violenza. Affrontare il tema fin dalla giovane età permette di prevenire futuri comportamenti violenti o la loro accettazione passiva. La scuola è il primo luogo, dopo la famiglia, dove si apprendono i modelli di relazione corretti. Le attività proposte nell'ambito di questa giornata, sensibilizzano e incoraggiano

gli studenti a diventare cittadini responsabili che si schierano contro ogni forma di ingiustizia e diseguaglianza sociale. Gli insegnanti proiettano film o documentari pertinenti, seguiti da una discussione guidata. La scuola invita le operatrici dei centri antiviolenza o delle Associazioni presenti nel territorio per parlare delle loro esperienze, spiegare cosa sono le reti di aiuto e come si chiede soccorso. Gli alunni infine sono impegnati nella realizzazione di murales, striscioni, brevi video o la creazione di scarpe rosse simboliche.

Allegato:

Gentilezza.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- AMICI DI ZAMPA: il progetto promuove processi di inclusione all'interno dell'ambiente scolastico con interventi assistiti con gli animali. I bambini imparano a rispettare gli animali e a prendersene cura. Prendersi cura dell'animale (spazzolarlo, dargli da mangiare) insegna il concetto di responsabilità e il rispetto delle regole specifiche della convivenza con l'animale. Prendendosi cura di un altro essere vivente, i bambini imparano a riconoscere i bisogni altrui e a sviluppare compassione e rispetto.
- Festa dell'albero: giornata dedicata all'importanza delle piante. Quest'anno gli alunni della scuola primaria hanno piantumato un piccolo albero di ulivo donato dai maestri del lavoro. Gli alunni si prenderanno cura dell'albero, mantenendolo in vita. L'atto di prendersi cura sviluppa gentilezza, empatia e consapevolezza verso gli organismi viventi.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di peer tutoring e cooperative learning.

Gli insegnanti abbinano un alunno che è sicuro su una determinata competenza (es. lettura, tabelline, uso di un materiale) a un compagno che necessita di aiuto in quell'area specifica. L'alunno "tutor" ha il compito di spiegare, non di fare al posto dell'altro. Il "discente" deve chiedere e provare. Chi è in difficoltà riceve un aiuto in un contesto meno formale e giudicante. Chi è più bravo consolida la propria conoscenza spiegandola e sviluppa empatia e pazienza .

- Celebrazione della Giornata della gentilezza.

Serve a ricordare agli alunni che essere gentili è una scelta quotidiana che ha un impatto enorme sul benessere di tutti.

- Progetto Scuola Attiva Kids.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uscita didattica presso il Palazzo di Città e incontro con il primo Cittadino.
- Progetto Biblioteca ,

Visita alla Biblioteca Comunale. Le classi quinta, nell'ambito del hanno effettuato una visita didattica alla " Biblioteca Comunale e al Palazzo di Città". Gli alunni hanno così potuto ammirare il pregio storico e artistico delle sedi istituzionali , comprendendo al contempo il ruolo del Sindaco e dei dipendenti comunali che operano per la Città. Un focus specifico è stato dedicato al funzionamento interno della Biblioteca: dalla spiegazione sui metodi di catalogazione fino alle modalità di prestito dei volumi. L'iniziativa mirava a evidenziare il valore della lettura e l'importanza del rispetto degli spazi e dei beni pubblici .

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli insegnanti attraverso attività educativo-didattiche promosse anche da un'attenta scelta dei testi di classe, insegnano agli alunni l'importanza della legge dello Stato e la sua Organizzazione. Vengono espletate lezioni sulla distinzione dei tre poteri fondamentali e degli organi che li esercitano: Parlamento (Potere Legislativo), Governo (Potere Esecutivo), Magistratura (Potere Giudiziario). Viene introdotto il principio di separazione dei poteri come garanzia di democrazia e libertà.

- Elezione dei rappresentanti di classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto, per l'anno scolastico 2025-26, parteciperà alle attività culturali promosse dall'Assessorato alla cultura, tradizioni, sport e promozione del territorio di Augusta. Per l'anno 2025, l'offerta formativa prevede la partecipazioni al raduno degli zampognari di Sicilia e al Presepe vivente. Durante questa tradizione che precede il Natale, gli zampognari ("ciaramiddari") percorrono le strade suonando la zampogna e la ciaramella. Questi musicisti itineranti diffondono la loro musica devozionale e i canti natalizi tradizionali, creando l'autentica e magica atmosfera delle feste. Una tradizione diffusa che trasforma borghi e luoghi suggestivi in Betlemme, con la rievocazione di antichi mestieri e scene di vita rurale siciliana.

- Realizzazione di Presepi da esporre presso le vetrine dei negozi siti nel centro storico e nella Chiesa Madre.
- Simulazione dell'Asta di San Giuseppe.

Il nostro Istituto, in occasione dei festeggiamenti di San Giuseppe, permette agli alunni di "rivivere" la famosa "ASTA", momento importante per la diffusione della cultura e delle tradizioni presenti nel territorio. Simulata nei 3 Plessi, la tradizionale Asta di San Giuseppe continua a rappresentare un momento di festa e di condivisione, mantenendo

vivo il legame tra passato e presente. Gli alunni, radunati nei cortili, simuleranno l'acquisto della pizza e del bastone precedentemente donato dalle famiglie. L'asta è gestita dal banditore della città.

- Costruzione della bandiera Italiana e spiegazione sul tricolore.
- Ascolto e canto dell'Inno di Mameli.
- Transito della Fiamma Olimpica in vista del XXV Giochi Olimpici Invernali, "Milano Cortina 2026"

Questo evento rappresenta una significativa opportunità didattica perché permette agli alunni di connettersi con valori universali e con la propria comunità. L'obiettivo primario è sviluppare il senso di appartenenza civica (locale e globale), riconoscendo nello sport un potente veicolo di valori fondamentali come l'amicizia, il rispetto e l'eccellenza (impegno), simboli di pace e inclusione.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il progetto proposto dall'associazione Kiwanis Augusta, con il programma "Save the Children oft he word", è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quinta della scuola primaria, di entrambi i plessi. Gli alunni parteciperanno ad un seminario informativo di sensibilizzazione sulla "Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia".
- Attività didattiche atte a promuovere la conoscenza dell'Unione Europea per sviluppare negli alunni il senso di appartenenza a una comunità più ampia della sola nazione e insegna i valori comuni promossi dall'UE (pace, democrazia, tolleranza, inclusività) e i diritti derivanti dalla cittadinanza europea (libertà di movimento, di studio, di lavoro).
- Erasmus+

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Costruzione del regolamento di classe
- Buone pratiche da seguire a mensa.

Circle time sulle buone pratiche da seguire a mensa.

- Buone pratiche da seguire in palestra.

Circle time e discussione guidata sulle regole del Fair Play. Visione di filmati.

- La giornata dei calzini spaiati.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Prove di evacuazione e visione di filmati sulle buone pratiche e i comportamenti da seguire per la propria ed altrui salvaguardia.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "Il mio Diario".

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Prevenire... è meglio che curare!

L'ASP di Siracusa tra i compiti istituzionali, ha quello della prevenzione e della cura. Scopo del progetto, rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quarta, di entrambi i plessi si propone come obiettivo la promozione della salute e la prevenzione dalle dipendenze per l'avvio di un processo di cambiamento di stili di vita scorretti. Il progetto mira a contrastare, tra le fasce dei più giovani, ogni forma di dipendenza. I bambini, le bambine e i loro genitori, parteciperanno ad incontri di sensibilizzazione e informazione tenuti dagli operatori del Ser.T e coadiuvati dalla Polizia Postale e dalle Associazioni presenti nel territorio. Saranno attivati dei laboratori per sviluppare le abilità comunicative e relazionali, le cosiddette Soft Skills. L'approccio metodologico sarà di tipo educativo, interattivo ed esperienziale. Gli insegnanti saranno formati e sarà attivato uno sportello CIC per studenti e genitori. Gli alunni parteciperanno all'evento fiale "giornata della famiglia" il 15 maggio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La matita della gioia.

Il progetto ha lo scopo di far acquisire agli alunni come possono concretamente aiutare i bambini che vivono nei paesi più poveri ad andare a scuola. L'idea è quella di accendere la scintilla dell'altruismo e della cittadinanza globale. E' un progetto che unisce "imparare" (educazione alla solidarietà) e "agire" (il sostegno reale). Ha lo scopo di promuovere e sensibilizzare sulle realtà delle scuole nei paesi più poveri, scoprire culture diverse e rispettarle, imparare a condividere.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Visite guidate alle Saline di Augusta.
- La raccolta differenziata.
- La festa dell'albero.

La "Festa dell'Albero" è una ricorrenza importantissima e ricca di significato, perché unisce l'educazione civica, la scienza e l'amore per l'ambiente. In Italia, viene celebrata ufficialmente il 21 novembre. La Festa dell'Albero è un'occasione educativa per promuovere: il rispetto ambientale e sottolineare il ruolo vitale che gli alberi e i boschi svolgono per la vita sulla Terra (produzione di ossigeno, assorbimento di anidride carbonica, protezione del suolo, habitat per gli animali); far comprendere che la tutela del verde è un dovere civico sancito anche dalla Costituzione (Art. 9, tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione), sensibilizzare contro il disboscamento e a ripristinare il patrimonio boschivo danneggiato. In questa occasione il nostro Istituto ha organizzato la messa a dimora di una nuova pianta (un albero di ulivo donato dai maestri del lavoro) nel giardino della scuola. Ogni bambino ha contribuito a scavare la buca, mettere la terra, innaffiare. L'albero è stato "adottato" dalla scuola; gli è stato dato un nome e appeso un piccolo cartello che ne riporta la specie e l'anno di adozione.

- L'Albero dei Desideri o dei Doveri

Gli alunni delle classi prima e seconda, dopo una discussione guidata, hanno realizzato che anche gli alberi hanno dei diritti ed insieme agli insegnanti, hanno scritto il loro impegno per tutelare l'ambiente (es. "Non sprecare acqua", "Riciclare la plastica"), i loro desideri per un mondo più verde e pulito. Alla fine della discussione, gli alunni hanno disegnato un grande albero su un foglio di dimensione A4 e scritto su foglietti a forma di foglia o frutto, i loro desideri per un mondo più verde e pulito.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Visite guidate.

Classi seconde: riserva del PLEMMIRIO (Siracusa). La Riserva del Plemmirio, situata sulla costa orientale di Siracusa, in Sicilia, è una delle aree marine protette più affascinanti d'Italia. Non è solo un paradiso naturalistico, ma anche un luogo di grande rilevanza storica. L'AMP del Plemmirio è un santuario di biodiversità, classificata come Area Specialmente Protetta di Interesse Mediterraneo.

Classi terze: Villa Romana del Tellaro, sito archeologico a Noto. Essa rappresentando un magnifico esempio di architettura e decorazione tardo-imperiale.

Classi quarte: Orto Botanico e Catello Ursino (Catania). L'Orto Botanico di Catania, inaugurato nel 1858, è un giardino scientifico dell'Università, noto per le sue ricche collezioni di piante succulente e palme, oltre a ospitare la flora spontanea siciliana. Il Castello Ursino, invece, è un'imponente fortezza di pietra lavica edificata da Federico II di Svevia (1239-1250) come simbolo del potere imperiale. Originariamente sul mare, fu allontanato dalla costa dalla lava del 1669. Oggi è sede del Museo Civico di Catania.

Classi Quinte: Catania e la sua storia. Visita alla scoperta del patrimonio della Capitale del Barocco.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella

prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Prove di evacuazione.

Le prove ripetute trasformano una situazione eccezionale e spaventosa in una routine conosciuta. Questo permette ai bambini di agire per automatismo, senza perdere tempo prezioso a pensare cosa fare. I bambini imparano a memoria il percorso di fuga più breve e sicuro dalla loro aula al punto di raccolta esterno ("Punto di Ritrovo Sicuro"). Imparano a riconoscere la segnaletica di sicurezza (uscite, estintori) come elementi familiari dell'ambiente. Imparano che il successo dell'evacuazione dipende dalla collaborazione di tutti: non correre, non spingere, non urlare.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Visite guidate presso le Chiese della Città.
- Visita presso il Palazzo Comunale e il centro storico per la conoscenza del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Goccia a Goccia".

Il progetto di educazione ambientale, nasce per educare gli alunni e le alunne, a riconoscere l'acqua come elemento naturale e come bene prezioso comune. Scopo del progetto è quello di rendere gli alunni responsabili ed evitare qualsiasi forma di spreco. Il tema dell'acqua consente di affrontare problematiche vitali per la vita dell'uomo sulla Terra. Lo scopo è quello di creare negli allievi conoscenze e attenzioni fondamentali per la formazione del "cittadino del mondo".

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti

economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Role play: simulazione all'interno delle classi, di attività di vendita e acquisto.
- Liste della Spesa (Spesa e Bisogni)

L'insegnante mostra delle immagini con prezzi (es. Quaderno 2€, Giocattolo 8€, Gelato 3€, Frutta 1€). I bambini devono compilare una lista della spesa che non superi i 10 Euro e contenga almeno un "bisogno" (es. materiale scolastico) e non solo "desideri" (es. giocattoli). Successivamente l'insegnante chiede loro di calcolare quanto resta dopo la spesa, introducendo il concetto di resto. La parte non spesa è il loro Risparmio. Questa attività rafforza la comprensione del valore (cosa posso comprare con 10€) e la necessità di amministrare le proprie risorse per soddisfare priorità diverse.

- Asta di San Giuseppe.

Simulazione dell'acquisto di "cudduruni" e del bastone dolce di San Giuseppe .

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Prevenire... è meglio che curare!

L'ASP di Siracusa tra i compiti istituzionali, ha quello della prevenzione e della cura. Scopo del progetto, rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quarta, di entrambi i plessi si propone come obiettivo la promozione della salute e la prevenzione dalle dipendenze per l'avvio di un processo di cambiamento di stili di vita scorretti. Il progetto mira a contrastare, tra le fasce dei più giovani, ogni forma di dipendenza. I bambini, le bambine e i loro genitori, parteciperanno ad incontri di sensibilizzazione e informazione tenuti dagli operatori del Ser.T e coadiuvati dalla Polizia Postale e dalle Associazioni presenti nel territorio. Saranno attivati dei laboratori per sviluppare le abilità comunicative e relazionali, le cosiddette Soft Skills. L'approccio metodologico sarà di tipo educativo, interattivo ed esperienziale. Gli insegnanti saranno formati e sarà attivato uno sportello CIC per studenti e genitori. Gli alunni parteciperanno all'evento fiale "giornata della famiglia" il 15 maggio.

- PRIGETTO Il Mio Diario.
- Progetto Educare alla Legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto News Wise Italy

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinta di scuola primaria di entrambi i Plessi, volto a formare una generazione di giovani cittadini in grado di analizzare e valutare criticamente le notizie. L'obiettivo principale è quello di dotare i bambini delle competenze necessarie per navigare consapevolmente l'informazione digitale e combattere la disinformazione. Si concentra su tre aree chiave: comprensione delle notizie, pensiero critico e creazione di una mini-redazione in classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto News Wise Italy

Il progetto nasce con l'obiettivo di generare curiosità e impegno critico nei confronti dei media di informazione. Il programma del progetto si concentra su tre aree chiave: comprensione delle notizie, pensiero critico e creazione di una mini-redazione in classe. Esso comprende un workshop iniziale in presenza, guidato dallo staff di NewWisee Italy con lo scopo di trasformare la classe in una redazione e gli studenti e le studentesse in giornalisti capaci di creare un servizio da mandare in onda! I ragazzi e le ragazze dovranno selezionare e verificare le notizie, costruire una grafica del servizio e presentare il lavoro svolto. Ai docenti verrà fornito un KIT (lesson place, schede di attività, poster e prompt visivi) con tutte le risorse da presentare in classe.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I giochi interattivi svolti all'interno delle proprie classi utilizzando la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) sono estremamente importanti perché trasformano l'apprendimento in un'esperienza attiva, stimolante e multisensoriale, allineata con le esigenze didattiche moderne. Molti giochi interattivi sono progettati per essere risolti in gruppo, incoraggiando la discussione, lo scambio di idee e la cooperazione tra gli studenti. i giochi interattivi alla LIM non solo aiutano i ragazzi ad apprendere i contenuti disciplinari, ma sviluppano anche quelle competenze trasversali (soft skills) – come collaborazione e pensiero critico – essenziali per il loro futuro.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Insegnare l'utilizzo di piattaforme come Google Classroom .

Classroom introduce i bambini all'uso di strumenti digitali in un contesto strutturato. Imparano a navigare in una piattaforma, a identificare le icone e a comprendere la logica di un ambiente online. Insegnare Classroom agli alunni non è solo un'introduzione all'informatica, ma è un'azione che costruisce le basi per la loro autonomia organizzativa, le loro competenze digitali essenziali e li prepara a una didattica sempre più flessibile e integrata.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto promosso dall'ASP di Siracusa.

L'ASP di Siracusa tra i compiti istituzionali, ha quello della prevenzione e della cura. Scopo del progetto, rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quarta, di entrambi i plessi si propone come obiettivo la promozione della salute e la prevenzione dalle dipendenze per l'avvio di un processo di cambiamento di stili di vita scorretti. Il progetto mira a contrastare, tra le fasce dei più giovani, ogni forma di dipendenza. I bambini, le bambine e i loro genitori, parteciperanno ad incontri di sensibilizzazione e informazione tenuti dagli operatori del Ser.T e coadiuvati dalla Polizia Postale e dalle Associazioni presenti nel territorio. Saranno attivati dei laboratori per sviluppare le abilità comunicative e relazionali, le cosiddette Soft Skills. L'approccio metodologico sarà di tipo educativo, interattivo ed esperienziale. Gli insegnanti saranno formati e sarà attivato uno sportello CIC per studenti e genitori. Gli alunni parteciperanno all'evento fiale "giornata della famiglia" il 15 maggio.

- Progetto "Il Mio Diario".
- KIWANIS

Il progetto proposto dall'associazione Kiwanis Augusta, con il programma "Save the Children oft he word", è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quinta della scuola primaria, di entrambi i plessi Gli alunni parteciperanno agli incontri di informazione e formazione con esperti, per contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo e i rischi della rete.

Il progetto intende promuovere la conoscenza del fenomeno bullismo e cyberbullismo per contrastare e prevenire l'insorgenza di comportamenti aggressivi o di fermare atti di bullismo e cyberbullismo sul nascere, avvalendosi di tre direttive principali: informare, intervenire e monitorare. Promuovere il benessere nel contesto scolastico, ma soprattutto favorire, in tutti i soggetti coinvolti, lo sviluppo di quelle capacità affettivo-relazionali fondamentali per instaurare e mantenere relazioni positive con l'altro da sé.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto "Imparare con gentilezza" è il progetto di accoglienza per le classi prime della scuola secondaria di I grado.

Lo scopo è dare agli alunni le coordinate fondamentali affinché possano muoversi con efficacia e tranquillità nella nuova situazione scolastica; i docenti forniranno agli alunni le informazioni necessarie (la scansione settimanale delle discipline, il regolamento interno, lo schema generale del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno 2025/2026, ecc.) affinché possano "muoversi" efficacemente e serenamente nella nuova tipologia di scuola, dal momenti che i percorsi di insegnamento-apprendimento sono sempre mediati, orientati e motivati dalle componenti relazionali ed affettive. Gli obiettivi fondamentali delle tre giornate d'accoglienza saranno:

- promuovere la conoscenza e l'accettazione di sé e dell'altro nel nuovo gruppo classe;

- favorire la socializzazione e la partecipazione alla vita di gruppo.

Tra le attività:

- "Noi in tre parole". Ogni alunno si presenterà scrivendo su un cartoncino colorato e personalizzato tre parole/emozioni che lo rappresentano e lo condividerà con il gruppo classe.
- Dialogo guidato sul valore delle regole, dove le troviamo e a che servono.
- Condivisione del Regolamento d' Istituto.
- Io sono Gentile quando : Chiedere agli alunni di scrivere i modi con cui mostrano gentilezza e rispetto ogni giorno con le azioni e le parole.
- Creazione di una lista di principi che favoriscano lo "stare bene in classe" in un cartellone che verrà affisso in aula e che sarà sottoscritto da tutti gli alunni e dai docenti del Consiglio di Classe.
- Creazione dell' Alfabeto Gentile.
- Creazione della scatola delle Emozioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In occasione della Giornata contro la violenza alle donne, gli studenti delle classi terze hanno lavorato su un percorso dal titolo "La libertà inizia dal rispetto". Il percorso ha visto lo studio di testi e canzoni di autori della musica italiana che trattassero di amore e non di violenza, di libertà e di indipendenza. L'attività ha visto, inoltre, la realizzazione di un prodotto multimediale condiviso in cui tutti gli alunni hanno inserito le parole tratte dai testi e riflessioni personali sull'argomento.

https://view.genially.com/6937e24fd3a98fb598249ccc/presentation-la-liberta-inizia-dal-rispetto



Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola ha avviato una sperimentazione sul service learning con l'idea di coinvolgere l'associazione che ha adottato le aiuole della scuola, associazione che si occupa di ragazzi con disabilità.

È un'attività che consente un'esperienza educativa completa. L'attività consiste nella cura, passo dopo passo delle aiuole della scuola: dalla rimozione delle erbacce alla preparazione del terreno, dalla cura periodica nel rispetto dei tempi della natura all'imparare collaborando con i ragazzi dell'associazione con disabilità varie.

La cura delle aiuole scolastiche rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini della vita. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio.

Il service learning è un approccio pedagogico innovativo che integra curricolo e territorio, saper formale ed informale con la realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale.

La metodologia del service learning prevede un processo di apprendimento significativo dove lo studente viene messo al centro e mobilitando tutte le proprie conoscenze, in una situazione reale ed in un contesto motivato dal valore etico dell'azione realizzata, esse si trasformano in competenze.

E' un approccio che riconnette i saperi della scuola ai saperi della società della conoscenza ed investe sul capitale umano, ripensando i rapporti tra pari, con gli adulti e con il territorio di appartenenza.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto “Un presepe per tutti: mani che creano, cuori che includono” si pone come obiettivo principale quello di valorizzare le differenze e promuovere l’inclusione. L’attività ha previsto la realizzazione di un presepe con materiali da riciclo (carta da pacchi, cartone, lana..) per l’esposizione pubblica nella Chiesa Madre e condivisione con l’intera comunità cittadina durante tutto il periodo natalizio. Intende, dunque, stimolare la creatività e la manualità di tutti gli studenti, promuovere un lavoro cooperativo e il rispetto reciproco e favorire la conoscenza delle tradizioni italiane nel rispetto delle altre culture.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all’esperienza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

All'interno delle attività programmate del progetto Biblioteca, gli alunni delle classi terze hanno visitato la Biblioteca Comunale e il Palazzo di città, un'occasione per conoscere il valore artistico e storico delle sedi del Comune, all'interno delle quali il primo cittadino con i pubblici dipendenti svolgono il loro lavoro al servizio della Città. Inoltre, gli alunni hanno conosciuto il funzionamento della Biblioteca, dalla catalogazione dei libri alla possibilità di prenderli in prestito, con lo scopo di sottolinearne il valore e di far acquisire il rispetto degli spazi di pubblica utilità.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali

Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il 20 novembre, in occasione della celebrazione della Giornata internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, gli alunni svolgono attività volte alla Conoscenza della Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia, alla conoscenza di storie di bambini e adolescenti coraggiosi che hanno lottato per l'affermazione di tali diritti e agli articoli della Costituzione italiana che fanno riferimento ai diritti dei più piccoli.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro

eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso di primi giorni di scuola, gli alunni di tutte le classi vengono coinvolti nelle attività del progetto Accoglienza.

Allegato:

Progetto accoglienza.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività in collaborazione con enti esterni e forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri, Vigili urbani...) volte a sensibilizzare gli alunni sull'importanza della sicurezza stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

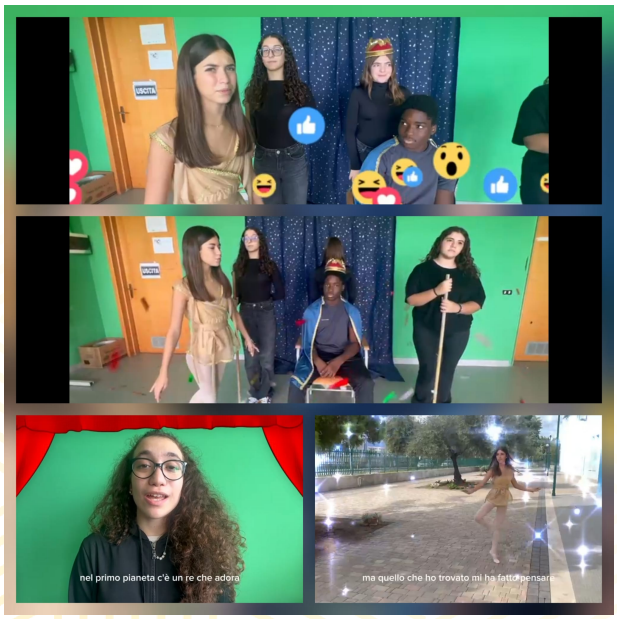
Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste



Gli alunni delle classi terze hanno voluto dare una loro interpretazione del Piccolo Principe di Antoine de Saint Exupery, in cui il pianeta Terra risulta essere invaso da dipendenze di ogni tipo. Tale attività ha permesso una riflessione sull'importanza di scegliere e sul concetto di libertà. I ragazzi si sono poi cimentati nella realizzazione di un video, mettendo insieme ballo, recitazione e canto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni delle classi prime svolgono un'intera unità didattica dedicata all'economia circolare. L'economia circolare è un modello economico rigenerativo che mira a ridurre al minimo rifiuti e inquinamento, mantenendo prodotti e materiali in uso il più a lungo possibile attraverso condivisione, riutilizzo, riparazione e riciclo, contrapponendosi al modello lineare "prendi-produci-getta" tipico delle scorse generazioni. Partendo, quindi, dalla studio della differenza tra economia lineare e economia circolare, si comprende la necessità di un cambio di rotta rispetto al sistema economico del passato. Con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, gli alunni sono chiamati a stilare un vero e proprio vademecum delle buone pratiche per il riuso e il riciclo dei materiali.

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito del progetto Erasmus +, gli alunni delle classi prime saranno ospitati presso la scuola Saint Jean Baptiste de la Salle di Arradon, nella regione della Bretagna. La scuola è strettamente legata alla propria comunità che ha adottato uno stile di vita improntato alla salute, allo sport all'aria aperta e al cibo sano. Gli alunni del nostro istituto avranno modo dunque di condividere culture, tradizioni e stili di vita differenti e dovranno adottare le stesse misure di comportamento volte al risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel pieno rispetto del piano di gestione delle emergenze elaborato dall'Istituto, gli alunni vengono coinvolti in attività volte alla conoscenza delle norme che regolano la sicurezza dell'Istituto e in diverse simulazioni per la gestione delle emergenze.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dalla conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030, gli alunni si soffermano sulle cause del cambiamento climatico, sulle cause dell'effetto serra e sulle più importanti conseguenze che questi fenomeni avranno sull'ambiente, sulla biodiversità e sulla comunità.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e

immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso dell'anno gli alunni di tutte le classi vengono coinvolti in uscite sul territorio volte alla conoscenza dei beni storico-artistici naturalistici e culturali presenti sul territorio del Comune: dal palazzo di Città alla Chiesa Madre, dai giardini pubblici ai Forti Garcia e Vittoria alle saline di Augusta.

Una particolare attenzione viene rivolta alle festività e alle tradizioni locali (Festa dei Morti, San Martino, San Giuseppe, San Domenico...) con la degustazione dei prodotti tipici legati alle diverse festività.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di

percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dalla conoscenza dei concetti di spesa/guadagno/ricavo, gli alunni vengono gradualmente portati a riflettere sull'importanza del denaro e del risparmio. Nel corso dei tre anni di studio tali concetti si arricchiscono di nozioni tratte dalla storia, con lo studio dei fenomeni legati alla nascita dell'economia mondo e del moderno sistema bancario, e con lo studio della globalizzazione in geografia, con approfondimenti sulle piattaforme e-commerce e sulle moderne condizioni di lavoro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Essi si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica. La finalità principale del percorso legalità è quella di costruire "la cultura che rende liberi", la conoscenza e la consapevolezza che rendono lo studente capace di scegliere e di assumersi le proprie responsabilità nella vita personale e sociale.

All'interno del percorso legalità sono previste le seguenti attività:

- Incontri con le forze dell'ordine
- Incontri con i familiari delle vittime di violenza
- conoscenza dell'Associazione Libera
- conoscenza dei beni confiscati alle mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche vengono spesso declinate attraverso gli strumenti digitali in prodotti multimediali. Ad esempio, all'interno delle attività che si svolgono nella Giornata contro la violenza sulle donne, alcuni classi seconde e terze hanno realizzato un video. Con l'utilizzo del linguaggio audiovisivo, a cui le giovani generazioni sono particolarmente abituate, hanno espresso un messaggio forte di contrasto alla violenza di genere.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

6 febbraio 2024: “Safer Internet Day” Il “Safer Internet Day” (SID) è un evento annuale, organizzato a livello internazionale con il supporto della Commissione Europea, che ricorre il secondo giorno della seconda settimana del mese di febbraio. Si tratta di una ricorrenza istituita nel 2004 al fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo. In Italia, l’evento è promosso dal progetto “Generazioni Connesse”. Tra le iniziative del “Safer Internet Day” rientrano convegni, concorsi a premi e campagne di sensibilizzazione incentrati su temi legati al cyberbullismo, alla pedopornografia e pedofilia on-line, al sexting, alla perdita di privacy, ma anche alla dipendenza da videogiochi e a uno stile di vita eccessivamente sedentario o al rischio di isolamenti, soprattutto tra gli utenti più giovani.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d’autore.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e i docenti della scuola possiedono un account Google dell'Istituto che viene utilizzato per i diversi applicativi del GOOGLE Workspace. In particolare si utilizza in vario modo e per diversi scopi, dalla condivisione di documenti didattici alla restituzione di compiti assegnati, Google classroom, per la formazione di classi virtuali. All'interno delle classi le attività sono condivise e ed è possibile interagire in modo controllato e regolato dall'insegnante.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di

violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto, denominato "Prevenzione e cura della dipendenza dai telefoni cellulari, da internet e dai social e gioco on line", realizzato dal SERT di Augusta, prevede diverse attività che si pongono i seguenti obiettivi:

riconoscere le emozioni;

regolare le emozioni;

rilevare quanto si usano i cellulari;

indagare comportamenti e vissuti associati all'uso delle nuove tecnologie e come questi influiscono sui rapporti umani.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Augusta: tradizioni e cultura storica e popolare

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di anni 5 con lo scopo di riscoprire e valorizzare le nostre origini storiche e culturali, che rischiano di svanire in quanto ormai custodite solo dalla memoria delle generazioni più anziane. La storia funge da radice. Senza la conoscenza di "chi eravamo" e "da dove veniamo", si rischia di essere individui o comunità "senza radici" (come alberi che si piegano al vento), perdendo il senso profondo della propria identità autentica. Una scuola aperta al territorio non può prescindere dall'importanza delle tradizioni, essenziali per tramandare i beni culturali e le preziose testimonianze identitarie di una comunità. La ricerca delle nostre origini attraverso la conoscenza storica è un atto di consapevolezza che ci lega alla nostra memoria collettiva e ci fornisce la bussola per orientarci nel mondo contemporaneo.

Gli obiettivi attesi sono:

- Acquisire la conoscenza della cultura popolare e storica del luogo nativo, delle tradizioni popolari legate alle festività e alle attività lavorative,
- Acquisizione del patrimonio dialettale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● La conoscenza del mondo

"In memoria di Olga, la vita oltre"

E' un Concorso Nazionale molto significativo, organizzato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria in collaborazione con la Società Astronomica Italiana (SAIT) e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) . Il concorso è nato nel maggio 2008 per onorare la memoria della piccola Olga Panuccio , una bambina di Reggio Calabria tragicamente scomparsa all'età di tre anni in seguito a una brutale aggressione (la cosiddetta "strage del Quiiper"). L'iniziativa è dedicata a tutti i bambini e mira a promuovere valori come l'amore, il rispetto e la salvaguardia dei bambini, spesso attraverso la celebrazione delle loro potenzialità e la valorizzazione del loro lavoro.

Gli insegnanti delle sezioni di anni 5 hanno partecipato al Concorso realizzando un disegno che è si è aggiudicato il primo posto. Gli insegnanti hanno cominciato raccontando ai bambini il MITO CALLISTO, adattando alcune parti alla loro età. Successivamente, da un'attività di brainstorming, parlando e raccontando, alcuni bambini hanno utilizzato la parola carrozza e carretto al posto di carro. La scintilla è esplosa pensando al "carretto siciliano" e alle sue decorazioni, e così l'ORSA MAGGIORE è diventato l'Orsacchiotto che accompagna i sogni dei bambini, circondato da tanti cuoricini, che appunto rappresentano i loro sogni, che vanno custoditi e protetti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

“Raccontiamo il patrimonio – nuove narrazioni”

Le sezioni della scuola dell'infanzia del nostro Istituto, partecipa al concorso indetto dal Il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano. L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni al valore culturale dei luoghi di storia, arte e natura del nostro Paese, attraverso un'educazione alla scoperta degli elementi che definiscono la loro irripetibile identità. Il Progetto intende raggiungere l'obiettivo di valorizzare il Patrimonio, attraverso il racconto, per mezzo di linguaggi e strumenti contemporanei, incrementandone i processi di partecipazione e fruizione, favorendo, in questa maniera, lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche. Gli alunni hanno realizzato un cortometraggio sull'importanza della natura presente nel territorio in cui viviamo., dal titolo "Il fiume e Nina".

"Il fiume e Nina" ha partecipato anche al 36 .mo RAM film festival di Rovereto aggiudicandosi il Premio Cultura Animata e alla X edizione di Shortini Festival.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Il Cantico: un abbraccio Universale.

Partecipazione all'iniziativa promossa dal Comune: 800 anni dal Cantico delle Creature di Francesco d'Assisi.

Gli alunni di 5 anni hanno partecipato partecipato al contest "Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile", con la realizzazione del cortometraggio "Il fiume e Nina".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo

Pogetto COMUNE

- Uscite nel territorio: conosciamo il Sindaco e le stanze del Palazzo di Città.
- Visita alla Biblioteca Comunale.

Il nostro Istituto promuove le uscite nel territorio per sviluppare in tenera età, il senso di appartenenza ad una comunità. Conoscere il Sindaco ed osservare gli impiegati comunali in azione permette loro di comprendere che ci sono persone che lavorano per il benessere di tutti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	La conoscenza del mondo

Attraversiamo la strada.

Gli insegnanti propongono all'interno delle sezioni, attività di ed. stradale :

1. la simulazione dell'attraversamento sulle strisce pedonali ;
2. i colori del semaforo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Giornata Nazionale della Bandiera

Gli alunni, con l'aiuto degli insegnanti, in circle time osservano la bandiera e i suoi colori.e ascoltano canzoncine. Ciascun bambino successivamente, dopo aver ascoltato gli insegnanti, realizza la sua bandiera.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

La Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza

In onore della celebrazione della Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza che si celebra ogni anno il 20 novembre, i bambini delle diverse sezioni, partecipano ad attività di sensibilizzazione incentrate sull'importanza dei diritti. Attraverso storie e attività, i bambini capiscono che i diritti non sono solo per loro, ma per tutti i bambini del mondo, indipendentemente dal colore della pelle, dalla lingua o dal luogo in cui vivono. Vengono incoraggiati a riflettere sul fatto che non tutti i bambini sono fortunati come loro. Questo è il primo passo per sviluppare l'empatia e la solidarietà verso gli altri. La giornata rafforza l'idea che la classe è una comunità dove le regole servono per garantire che i diritti di tutti siano rispettati (es. il diritto di parlare, il diritto di usare un giocattolo, il diritto di non essere esclusi).

Gli alunni per l'anno scolastico 2024-2025, hanno partecipato al Contest promosso dal Comune "Coloriamo il Mondo con i nostri Diritti".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ La routine quotidiana.

La routine quotidiana nella scuola dell'infanzia è il veicolo principale attraverso cui i bambini non solo acquisiscono sicurezza emotiva e autonomia, ma imparano anche le regole fondamentali della convivenza civile e sociale.

- Rispetto dei Turni: il momento del "circle time" o l'uso dei materiali condivisi insegna ad aspettare il proprio turno per parlare o per usare un giocattolo,
- Momenti come il gioco libero o l'uso di spazi comuni richiedono di saper condividere e negoziare l'uso degli oggetti,
- Igiene e Cura del Corpo,
- Gestione del Piatto/Merenda: dopo il pasto, riordinare la propria postazione;
- Regole di Ordine e Rispetto degli Ambienti;
- Regole di responsabilità o di semplici incarichi.

La routine è la palestra di cittadinanza della scuola dell'infanzia, dove le regole non sono imposte, ma vissute e comprese nella loro utilità pratica per la vita del gruppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

SIMULAZIONE DELL'ASTA DI SAN GIUSEPPE

Il nostro Istituto, in occasione dei festeggiamenti di San Giuseppe, permette agli alunni di "rivivere" la famosa “ASTA”, momento importante per la diffusione della cultura e delle tradizioni presenti nel territorio. Simulata nei 3 Plessi, la tradizionale Asta di San Giuseppe continua a rappresentare un momento di festa e di condivisione, mantenendo vivo il legame tra passato e presente. Gli alunni, radunati nei cortili, simuleranno l’acquisto della pizza e del bastone precedentemente donato dalle famiglie. L’asta è gestita dal banditore della città.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l’altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● La conoscenza del mondo

GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

L'obiettivo di questa giornata è promuovere l'inclusione, il rispetto delle differenze e la solidarietà. L'idea è che, proprio come i calzini spaiati sono diversi ma stanno bene insieme, anche le persone, con le loro unicità, possono coesistere in armonia. Gli insegnanti chiedono ai genitori di far indossare per l’occasione, due calzini diversi tra loro, per colore, fantasia o dimensione. È un modo visibile e divertente per accettare e celebrare la "diversità" come una ricchezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

GIORNATA MONDIALE DEL RICICLO.

L'obiettivo principale per celebrare questa giornata è focalizzarsi sulla strategia delle 4R/5R: Riduci, Riusa, Ricicla, Recupera (e a volte Riprogetta).

Gli insegnanti, in circle time, spiegano ai bambini in modo semplice e con esempi pratici, la differenza tra ridurre gli sprechi (ad esempio, usando una borraccia a scuola), riutilizzare (dare nuova vita a un oggetto) e riciclare (trasformare un materiale in uno nuovo).

I bambini con l'aiuto degli insegnanti, costruiscono semplici manufatti utilizzando materiali di riciclo.

Una delle attività più gradite per i bambini è la costruzione del Presepe con materiale di riciclo. Per l'anno scolastico 2025-2026, le sezioni della scuola dell'infanzia, hanno realizzato il Presepe con carta e cartone, esponendolo in una delle vetrine dei negozi che popolano il corso principale del centro storico, la via Principe Umberto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

LA LEGGENDA DI SAN MARTINO

Gli insegnanti raccontano ai bambini la Leggenda di San Martino, sottolineando l'importanza del gesto di donare metà del so mantello. Successivamente i bambini drammatizzano tra loro la leggenda. Infine si chiede ai bambini di documentare un loro piccolo gesto di generosità o condivisione, fatto in casa o a scuola, ispirati al gesto di Martino. Si chiede loro: "Cosa posso tagliare a metà oggi?" — Non un mantello fisico, ma il mio tempo, la mia attenzione, la mia merenda, per aiutare un compagno o la comunità.

Dopo la discussione si condivide insieme una merenda assaggiando le zeppole, dolce tipico consumato durante questa festa.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

In Movimento

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, intende promuovere una più corretta visione del movimento e dello sport come un momento di condivisione e di sfogo all'interno del contesto scolastico. Scopo del progetto è quello di sensibilizzare gli alunni sulla socializzazione, la concentrazione e l'attenzione., stimolare, la capacità di ascolto e l'accettazione delle regole, promuovere il rapporto con la propria corporeità e salute, comprendere che una sana alimentazione aiuta a mantenere il corpo e la mente in salute.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Sulla base delle Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione", i docenti, riuniti in un'apposita commissione, hanno elaborato il 'Curricolo verticale' delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità. Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che un bambino/a - un alunno/a, uno/a studente/essa compie dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni e segmentazioni del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva"

comunicazione tra i tre diversi ordini di scuola.

Il nostro Istituto, dovendo assolvere al compito di continuità e progressione, ha delineato dei fili conduttori che legano tutto il percorso compiuto dall'alunno. Il primo filo conduttore è lo studio e la promozione della lingua inglese, con l'attivazione di corsi e la possibilità di conseguire certificazioni; il secondo è l'attenzione rivolta alle scienze motorie e al benessere psicofisico dei nostri alunni; infine, il terzo filo conduttore è la musica con l'attivazione di percorsi che gradualmente possano avvicinare i nostri alunni all'uso di strumenti musicali e al canto.

Un ruolo importante assume anche il curricolo verticale per le competenze digitali che promuove la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale. Bisogna lavorare in modo cooperativo e univoco affinché lo studio delle materie STEM non porti a "subire" la tecnologia che ci circonda ma formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico in maniera critica e responsabile.

Allegato:

Criteri formazione classi.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Con competenze trasversali si intendono quelle caratteristiche personali dell'individuo che sono ritenute essenziali per trasformare una conoscenza in comportamento. Esempi di competenze trasversali sono quindi la capacità di diagnosi, di relazione, di problem solving, di decisione, di comunicazione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi ambienti culturali, di gestione dello stress, di attitudine al lavoro di gruppo, di spirito di iniziativa, di flessibilità, di visione d'insieme.

La scuola può fare moltissimo per il loro apprendimento, sia attraverso progetti educativi mirati, sia attraverso l'insegnamento quotidiano. Tutte le discipline, infatti, se trasmesse nel modo adeguato, possono concorrere allo sviluppo delle competenze trasversali.

Il nostro Istituto promuove attività volte allo sviluppo di tali competenze.

Laboratorio teatrale e musicale: il teatro con la sua metodologia offre agli studenti una prova reale della gestione del sé, della collaborazione, della capacità comunicativa, della precisione e della creatività, consentendo a tutti i partecipanti un'autoanalisi comportamentale funzionale alla crescita.

Coro: imparare ad essere una parte di un unicum, senza mai perdere la propria entità, consente di acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. Questo tipo di laboratorio è un valido percorso per favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione.

Attività sportive: il corpo e il movimento sono due degli elementi principali della dimensione individuale e sociale nello sviluppo personale, quindi le attività fisiche forniscono un particolare contributo alla creazione e al rafforzamento di competenze nei vari settori della conoscenza.

Open days: la collaborazione spontanea alla presentazione della propria scuola, con l'intento di mostrare senso di appartenenza ad un gruppo formalizzato e di lavorare in gruppo per un progetto comune, rende questo momento davvero essenziale per scoprire talenti e propensioni personali.

Manifestazioni, Visite guidate, Viaggi di istruzione: la gestione del sé nei momenti di aggregazione e in situazioni che richiedono autocontrollo sono sicuramente un'occasione per definire il vero conseguimento dell'autonomia di una persona e il suo rispetto per gli altri.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono state definite in Europa attraverso le seguenti Raccomandazioni del Consiglio e del Parlamento Europeo:

· Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006: ha introdotto e definito le originarie otto competenze chiave.

· Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01): ha aggiornato e ridefinito le otto competenze per rispondere alle sfide di un mondo in rapida evoluzione, in particolare in relazione all'era digitale e alla necessità di promuovere l'imprenditorialità e la cittadinanza attiva.

La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che duri tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

La competenza, dunque, non è altro che la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito.

Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc..), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro.

La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento.

Il quadro di riferimento attuale (Raccomandazione 2018) delinea le seguenti otto competenze chiave che gli studenti devono acquisire:

Competenza alfabetica funzionale : La capacità di leggere, scrivere e comunicare, oralmente e per iscritto, in modo appropriato ed efficace in una gamma di contesti. Implica anche l'uso del pensiero critico e la capacità di valutare le informazioni.

Competenza multilinguistica: La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace per comunicare.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM):

Matematica: Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi.

STEM: Utilizzare le conoscenze e le metodologie scientifiche e tecnologiche per spiegare il mondo naturale e per rispondere ai bisogni o desideri umani (ingegneria).

Competenza digitale: L'utilizzo sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione alla società.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

Personale e Sociale: Capacità di riflettere su sé stessi, gestire il tempo e le informazioni, lavorare in modo costruttivo con gli altri, provare empatia.

Imparare a Imparare: La capacità di organizzare il proprio apprendimento, anche attraverso un'efficace gestione del tempo e delle informazioni, e di perseverare.

Competenza in materia di cittadinanza: La capacità di agire come cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale sulla base della conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche.

Competenza imprenditoriale: La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, include creatività, assunzione di rischi e pianificazione.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Comprendere e rispettare come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati nelle diverse culture, e la capacità di impegnarsi in processi creativi.

Queste otto competenze sono considerate interconnesse e di pari importanza, e il loro sviluppo è fondamentale per consentire ai giovani di affrontare con successo le sfide della vita e di partecipare attivamente alla società.

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità quota curricolo scuola primaria

Ai sensi dell'art. 8 c.1 lett. e) e c.2 DPR 275/9, la scuola esercita quote di flessibilità nel curricolo della scuola Primaria per realizzare compensazioni tra discipline volte a favorire il miglioramento delle competenze di base.

In base ai risultati delle prove nazionali standardizzate, agli esiti e priorità desunti dal RAV ed agli obiettivi del piano di miglioramento, nel limite della quota riservata alla scuola ed in quarta e quinta primaria con l'introduzione delle ore aggiuntive di educazione motoria con il maestro specialista e la conseguente rimodulazione delle ore di educazione motoria non specialista in altre discipline, viene realizzata una compensazione oraria a favore delle discipline quali Italiano e Matematica.

Bullismo e Cyberbulismo

Per prevenire adeguatamente azioni di bullismo e cyberbullismo, è necessario che la scuola operi con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo simultaneo delle competenze socio-affettive e digitali degli studenti. Lo sviluppo delle competenze affettivo-relazionali risulta di primaria importanza perché, come ricordato nelle nuove "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo" del 2021, il bullismo è un fenomeno prevalentemente sociale, per cui prevenire tali fenomeni vuol dire anzitutto operare per attuare un'educazione alla responsabilità e alla convivenza. "Per questa ragione, la prima azione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo deve essere la cura della

relazione con l'Altro, estesa a ogni soggetto della comunità educante, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione, attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in progetti e percorsi collettivi di ricerca e di dialogo con il territorio." Al contempo, risulta fondamentale la promozione di un'educazione civica digitale. I bambini e gli adolescenti, infatti, trascorrono parte del loro tempo in Rete, pur non possedendo le conoscenze e le competenze necessarie per navigare in modo sicuro, per utilizzare in maniera consapevole e responsabile gli strumenti tecnologici e per sfruttarne, senza rischi, i vantaggi ai fini dell'apprendimento e della crescita personale. L'Istituto, in linea con quanto indicato sopra, intende favorire la promozione del rispetto e della convivenza civile e l'accrescimento delle competenze digitali mediante attività di formazione e azioni di sensibilizzazione, nell'ottica di una proficua alleanza educativa tra scuola, famiglia e altre agenzie extra scolastiche.

Allegato:

REGOLAMENTO BULLISMO.pdf

Curricolo digitale verticale

Il presente documento costituisce il Curricolo Digitale verticale (comprendente scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado) dell'I.C. "D. Costa".

Il Curricolo rappresenta lo strumento-guida per una formazione verticale dell'alunno nell'ambito delle competenze digitali, declinato nelle abilità e conoscenze da sviluppare al termine di ciascun segmento scolastico.

Il Curricolo è stato elaborato secondo il Quadro Europeo delle competenze Digitali dei Cittadini – Dig.Comp2.2.

Nel documento la competenza digitale è delineata in 5 aree di competenza:

1)Alfabetizzazione su informazioni e dati;

2) Comunicazione e collaborazione;

3) Creazione di contenuti digitali;

4) Sicurezza;

5) Risoluzione dei problemi

In totale per tutte e 5 le aree di competenza, vi sono 21 descrittori di competenza così da creare una vera e propria mappatura della competenza digitale, che consente al docente di comprendere come e dove sta lavorando con l'azione didattica proposta.

Il documento contiene una scala di valutazione di otto livelli di padronanza, ovvero 4 gradini, ognuno suddiviso in 2 sottolivelli, descritti attraverso esempi reali di utilizzo.

Tale scala di valutazione è applicata a ciascun descrittore di competenza di ogni area.

Allegato:

Curricolo-Digitale_Costa_25_28_Digicomp_2.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IV I.C. "D. COSTA" AUGUSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Mobilità Erasmus + del personale della scuola coinvolto in corsi di formazione organizzati in paesi dell'UE

Il personale docente ed Ata partecipa a mobilità Erasmus+ con lo scopo di partecipare a corsi di formazione su diverse tematiche che vanno da tematiche come le metodologie didattiche innovative a corsi sulle comptenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

○ Attività n° 2: Mobilità Erasmus+ degli studenti di scuola Secondaria di I grado e Primaria

La scuola ha una lunga tradizione di progetti aderenti al programma Erasmus+ da fine degli anni 90 e nell'anno scolastico 2022/23 ha ottenuto l'accreditamento Eramus+ con cui ogni anno organizza mobilità degli studenti che frequentano la scuola secondaria di I grado e l'ultimo di scuola primaria.

Gli studenti sono ospiti di scuole dell'Unione Europea che hanno esperienza di programmi Erasmus+ con cui la nostra scuola collabora da tempo e durante il soggiorno gli studenti partecipano alle diverse attività didattiche proposte sviluppando temi comuni.

Gli studenti hanno così la possibilità di conoscere nuovi sistemi scolastici e sopratutto di appprendere in un contesto nuovo e stimolante e di mettere in pratica le proprie competenze di lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Avvio sezioni Cambridge English nella scuola dell'infanzia

La sezione Cambridge English consiste nell'opportunità di attivare una sezione di potenziamento della lingua inglese, implementando un framework di apprendimento graduale ed efficace della lingua già dalla tenera età.

Il percorso è valorizzato e certificato attraverso le Cambridge English Qualifications, con il coinvolgimento di personale docente esperto che svolge ore di potenziamento della lingua inglese all'interno del curricolo attraverso un'ampia gamma di risorse e materiali Cambridge.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Attività di JOB Shadowing in ERASMUS +

Il personale della scuola, sia docenti che Ata, svolgono attività di Job shadowing in scuole dei paesi dell'UE che collaborano con la nostra scuola da diverso tempo. Durante l'attività di JOB Shadowing, il personale ha la possibilità di conoscere altri sistemi scolastici oltre a partecipare così ad un'attività formativa direttamente sul campo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 5: Accoglienza di docenti provenienti da scuole dell'Unione Europea

La nostra scuola accoglie docenti da tutte le parti dell'Unione Europea che sono interessati a conoscere il sistema scolastico Italiano o ad approfondire alcume tematiche in particolare con attività di JOB Shadowing.

La scuola ha accolto con successo diversi docenti che hanno osservato il sistema dell'inclusione in Italia e tutte le buone pratiche in merito realizzate nella nostra scuola al fine di garantire un processo di inclusione rispondente ai bisogni degli studenti e famiglie ineterssate.

La scuola ha accolto anche docenti interessati al processo di insegnamento/apprendimento messo in atto nella nostra scuola dell'Infanzia e primaria.

La nostra scuola collabora con diverse scuole dell'UE già a partire da fine degli anni 90 ed ha così all'attivo una rete di contatti con diverse realtà scolatsiche europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 6: Progetti di Etwinning

Sono stati avviati progetti di Etwinning con la realizzazione di ttività didatticche a distanza tra docenti e studenti di scuole europee consociute tramite mobilità studentesche Erasmus+, attraverso piattaforma online gratuita dove si lavora insieme su temi comuni, condividere esperienze, sviluppare competenze digitali e interculturali,il tutto sempre all'interno del programma Erasmus+.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: I.C.COSTA P.ZZA UNITA' D'ITALIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Avvio sezioni Cambridge English

La sezione Cambridge English consiste nell'opportunità di attivare una sezione di potenziamento della lingua inglese, implementando un framework di apprendimento graduale ed efficace della lingua già dalla tenera età.

Il percorso è valorizzato e certificato attraverso le Cambridge English Qualifications, con il coinvolgimento di personale docente esperto che svolge ore di potenziamento della lingua inglese all'interno del curricolo attraverso un'ampia gamma di risorse e materiali Cambridge.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

○ Attività n° 2: Mobilità Erasmus + del personale docente coinvolto in corsi di formazione organizzati in paesi dell'UE

Il personale docente anche di scuola dell'infanzia partecipa a mobilità Erasmus+ con lo scopo di partecipare a corsi di formazione su diverse tematiche che vanno da tematiche come le metodologie didattiche innovative a corsi sulle comptenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 3: Attività di JOB Shadowing in ERASMUS + del personale docente di scuola dell'infanzia

Il personale della scuola dell'infanzia ha svolto e svolge attività di Job shadowing in scuole dei paesi dell'UE che collaborano con la nostra scuola da diverso tempo. Durante l'attività di JOB Shadowing, il personale ha la possibilità di conoscere altri sistemi scolastici oltre a partecipare così ad un'attività formativa direttamente sul campo.

Diversi i paesi dell'Ue in cui sono stati realizzati attività di job shadowing: Fillandia, Francia, Repubblica ceca, Spagna ecc..

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Attività n° 4: Accoglienza di docenti provenienti da scuole dell'Unione Europea

La nostra scuola accoglie docenti da tutte le parti dell'Unione Europea che sono interessati a conoscere il sistema scolastico Italiano o ad approfondire alcume tematiche in particolare con attività di JOB Shadowing.

La scuola ha accolto con successo diversi docenti che hanno osservato il sistema dell'inclusione in Italia e tutte le buone pratiche in merito realizzate nella nostra scuola al fine di garantire un processo di inclusione rispondente ai bisogni degli studenti e famiglie ineterssate.

La scuola ha accolto anche docenti interessati al processo di insegnamento/apprendimento messo in atto nella nostra scuola dell'Infanzia e primaria.

La nostra scuola collabora con diverse scuole dell'UE già a partire da fine degli anni 90 ed ha così all'attivo una rete di contatti con diverse realtà scolastiche europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: IC COSTA C/DA EX SALINE REGINA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Avvio sezioni Cambridge English

La sezione Cambridge English consiste nell'opportunità di attivare una sezione di potenziamento della lingua inglese, implementando un framework di apprendimento graduale ed efficace della lingua già dalla tenera età.

Il percorso è valorizzato e certificato attraverso le Cambridge English Qualifications, con il coinvolgimento di personale docente esperto che svolge ore di potenziamento della lingua inglese all'interno del curricolo attraverso un'ampia gamma di risorse e materiali Cambridge.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

○ Attività n° 2: Mobilità Erasmus + del personale docente coinvolto in corsi di formazione organizzati in paesi dell'UE

Il personale docente anche di scuola dell'infanzia partecipa a mobilità Erasmus+ con lo scopo di partecipare a corsi di formazione su diverse tematiche che vanno dalle metodologie didattiche innovative a corsi sulle comptenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 3: Attività di JOB Shadowing in ERASMUS + del personale docente di scuola dell'infanzia

Il personale della scuola dell'infanzia ha svolto e svolge attività di Job shadowing in scuole dei paesi dell'UE che collaborano con la nostra scuola da diverso tempo. Durante l'attività di JOB Shadowing, il personale ha la possibilità di conoscere altri sistemi scolastici oltre a partecipare così ad un'attività formativa direttamente sul campo.

Diversi i paesi dell'Ue in cui sono stati realizzati attività di job shadowing: Fillandia, Francia, Repubblica ceca, Spagna ecc..

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Attività n° 4: Accoglienza di docenti provenienti da scuole dell'Unione Europea

La nostra scuola accoglie docenti da tutte le parti dell'Unione Europea che sono interessati a conoscere il sistema scolastico Italiano o ad approfondire alcume tematiche in particolare con attività di JOB Shadowing.

La scuola ha accolto con successo diversi docenti che hanno osservato il sistema dell'inclusione in Italia e tutte le buone pratiche in merito realizzate nella nostra scuola al fine di garantire un processo di inclusione rispondente ai bisogni degli studenti e famiglie ineterssate.

La scuola ha accolto anche docenti interessati al processo di insegnamento/apprendimento messo in atto nella nostra scuola dell'Infanzia e primaria.

La nostra scuola collabora con diverse scuole dell'UE già a partire da fine degli anni 90 ed ha così all'attivo una rete di contatti con diverse realtà scolastiche europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: I.C. COSTA "BORGATA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Mobilità Erasmus + del personale docente coinvolto in corsi di formazione organizzati in paesi dell'UE

Il personale docente anche di scuola Primaria partecipa a mobilità Erasmus+ con lo scopo di partecipare a corsi di formazione su diverse tematiche che vanno da tematiche come le metodologie didattiche innovative a corsi sulle comptenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

○ Attività n° 2: Mobilità Erasmus+ degli studenti di scuola Primaria

La scuola ha una lunga tradizione di progetti aderenti al programma Erasmus+ da fine degli anni 90 e nell'anno scolastico 2022/23 ha ottenuto l'accreditamento Eramus+ con cui ogni anno organizza mobilità degli studenti che frequentano la scuola secondaria di I grado e l'ultimo di scuola primaria.

Gli studenti sono ospiti di scuole dell'Unione Europea che hanno esperienza di programmi Erasmus+ con cui la nostra scuola collabora da tempo e durante il soggiorno gli studenti partecipano alle diverse attività didattiche proposte sviluppando temi comuni.

Gli studenti hanno così la possibilità di conoscere nuovi sistemi scolastici e sopratutto di appprendere in un contesto nuovo e stimolante e di mettere in pratica le proprie competenze di lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Attività di JOB Shadowing in ERASMUS + del personale docente di scuola primaria

Il personale della scuola primaria ha svolto e svolge attività di Job shadowing in scuole dei paesi dell'UE che collaborano con la nostra scuola da diverso tempo. Durante l'attività di JOB Shadowing, il personale ha la possibilità di conoscere altri sistemi scolastici oltre a partecipare così ad un'attività formativa direttamente sul campo.

Diversi i paesi dell'Ue in cui sono stati realizzati attività di job shadowing: Fillandia, Francia, Repubblica ceca, Spagna ecc..

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 4: Accoglienza di docenti provenienti da scuole dell'Unione Europea

La nostra scuola accoglie docenti da tutte le parti dell'Unione Europea che sono interessati a conoscere il sistema scolastico Italiano o ad approfondire alcume tematiche in particolare con attività di JOB Shadowing.

La scuola ha accolto con successo diversi docenti che hanno osservato il sistema dell'inclusione in Italia e tutte le buone pratiche in merito realizzate nella nostra scuola al fine di garantire un processo di inclusione rispondente ai bisogni degli studenti e famiglie ineterssate.

La scuola ha accolto anche docenti interessati al processo di insegnamento/apprendimento messo in atto nella nostra scuola dell'Infanzia e primaria.

La nostra scuola collabora con diverse scuole dell'UE già a partire da fine degli anni 90 ed ha così all'attivo una rete di contatti con diverse realtà scolastiche europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Attività n° 5: Progetti di Etwinning

Sono stati avviati progetti di Etwinning con la realizzazione di attività didatticche a distanza tra docenti e studenti di scuole europee consociute tramite mobilità studentesche Erasmus+, attraverso piattaforma online gratuita dove si lavora insieme su temi comuni, condividere esperienze, sviluppare competenze digitali e interculturali,il tutto sempre all'interno del programma Erasmus+.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Dettaglio plesso: IC COSTA C/DA EX SALINE REGINA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Mobilità Erasmus+ del personale docente coinvolto in corsi di formazione organizzati in paesi dell'UE

Il personale docente anche di scuola Primaria partecipa a mobilità Erasmus+ con lo scopo di partecipare a corsi di formazione su diverse tematiche che vanno da tematiche come le metodologie didattiche innovative a corsi sulle comptenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 2: Mobilità Erasmus+ degli studenti di scuola Primaria

La scuola ha una lunga tradizione di progetti aderenti al programma Erasmus+ da fine degli anni 90 e nell'anno scolastico 2022/23 ha ottenuto l'accreditamento Eramus+ con cui ogni anno organizza mobilità degli studenti che frequentano la scuola secondaria di I grado e l'ultimo di scuola primaria.

Gli studenti sono ospiti di scuole dell'Unione Europea che hanno esperienza di programmi Erasmus+ con cui la nostra scuola collabora da tempo e durante il soggiorno gli studenti partecipano alle diverse attività didattiche proposte sviluppando temi comuni.

Gli studenti hanno così la possibilità di conoscere nuovi sistemi scolastici e sopratutto di appprendere in un contesto nuovo e stimolante e di mettere in pratica le proprie competenze di lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Attività di JOB Shadowing in ERASMUS + del personale docente di scuola primaria

Il personale della scuola primaria ha svolto e svolge attività di Job shadowing in scuole dei paesi dell'UE che collaborano con la nostra scuola da diverso tempo. Durante l'attività di JOB Shadowing, il personale ha la possibilità di conoscere altri sistemi scolastici oltre a partecipare così ad un'attività formativa direttamente sul campo.

Diversi i paesi dell'Ue in cui sono stati realizzati attività di job shadowing: Fillandia, Francia, Repubblica ceca, Spagna ecc..

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 4: Accoglienza di docenti provenienti da scuole dell'Unione Europea

La nostra scuola accoglie docenti da tutte le parti dell'Unione Europea che sono interessati a conoscere il sistema scolastico Italiano o ad approfondire alcume tematiche in particolare con attività di JOB Shadowing.

La scuola ha accolto con successo diversi docenti che hanno osservato il sistema dell'inclusione in Italia e tutte le buone pratiche in merito realizzate nella nostra scuola al fine di garantire un processo di inclusione rispondente ai bisogni degli studenti e famiglie ineterssate.

La scuola ha accolto anche docenti interessati al processo di insegnamento/apprendimento messo in atto nella nostra scuola dell'Infanzia e primaria.

La nostra scuola collabora con diverse scuole dell'UE già a partire da fine degli anni 90 ed ha così all'attivo una rete di contatti con diverse realtà scolastiche europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 5: Progetti di Etwinning

Sono stati avviati progetti di Etwinning con la realizzazione di attività didatticche a distanza tra docenti e studenti di scuole europee consociute tramite mobilità studentesche Erasmus+, attraverso piattaforma online gratuita dove si lavora insieme su temi comuni, condividere esperienze, sviluppare competenze digitali e interculturali, i l tutto sempre all'interno del programma Erasmus+.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Dettaglio plesso: I.C. COSTA "G. DI VITTORIO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Mobilità Erasmus + del personale docente coinvolto in corsi di formazione organizzati in paesi dell'UE

Il personale docente anche di scuola Primaria partecipa a mobilità Erasmus+ con lo scopo di partecipare a corsi di formazione su diverse tematiche che vanno da tematiche come le metodologie didattiche innovative a corsi sulle comptenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 2: Mobilità Erasmus+ degli studenti di scuola Secondaria di I grado

La scuola ha una lunga tradizione di progetti aderenti al programma Erasmus+ da fine degli anni 90 e nell'anno scolastico 2022/23 ha ottenuto l'accreditamento Eramus+ con cui ogni anno organizza mobilità degli studenti che frequentano la scuola secondaria di I grado e l'ultimo di scuola primaria.

Gli studenti sono ospiti di scuole dell'Unione Europea che hanno esperienza di programmi Erasmus+ con cui la nostra scuola collabora da tempo e durante il soggiorno gli studenti partecipano alle diverse attività didattiche proposte sviluppando temi comuni.

Gli studenti hanno così la possibilità di conoscere nuovi sistemi scolastici e sopratutto di appprendere in un contesto nuovo e stimolante e di mettere in pratica le proprie competenze di lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Attività di JOB Shadowing in ERASMUS + del personale docente di Secondaria di I Grado

Il personale della scuola Secondaria di I ha svolto e svolge attività di Job shadowing in scuole dei paesi dell'UE che collaborano con la nostra scuola da diverso tempo. Durante l'attività di JOB Shadowing, il personale ha la possibilità di conoscere altri sistemi scolastici oltre a partecipare così ad un'attività formativa direttamente sul campo.

Diversi i paesi dell'Ue in cui sono stati realizzati attività di job shadowing: Fillandia, Francia, Repubblica ceca, Spagna ecc..

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 4: Accoglienza di docenti provenienti da scuole dell'Unione Europea

La nostra scuola accoglie docenti da tutte le parti dell'Unione Europea che sono interessati a conoscere il sistema scolastico Italiano o ad approfondire alcume tematiche in particolare con attività di JOB Shadowing.

La scuola ha accolto con successo diversi docenti che hanno osservato il sistema dell'inclusione in Italia e tutte le buone pratiche in merito realizzate nella nostra scuola al fine di garantire un processo di inclusione rispondente ai bisogni degli studenti e famiglie ineterssate.

La scuola ha accolto anche docenti interessati al processo di insegnamento/apprendimento messo in atto nella nostra scuola dell'Infanzia e primaria.

La nostra scuola collabora con diverse scuole dell'UE già a partire da fine degli anni 90 ed ha così all'attivo una rete di contatti con diverse realtà scolastiche europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 5: Progetti di Etwinning

Sono stati avviati progetti di Etwinning con la realizzazione di attività didatticche a distanza tra docenti e studenti di scuole europee consociute tramite mobilità studentesche Erasmus+, attraverso piattaforma online gratuita dove si lavora insieme su temi comuni, condividere esperienze, sviluppare competenze digitali e interculturali, i l tutto sempre all'interno del programma Erasmus+.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IV I.C. "D. COSTA" AUGUSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Andrò in prima: scopro il mondo intorno a me!

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM – o meglio alle STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza, il percorso prevederà la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori e la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.

Il progetto è sviluppato anche con le insegnanti di scuola primaria anche in ottica di continuità e di preparazione al passaggio all'ordine di scuola successivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze Stem nella scuola dell'infanzia:

1)sperimentare: il bambino impara che si può provare e riprovare, sbagliare e correggere e l'errore non è visto come fallimento

2) Stimolare la curiosità e l'osservazione della realtà che circonda.

3) Incoraggiare l'esplorazione, la manipolazione e la costruzione di oggetti.

4) Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio.

5) Incoraggiare l'autonomia, l'organizzazione e la motivazione

Azione n° 2: Imparo giocando con le Stem!

Lo svolgimento di questo corso avviene sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) ed è finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti di scuola primaria.

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione diproblemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Stimolare la curiosità e l'osservazione della realtà che circonda.
- Incoraggiare l'esplorazione, la manipolazione e la costruzione di oggetti.
- Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio
- descrivere e rappresentare fenomeni naturali
- Promuovere la socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole.
- Incoraggiare l'autonomia, l'organizzazione e la motivazione.
- Stimolare la creatività e il pensiero fuori dagli schemi.

○ Azione n° 3: Esploriamo il mondo delle STEM: matematica, scienze e coding

Il progetto di continuità nasce con l'intento di favorire un raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, offrendo agli alunni delle classi quinte l'opportunità di avvicinarsi alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) attraverso attività laboratoriali e pratiche che stimolino curiosità, creatività e spirito critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare capacità logico-matematiche attraverso giochi e attività di problem solving.
- Comprendere alcuni fenomeni scientifici con esperimenti semplici e guidati.
- Avviare al linguaggio della programmazione visuale (coding con Scratch).
- Saper lavorare in gruppo rispettando tempi, ruoli e consegne.
- Collegare concetti teorici alla loro applicazione pratica.

○ Azione n° 4: Laboratorio sulle Stem per studenti di scuola secondaria di I grado

Lo svolgimento di questi corsi avviene sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sono finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti di scuola secondaria di I grado.

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e

del proprio progresso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo delle competenze STEM: promuovere l'apprendimento pratico e la scoperta scientifica attraverso strumenti tecnologici avanzati.

2. Inclusività e flessibilità: favorire l'accesso alle tecnologie e la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dal livello scolastico.

3. Potenziare la creatività e il pensiero critico: incoraggiare l'esplorazione di soluzioni innovative e lo sviluppo di competenze digitali e tecniche.

○ Azione n° 5: Gioco ed imparo la matematica

Il percorso di apprendimento più efficace, non è di carattere deduttivo, dalla legge

all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; sono, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Le attività prevedono l'utilizzo di software educativi quali libreoffice (foglio elettronico e video scrittura), geogebra, scratch, ecc ... verifica finale mediante kahoot; cenni di arduino con conoscenza della scheda arduino uno, della bread board, dei jumper e dei led, e permettono un primo avvio alla robotica mediante accensione di led.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni hanno partecipato assiduamente agli incontri, hanno

1)potenziato delle competenze logico-matematiche attraverso didattiche laboratoriali innovative ed accattivanti.

2) Promuovere la socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole.

3)Familiarizzare con linguaggi di programmazione semplici e versatili.

4)Utilizzare strumenti digitali e software di supporto all'apprendimento.

5) Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche, anche digitali.

6) Saper usare in modo adeguato diversi mezzi di comunicazione.

Dettaglio plesso: I.C.COSTA P.ZZA UNITA' D'ITALIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Andrò in prima: scopro il mondo intorno a me!

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM – o meglio alle STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza, il percorso prevederà la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori e la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e

situazioni.

Il progetto è sviluppato anche con le insegnanti di scuola primaria anche in ottica di continuità e di preparazione al passaggio all'ordine di scuola successivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze Stem nella scuola dell'infanzia:

1)sperimentare: il bambino impara che si può provare e riprovare, sbagliare e correggere e l'errore non è visto come fallimento

2) Stimolare la curiosità e l'osservazione della realtà che circonda.

3) Incoraggiare l'esplorazione, la manipolazione e la costruzione di oggetti.

4) Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio.

5) Incoraggiare l'autonomia, l'organizzazione e la motivazione

Dettaglio plesso: IC COSTA C/DA EX SALINE REGINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Andrò in prima: scopro il mondo intorno a me!

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM – o meglio alle STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza, il percorso prevederà la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori e la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.

Il progetto è sviluppato anche con le insegnanti di scuola primaria anche in ottica di continuità e di preparazione al passaggio all'ordine di scuola successivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze Stem nella scuola dell'infanzia:

1)sperimentare: il bambino impara che si può provare e riprovare, sbagliare e correggere e l'errore non è visto come fallimento

2) Stimolare la curiosità e l'osservazione della realtà che circonda.

3) Incoraggiare l'esplorazione, la manipolazione e la costruzione di oggetti.

4) Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio.

5) Incoraggiare l'autonomia, l'organizzazione e la motivazione

Dettaglio plesso: I.C. COSTA "BORGATA"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Imparo giocando con le Stem!

Lo svolgimento di questo corso avviene sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) ed è finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti di scuola primaria.

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione diproblemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1)Incoraggiare l'esplorazione, la manipolazione e la costruzione di oggetti.

2) Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio

3) descrivere e rappresentare fenomeni naturali

4) Promuovere la socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole.

5) Incoraggiare l'autonomia, l'organizzazione e la motivazione.

6) Stimolare la creatività e il pensiero fuori dagli schemi.

7) Stimolare la curiosità e l'osservazione della realtà che circonda.

○ Azione n° 2: Esploriamo il mondo delle STEM:

matematica, scienze e coding

Il progetto di continuità nasce con l'intento di favorire un raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, offrendo agli alunni delle classi quinte l'opportunità di avvicinarsi alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) attraverso attività laboratoriali e pratiche che stimolino curiosità, creatività e spirito critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare capacità logico-matematiche attraverso giochi e attività di problem solving.
- Comprendere alcuni fenomeni scientifici con esperimenti semplici e guidati.
- Avviare al linguaggio della programmazione visuale (coding con Scratch).
- Saper lavorare in gruppo rispettando tempi, ruoli e consegne.
- Collegare concetti teorici alla loro applicazione pratica.

Azione n° 3: Gioco ed imparo la matematica

Il percorso di apprendimento più efficace, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; sono, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Le attività prevedono l'utilizzo di software educativi quali libreoffice (foglio elettronico e video scrittura), geogebra, scratch, ecc ... verifica finale mediante kahoot; cenni di arduino con conoscenza della scheda arduino uno, della bread board, dei jumper e dei led, e permettono un primo avvio alla robotica mediante accensione di led.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1)potenziare le competenze logico-matematiche attraverso didattiche laboratoriali innovative ed accattivanti.

2) Promuovere la socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole.

3)Familiarizzare con linguaggi di programmazione semplici e versatili.

4)Utilizzare strumenti digitali e software di supporto all'apprendimento.

5) Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche, anche digitali.

6) Saper usare in modo adeguato diversi mezzi di comunicazione.

Dettaglio plesso: IC COSTA C/DA EX SALINE REGINA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Imparo giocando con le Stem!

Lo svolgimento di questo corso avviene sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) ed è finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle

competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti di scuola primaria.

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione diproblemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1)Incoraggiare l'esplorazione, la manipolazione e la costruzione di oggetti.

2) Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio

3) descrivere e rappresentare fenomeni naturali

4) Promuovere la socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole.

5) Incoraggiare l'autonomia, l'organizzazione e la motivazione.

6) Stimolare la creatività e il pensiero fuori dagli schemi.

7) Stimolare la curiosità e l'osservazione della realtà che circonda.

○ Azione n° 2: Esploriamo il mondo delle STEM: matematica, scienze e coding

Il progetto di continuità nasce con l'intento di favorire un raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, offrendo agli alunni delle classi quinte l'opportunità di avvicinarsi alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) attraverso attività laboratoriali e pratiche che stimolino curiosità, creatività e spirito critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Potenziare capacità logico-matematiche attraverso giochi e attività di problem solving.
- Comprendere alcuni fenomeni scientifici con esperimenti semplici e guidati.
- Avviare al linguaggio della programmazione visuale (coding con Scratch).
- Saper lavorare in gruppo rispettando tempi, ruoli e consegne.
- Collegare concetti teorici alla loro applicazione pratica.

Azione n° 3: Gioco ed imparo la matematica

Il percorso di apprendimento più efficace, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; sono, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Le attività prevedono l'utilizzo di software educativi quali libreoffice (foglio elettronico e video scrittura), geogebra, scratch, ecc ... verifica finale mediante kahoot; cenni di arduino con conoscenza della scheda arduino uno, della bread board, dei jumper e dei led, e permettono un primo avvio alla robotica mediante accensione di led.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1)potenziare le competenze logico-matematiche attraverso didattiche laboratoriali innovative ed accattivanti.

2) Promuovere la socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole.

3)Familiarizzare con linguaggi di programmazione semplici e versatili.

4)Utilizzare strumenti digitali e software di supporto all'apprendimento.

5) Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche, anche digitali.

6) Saper usare in modo adeguato diversi mezzi di comunicazione.

Dettaglio plesso: I.C. COSTA "G. DI VITTORIO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Laboratorio sulle Stem per studenti di scuola secondaria di I grado

Lo svolgimento di questi corsi avviene sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sono finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti di scuola secondaria di I grado.

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo delle competenze STEM: promuovere l'apprendimento pratico e la scoperta scientifica attraverso strumenti tecnologici avanzati.

2. Inclusività e flessibilità: favorire l'accesso alle tecnologie e la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dal livello scolastico.

3. Potenziare la creatività e il pensiero critico: incoraggiare l'esplorazione di soluzioni innovative e lo sviluppo di competenze digitali e tecniche.

Moduli di orientamento formativo

IV I.C. "D. COSTA" AUGUSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1. Lettura di testi appartenenti a diversi generi narrativi, con produzione di elaborati, anche di scrittura creativa, con analisi dei personaggi ed individuazione delle loro principali caratteristiche.
2. Consolidamento e potenziamento del lessico
3. Lettura e drammatizzazione di testi in lingua straniera
4. Attività di cineforum con brainstorming su film/docufilm di vario genere
5. Partecipazione a progetti Erasmus e coinvolgimento attivo all' Erasmus day ed alle attività connesse con lo scambio interculturale a conferenze previsto per l'annualità in corso.
6. Progetto Biblioteca: Augusta città che legge, Libriamoci, Maggio dei Libri e condivisione dei prodotti realizzati con gli studenti della scuola primaria.
7. Partecipazione a conferenze, concorsi e progetti, anche con la collaborazione di soggetti esterni ed enti territoriali:
   a. Giornata dei diritti dell'Infanzia

b. Giornata dell'autismo

c. Giornata per la Parità di genere

d. Giornata della memoria per le vittime della shoah

e. . Giornata in ricordo delle vittime delle Foibe

f. . Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

g. Internet safety day

h. Sicurezza stradale

i. Conferenze sulla prevenzione bullismo, cyberbullismo, dipendenze e donazione degli organi

j. Organizzazione di attività in occasione del Santo Natale, Pasqua, Carnevale e eventi di beneficenza

8. Settimana del Codice in continuità con le classi 5 della scuola primaria

9. Settimana della Robotica in continuità con le classi 5 della scuola primaria

10. Matematica digitale e disegno geometrico/tecnico e tecnologie stem

11. Conoscenza del territorio attraverso visite guidate e partecipazione a laboratori formativi di vario genere

12. Partecipazione al Coro dell'Istituto

13. Partecipazione a giochi e campionati studenteschi e conoscenza attività sportive e fair play

14. Partecipazione ed organizzazione di attività di teatro, musica, fotografia, anche in collaborazione con enti esterni con attività laboratoriali di vario genere per la festa del quartiere o per altre associazioni territoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	86	46	132

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

1. Lettura di testi appartenenti a diversi generi narrativi, con produzione di elaborati, anche di scrittura creativa, con analisi dei personaggi ed individuazione delle loro principali caratteristiche.
2. Consolidamento e potenziamento del lessico
3. Lettura e drammatizzazione di testi in lingua straniera
4. Attività di cineforum con brainstorming su film/docufilm di vario genere
5. Partecipazione a progetti Erasmus e coinvolgimento attivo all' Erasmus day ed alle attività connesse con lo scambio interculturale a conferenze previsto per l'annualità in corso.
6. Progetto Biblioteca: Augusta città che legge, Libriamoci e Maggio dei Libri e condivisione dei prodotti realizzati con gli studenti della scuola primaria, anche tra classi

parallele dello stesso ordine

7. Partecipazione a conferenze, concorsi e progetti, anche con la collaborazione di soggetti esterni ed enti territoriali:

a. Giornata dei diritti dell'Infanzia

b. Conferenza per la disabilità

c. Giornata dell'autismo

d. Giornata per la Parità di genere

e. Giornata della memoria per le vittime della shoah

f. Giornata in ricordo delle vittime delle Foibe

g. Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

h. Internet safety day

i. Sicurezza stradale

8. Conferenze sulla prevenzione bullismo, cyberbullismo, dipendenze e donazione degli organi

9. Organizzazione di attività in occasione del Santo Natale, Pasqua, Carnevale e eventi di beneficenza.

10. Matematica digitale e disegno geometrico/tecnico e tecnologie stem

11. Partecipazione ed organizzazione di attività di teatro, musica, fotografia, anche in collaborazione con enti esterni con attività laboratoriali di vario genere per la festa del quartiere o per altre associazioni territoriali.

12. Eventuale partecipazione al Festival internazionale del teatro classico dei giovani a Palazzolo Acreide organizzato dall'INDA

13. Conoscenza del territorio attraverso visite guidate e partecipazione a laboratori formativi di vario genere

14. Partecipazione al Coro dell'Istituto

15. Partecipazione a giochi e campionati studenteschi e conoscenza attività sportive e fair play

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	74	40	114

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. Lettura di testi appartenenti a diversi generi narrativi, con produzione di elaborati, anche di scrittura creativa, con analisi dei personaggi ed individuazione delle loro principali caratteristiche.
2. Consolidamento e potenziamento del lessico
3. Lettura e drammatizzazione di testi in lingua straniera

4. Attività di cineforum con brainstorming su film/docufilm di vario genere

5. Progetto Biblioteca: Augusta città che legge, Libriamoci e Maggio dei Libri e condivisione dei prodotti realizzati con gli studenti della scuola primaria, anche tra classi parallele dello stesso ordine

6. Partecipazione a conferenze, concorsi e progetti, anche con la collaborazione di soggetti esterni ed enti territoriali:

a. Conferenza per la disabilità

b. Giornata dell'autismo

c. Giornata per la Parità di genere

d. Shoah

e. Foibe

f. Incontro con Arma dei Carabinieri ·

g. Incontro con Polizia di Stato

h. Incontro con Capitaneria di porto

i. Sicurezza stradale

7. Contest sulla prevenzione dalle dipendenze

8. Internet safety day

9. Organizzazione di attività in occasione del Santo Natale, Pasqua, Carnevale e eventi di beneficenza

10. Incontri miranti alla conoscenza offerta formativa di scuole ed istituti scuola sec. di 2° grado e ed enti avviamento professionale

11. Matematica digitale e disegno geometrico/tecnico e tecnologie stem

12. Partecipazione alla presentazione dell'offerta formativa dell'istituto con attività laboratoriali e prodotti digitali realizzati dagli studenti per classi parallele

13. Partecipazione ed organizzazione di attività di teatro, musica, fotografia, anche in collaborazione con enti esterni con attività laboratoriali di vario genere per la festa del quartiere o per altre associazioni territoriali.

14. Conoscenza del territorio attraverso viaggi e visite guidate

15. Visite del territorio e conoscenza dell'attività dell'associazione Libera contro le Mafie

16. Partecipazione al Coro dell'Istituto

17. Partecipazione a giochi e campionati studenteschi e conoscenza attività sportive e fair play

18. Attività di potenziamento lingua inglese e avviamento allo studio della lingua latina per classi parallele

19. Attività di recupero delle competenze di base

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	72	88	160

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MUSICANDO

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarta e quinta di scuola primaria, agli alunni frequentanti il tempo pieno e agli alunni iscritti al primo anno di scuola secondaria di primo grado, ha lo scopo di diffondere la cultura musicale tra i ragazzi, dai più piccoli ai più grandi, e promuovere la crescita e lo sviluppo globale di ciascuno. Attraverso l'alternarsi di attività motorio-musicali, strumentali e vocali, esperienze ludico-digitali e di laboratorio sensoriale, si attiveranno non solo i processi di socializzazione e cooperazione, ma sarà favorita l'acquisizione del pensiero logico-cognitivo e lo sviluppo della creatività attraverso il fare e l'ascoltare. Fare musica non significa solo insegnare a suonare, stare a tempo e cantare correttamente, ma usare i suoni e la musica per trasformare il "fare" semplice e quotidiano in uno spazio creativo ed espressivo che stimoli l'alunno a crescere ed avanzare in situazioni piacevoli di scoperta e sperimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

La musica, come linguaggio universale, porterà ad una maturità espressiva e comunicativa dell'alunno, favorendo lo sviluppo delle competenze corporee, motorie e percettive, come ad esempio la possibilità di conoscere e utilizzare al meglio le proprie capacità sensoriali; competenze affettive e relazionali, come ad esempio la capacità di maturare sicurezza interiore, di ascoltare e interpretare le emozioni dell'altro, di accettare il diverso, di porsi in relazione con il gruppo, di interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili e lo sviluppo della conoscenza dei maggiori patrimoni delle civiltà e contribuendo a sviluppare nei ragazzi, il senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio espressivo con pianoforte digitale

SCUOLA ATTIVA KIDS

Scuola Attiva Kids è un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, per promuovere l'attività fisica e sportiva con gli apprendimenti degli schemi motori di base, il gioco sport e la cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Il progetto prevede la presenza di un tutor sportivo che in compresenza con il docente titolare, svolgerà un'ora di attività motoria e orientamento sportivo e la partecipazione alle giornate del benessere psicofisico, ai contest e ai giochi finali di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con bisogni educativi speciali, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto “Scuola Attiva Junior” ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva Kids”), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell’attività sportiva e quella di supportare socialmente le famiglie attraverso un’offerta sportiva gratuita pomeridiana per i propri figli e le proprie figlie. Il progetto prevede la presenza di tecnici federali che si dedicheranno agli studenti e alle studentesse corsi gratuiti pomeridiani su 2 diverse tipologie di sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Scoprire la pratica sportiva più vicina alle proprie attitudini; Potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto dei Giochi Sportivi Studenteschi è un'iniziativa a livello nazionale, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), che mira ad incentivare la pratica sportiva, ricercare talenti e incoraggiare l'attività motoria e lo sport tra gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il progetto valorizza l'Educazione Fisica riconoscendone il valore educativo e formativo. I GSS sono il momento culminante dell'attività sportiva scolastica ed offrono agli studenti l'opportunità di misurarsi e crescere attraverso lo sport. Il Progetto, ha la finalità di sviluppare tra gli studenti e le studentesse, un sano confronto su gare agonistiche basate su regolamenti FSN. Esso prevede una fase iniziale di selezione e preparazione interna alla scuola con l'individuazione di atleti e di squadre che saranno rappresentative dell'Istituto ed una fase competitiva, nella quale gli studenti parteciperanno alle competizioni ufficiali, organizzate su più livelli: provinciale, regionale e nazionale, in diverse discipline sportive (es. atletica, nuoto, pallavolo, basket, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze e valori come il sano agonismo, lo spirito di squadra, la socializzazione, l'integrazione e il rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Il Progetto nasce dalla necessità di contrastare la sedentarietà e l'abbandono precoce dell'attività fisica tra i giovani, promuovendo una formazione completa che integri l'educazione sportiva con quella civica e sociale. Scopo del progetto è contribuire alla formazione integrale dei cittadini di domani, sani, responsabili e partecipi, attraverso lo sport. Il progetto prevede una fase finale di selezione per individuare una classe che parteciperà alle competizioni provinciali e regionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diffondere lo sport come abitudine di vita e strumento educativo permanente, favorire l'autostima e la responsabilità dello spirito di squadra, migliorare le abilità motorie di base, potenziare la coordinazione, favorire l'inclusione comprendendo l'importanza del rispetto delle regole e del fairplay.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

IN MOVIMENTO

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e alle classi prima e seconda a tempo pieno, promuove una corretta visione del movimento e dello sport come un momento di condivisione e di sfogo all'interno del contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la socializzazione, la concentrazione e l'attenzione. Stimolare, la capacità di ascolto e l'accettazione delle regole.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

UN PRESEPE PER TUTTI: MANI CHE CREANO, CUORI CHE INCLUDONO.

Il progetto si rivolge agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) della scuola secondaria di primo grado e ai gruppi classe. Scopo del progetto è quello di sperimentare forme concrete di convivenza civile e di piena collaborazione, attraverso attività che valorizzino le differenze e favoriscano la piena inclusione, stimolando la creatività e la manualità degli studenti, offrendo uno spazio di espressione non verbale. Esso consiste nella realizzazione dei personaggi del presepe e dei loro ambienti naturali, nella composizione e nell'allestimento finale di uno spazio

comune all'interno della scuola, dove poter mostrare il prodotto finale realizzato con materiali semplici come carta e lana. La realizzazione di un laboratorio creativo, avrà lo scopo di promuovere il lavoro cooperativo, il rispetto reciproco e la conoscenza delle tradizioni culturali italiane, nel rispetto delle diverse appartenenze religiose e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Favorire l'inclusione scolastica, offrendo a tutti gli alunni, in particollare quelli con BES, un ruolo attivo nella realizzazione del progetto. Utilizzare modalità comunicative alternative, sviluppare abilità manuali attraverso l'uso di materiali semplici da riciclo,sviluppare la motricità fine, scoprire l'importanza del riciclo Valorizzare le competenze di ciascun alunno e ciascuna alunna, educare alla cittadinanza attiva .

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto, ha lo scopo di motivare tutti gli studenti e le studentesse dei tre ordini di scuola alla

lettura e alla valorizzare della Biblioteca della scuola, allestendo un ambiente accogliente e curato, dove venga offerto un servizio per la comunità scolastica finalizzato a PROMUOVERE l'amore e il piacere per la lettura, intesa sia come mezzo per il soddisfacimento di un bisogno affettivo di evasione, fantasia ed identificazione positiva, sia come occasione di ricerca e di studio, al fine di porre le basi per una pratica di lettura come attività autonoma, personale, che duri per tutta la vita e li aiuti a divenire cittadini responsabili. Il progetto si propone di OFFRIRE agli studenti e alle studentesse, un ambiente accogliente ed appositamente strutturato, che diventi ambiente di apprendimento e opportunità formativa per l'innovazione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra classi

Traguardo

Diminuire la percentuale di variabilità tra le classi e nelle classi rispetto al punteggio medio delle scuola con contesto socio-economico simile.

Risultati attesi

Recuperare e stimolare il piacere di ascoltare e raccontare; conoscere vari tipi di testo e di generi letterari; consolidare la fruizione del libro; potenziare le tecniche di lettura e delle abilità espressive; sperimentare diversi atteggiamenti e modalità di lettura in vari contesti: scolastico, famigliare, sociale, ecc

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata

Aule	Magna
	Aula generica

EDUCARE ALLA LEGALITA'

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. È un progetto di educazione alla legalità che attraverso esperienze coinvolgenti ed interessanti, promuove una cultura informata al rispetto della dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi, ai fini di una crescita solidale nella convivenza civile. La scuola è il luogo dove si impara il senso del dovere e dell'onestà, dove si trasmettono le regole della democrazia e della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Sviluppare la coscienza democratica. Favorire lo sviluppo di un concetto positivo di sé per garantire la salute psicofisica dell'alunno; sviluppare competenze; scoprire gli altri, i loro bisogni, le loro difficoltà, condividere regole, gestire conflitti attraverso la relazione e il dialogo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	sala riunioni attrezzata per video conferenze

BULLISMO? NO GRAZIE!

Il progetto intende promuovere la conoscenza del fenomeno bullismo e cyberbullismo per contrastare e prevenire l'insorgenza di comportamenti aggressivi o di fermare atti di bullismo e cyberbullismo sul nascere, avvalendosi di tre direttive principali: informare, intervenire e monitorare. Promuovere il benessere nel contesto scolastico, ma soprattutto favorire, in tutti i soggetti coinvolti, lo sviluppo di quelle capacità affettivo-relazionali fondamentali per instaurare e mantenere relazioni positive con l'altro da sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Individuare l'emergere e il verificarsi di comportamenti indesiderati; formulare una richiesta di aiuto; sviluppare in tutti gli attori scolastici un vissuto di maggiore appartenenza alla realtà della scuola; agevolare la comunicazione tra pari e mantenere un buon clima nella classe e

nell'istituto; favorire ricadute positive sulla didattica; ridurre la dispersione scolastica; sviluppare nella scuola nuove competenze per un percorso riproducibile nel tempo e confrontabile con altre realtà scolastiche o esterne.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	sala riunioni attrezzata per video conferenze

NEWS WISE ITALY

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinta di scuola primaria di entrambi i Plessi, volto a formare una generazione di giovani cittadini in grado di analizzare e valutare criticamente le notizie. L'obiettivo principale è quello di dotare i bambini delle competenze necessarie per navigare consapevolmente l'informazione digitale e combattere la disinformazione. Si concentra su tre aree chiave: comprensione delle notizie, pensiero critico e creazione di una mini-redazione in classe. Queste attività, facilmente integrabili nel curriculum scolastico, offrono strumenti pratici e coinvolgenti per insegnanti e alunni, come piani di lezione, infografiche, poster e attività di gruppo. Il programma comprende un workshop iniziale in presenza, guidato dallo staff di NewsWise Italy con lo scopo di trasformare la classe in una redazione e gli studenti e le studentesse in giornalisti capaci di creare un servizio da mandare in onda! I ragazzi e le ragazze dovranno selezionare e verificare le notizie, costruire una grafica del servizio e presentare il lavoro svolto. Ai docenti verrà fornito un KIT (lesson place, schede di attività, poster e prompt visivi) con tutte le risorse da presentare in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra classi

Traguardo

Diminuire la percentuale di variabilità tra le classi e nelle classi rispetto al punteggio medio delle scuola con contesto socio-economico simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi la capacità di lettura critica e di riconoscimento delle fake news, stimolare la creatività e il pensiero critico, favorire una maggiore consapevolezza civica, potenziare le competenze digitali, educare alla multiculturalità. Sviluppare competenze di comunicazione scritta ed orale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Biblioteche	Classica
Aule	sala riunioni attrezzata per video conferenze

LA MATITA DELLA GIOIA

Il progetto ha lo scopo di far acquisire agli alunni come possono concretamente aiutare i bambini che vivono nei paesi più poveri ad andare a scuola. L'idea è quella di accendere la scintilla dell'altruismo e della cittadinanza globale. E' un progetto che unisce "imparare" (educazione alla solidarietà) e "agire" (il sostegno reale). Ha lo scopo di promuovere e sensibilizzare sulle realtà delle scuole nei paesi più poveri, scoprire culture diverse e rispettarle, imparare a condividere. Finalità del progetto è la raccolta di fondi da destinare alle suore missionarie per l'acquisto di materiale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Trasmettere e condividere sentimenti di solidarietà anche attraverso la creazione di cartelloni solidali. Scoprire culture diverse e rispettarle, imparare a condividere.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ANDRO' IN PRIMA

Il progetto è rivolto agli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia di entrambi i plessi. Mira a supportare il bambino nell'approccio con la scuola primaria, con nuovi insegnanti e nuove modalità di lavoro. Ha la scopo di facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, in modo sereno e graduale. Le attività proposte si concentrano nella lettura da parte dell'insegnante di una storia e nell'ascolto, nella visione di filmati e nella produzione di attività grafiche legate alla storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Rendere il transito da un ordine di scuola all'altro un'esperienza consapevole, motivata e serena per l'alunno. Garantire un Percorso Unitario: Assicurare che le conoscenze e le competenze acquisite nell'ordine di scuola precedente siano valorizzate e integrate nel nuovo ciclo, evitando fratture didattiche e metodologiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PICCOLI ARTISTI CRESCONO

Il progetto è rivolto agli alunni di anni cinque della scuola dell'infanzia. E' un progetto che nasce dal desiderio di educare ed avvicinare i bambini e le bambine al mondo dell'arte. Grazie ad attività ludico-creative-espressive, i bambini scopriranno le loro emozioni che saranno riprodotte graficamente, valorizzando la scoperta della spontaneità, della fantasia e dell'originalità. I bambini verranno educati al piacere del bello e del senso estetico e arricchiranno la loro visione del mondo attraverso la conoscenza delle opere d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Stimolare la creatività, utilizzare un linguaggio grafico pittorico, scoprire l'arte come mezzo per comunicare ed esprimere le proprie emozioni, conoscere ed utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche, visitare una galleria d'arte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

AUGUSTA: TRADIZIONI E CULTURA STORICA E POPOLARE

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di anni 5 con lo scopo di riscoprire e valorizzare le nostre origini storiche e culturali, che rischiano di svanire in quanto ormai custodite solo dalla memoria delle generazioni più anziane. La storia funge da radice. Senza la conoscenza di "chi eravamo" e "da dove veniamo", si rischia di essere individui o comunità "senza radici" (come alberi che si piegano al vento), perdendo il senso profondo della propria identità autentica. Una scuola aperta al territorio non può prescindere dall'importanza delle tradizioni, essenziali per tramandare i beni culturali e le preziose testimonianze identitarie di una comunità. La ricerca delle nostre origini attraverso la conoscenza storica è un atto di consapevolezza che ci lega alla nostra memoria collettiva e ci fornisce la bussola per orientarci nel mondo contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Acquisire la conoscenza della cultura popolare e storica del luogo nativo, delle tradizioni popolari legate alle festività e alle attività lavorative, acquisizione del patrimonio dialettale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

ESPLORIAMO IL MONDO STEM: MATEMATICA, SCIENZA E CODING

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinta di scuola primaria, nasce con l'intento di favorire un raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, offrendo agli alunni delle classi quinta l'opportunità di avvicinarsi alle discipline STEM attraverso attività laboratoriali e pratiche che stimolino curiosità, creatività e spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra classi

Traguardo

Diminuire la percentuale di variabilità tra le classi e nelle classi rispetto al punteggio medio delle scuola con contesto socio-economico simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una

didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Favorire la continuità, sviluppare un atteggiamento positivo verso le discipline scientifiche e tecnologiche, promuovere il lavoro cooperativo rispettando tempi, ruoli e consegne, potenziare il problem solving. Potenziare capacità logico-matematiche attraverso giochi e attività di problem solving. Comprendere alcuni fenomeni scientifici con esperimenti semplici e guidati. Avviare al linguaggio della programmazione visuale (coding con Scratch). Saper lavorare in gruppo rispettando tempi, ruoli e consegne. Collegare concetti teorici alla loro applicazione pratica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

PRE SCUOLA

Il progetto si propone di gestire ed organizzare le attività di pre scuola per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria dell'istituto garantendo un servizio utile alle famiglie volto a vigilare sui bambini nell'orario antecedente l'inizio delle lezioni quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire ai bambini l'occasione di vivere esperienze significative in un contesto ed in un orario differente da quello prettamente scolastico, più centrato sulla relazione tra pari, sul gioco e su percorsi di apprendimento alternativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

POST SCUOLA

Il progetto si propone di gestire ed organizzare le attività di post scuola per gli alunni della scuola primaria e secondaria dell'istituto. Il Servizio di post scuola consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli/alle alunni/e della scuola primaria e secondaria, nelle fasce orarie successive al normale orario scolastico. E' un servizio utile alle famiglie che hanno esigenze lavorative o organizzative dovute alla presenza di fratelli o sorelle su classi con organizzazione oraria differente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire ai bambini l'occasione di vivere esperienze significative in un contesto ed in un orario differente da quello prettamente scolastico, più centrato sulla relazione tra pari, sul gioco e su percorsi di apprendimento alternativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

ERASMUS +

Il progetto prevede mobilità degli studenti di secondaria di I grado e dell'ultimo anno di scuola primaria verso scuole di paesi dell'UE ed intende educare i ragazzi agli scambi e al confronto culturale con altre realtà diverse, mettendo in campo le proprie competenze linguistiche. Il progetto prevede la mobilità del personale scolastico per attività di job shadowing e/o per partecipare ad attività formative nei vari paesi dell'UE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra classi

Traguardo

Diminuire la percentuale di variabilità tra le classi e nelle classi rispetto al punteggio medio delle scuola con contesto socio-economico simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Migliorare l'apprendimento della lingua inglese degli studenti e del personale scolastico. Sensibilizzare gli alunni sui temi di sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva e globale e sull'agenda 2030. Acquisire una conoscenza dei sistemi scolastici europei ed un senso di appartenenza al proprio paese ma di cittadinanza europea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO CONTRO LE DIPENDENZE PROMOSSO IL SER.T - SERVIZIO CONTRO CON LE DIPENDENZA DELL'ASP

L'ASP di Siracusa tra i compiti istituzionali, ha quello della prevenzione e della cura. Scopo del progetto, rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quarta, di entrambi i plessi si propone come obiettivo la promozione della salute e la prevenzione dalle dipendenze per l'avvio di un processo di cambiamento di stili di vita scorretti. Il progetto mira a contrastare, tra le fasce dei più giovani, ogni forma di dipendenza. I bambini, le bambine e i loro genitori, parteciperanno ad incontri di sensibilizzazione e informazione tenuti dagli operatori del Ser.T e coadiuvati dalla Polizia Postale e dalle Associazioni presenti nel territorio. Saranno attivati dei laboratori per sviluppare le abilità comunicative e relazionali, le cosiddette Soft Skills. L'approccio metodologico sarà di tipo educativo, interattivo ed esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Prevenire i comportamenti a rischio e sviluppare le lifeskills

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	sala riunioni attrezzata per video conferenze

LABORATORIO DI PIANOFORTE/FLAUTO TRAVERSO

Il progetto nasce con lo scopo di promuovere la pratica strumentale, con l'uso del pianoforte/tastiera elettronica/flauto traverso nella scuola primaria e secondaria di I grado. Attraverso questa esperienza formativa si vuole dare agli alunni l'opportunità di avvicinarsi all'esperienza musicale attraverso uno strumento muiscale in grado di esaltare le qualità artistiche, creative e di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere ed applicare la tecnica specifica di uno strumento musicale. Eseguire in gruppo e singolarmente brani strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio espressivo con pianoforte digitale
Aule	sala riunioni attrezzata per video conferenze

LET'S PLAY WITH ENGLISH

Tale progetto nasce dall'esigenza di avvicinare i bambini alla lingua straniera, facendoli familiarizzare con suoni e parole diverse che serviranno come preparazione di base per un apprendimento futuro. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni dal mondo esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere le sezione Cambridge di Inglese potenziato

Traguardo

Aumentare del 10% le sezioni aderenti al progetto Cambridge di Inglese potenziato

Risultati attesi

Fare acquisire ai bambini capacità e competenze di tipo comunicativo-espressivo usando una lingua diversa dalla propria.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

IMPARARE CON GENTILEZZA - PROGETTO DI ACCOGLIENZA DELLE CLASSI PRIME DELLA SECONDARIA DI I GRADO

Imparare con gentilezza è il progetto accoglienza delle classi prime della scuola secondaria di I grado. Accogliere gli alunni significa imparare a conoscerli e farli conoscere, coinvolgerli e metterli a proprio agio per attenuare le ansie eccessive che, inevitabilmente, ci sono in ogni situazione nuova. Pertanto, si progettano nel momento iniziale dell'anno scolastico delle attività mirate a creare un ambiente accogliente, dare sicurezza e tranquillità ai nuovi alunni e, infine, a favorire il senso di appartenenza al gruppo scuola. Le attività di accoglienza, pertanto, sono finalizzate alla creazione di un clima favorevole per facilitare il passaggio e, di conseguenza, il processo di apprendimento e di crescita dei ragazzi, focalizzando l'attenzione sulle emozioni e sulla costruzione di relazioni sane e consapevoli, costruite a partire dalla "Gentilezza".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Lo scopo è dare agli alunni le coordinate fondamentali affinché possano muoversi con efficacia e tranquillità nella nuova situazione scolastica, promuovendo la conoscenza e l'accettazione di sé e dell'altro nel nuovo gruppo classe e favorendo la socializzazione e la partecipazione alla vita di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

TRADIZIONI E TERRITORIO

L'Istituto, per l'anno scolastico 2025-26, parteciperà alle attività culturali promosse dall'Assessorato alla cultura, tradizioni, sport e promozione del territorio. di seguito alcune delle iniziative: partecipazione al raduno degli zampognari di Sicilia e la partecipazione degli alunni al "Presepe Vivente";Partecipazione al Carnevale Augustano; partecipazione alla giornata dell'unità nazionale e delle forze armate del 4 novembre; partecipazione alla SS. Messa di S. Barbara; organizzazione conferenza con Nesea in occasione della giornata nazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre; partecipazione al passaggio della fiamma olimpica del 17 dicembre. Sono inoltre organizzate attività con i CLUB service di Augusta: Rotary, Kiwanis e Lions con attivtà di sensibilizzaione sulla "Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia", "Giornata mondiale contro la Poliomelite", incontri di informazione e formazione per contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo e i rischi della rete e sul tema della sicurezza stradale e guida del motorino. Sono previste incontri con le realtà dell'associazionismo come l'incontro in occasione della giornata dell'albero con l'associazione dei Maestri delle arti, con l'admo sulla sensilizzazione al tema della donazione ed con altre realtà attive nel nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Conoscere e vivere le tradizioni del paese di appartenenza. Creare sinergia con il territorio e le sue realtà istituzionali ed associative.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Partecipazione della comunità scolastica.

LA SCUOLA OLTRE I BANCHI - PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo superiore ai 30 giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire l'istruzione curricolare agli studenti con più di 30 giorni di assenze dovute a particolari patologie. Prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico e affermare la cultura della solidarietà a favore dei più deboli.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

AMICI DI ZAMPA

Il progetto promuove processi di inclusione all'interno dell'ambiente scolastico con interventi assistiti con gli animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Promozione dei processi di inclusione. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

APPRENDERE VIAGGIANDO

I viaggi d'Istruzione e le visite guidate vengono vissuti dai ragazzi, come laboratori di apprendimento esperienziale che completano e arricchiscono la didattica in aula. Essi

permettono agli studenti di vedere, toccare e sperimentare ciò che hanno studiato sui libri. Questo rende il sapere concreto, tangibile e immediatamente comprensibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra classi

Traguardo

Diminuire la percentuale di variabilità tra le classi e nelle classi rispetto al punteggio medio delle scuola con contesto socio-economico simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Rafforzare i legami tra gli studenti e tra studenti e insegnanti; migliorare il clima della classe e il senso di appartenenza; promuovere il rispetto del patrimonio culturale e ambientale;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Gioco ed imparo la matematica

Il percorso di apprendimento più efficace, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; sono, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. Le attività prevedono l'utilizzo di software educativi quali libreoffice (foglio elettronico e video scrittura), geogebra, scratch, ecc ... verifica finale mediante kahoot; cenni di arduino con conoscenza della scheda arduino uno, della bread board, dei jumper e dei led, e permettono un primo avvio alla robotica mediante accensione di led.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra classi

Traguardo

Diminuire la percentuale di variabilità tra le classi e nelle classi rispetto al punteggio medio delle scuola con contesto socio-economico simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

1)potenziato delle competenze logico-matematiche attraverso didattiche laboratoriali innovative ed accattivanti. 2) Promuovere la socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole. 3)Familiarizzare con linguaggi di programmazione semplici e versatili. 4)Utilizzare strumenti digitali e software di supporto all'apprendimento. 5) Produrre semplici

modelli o rappresentazioni grafiche, anche digitali. 6) Saper usare in modo adeguato diversi mezzi di comunicazione.

Corso di Canto

Il progetto ha l'intendo di sviluppare lo studio del Canto e con attività di esbizione canore attraverso il Coro di istituto con lo scopo di mettere in atto un repertorio vocale di generi e lingue diverse per la realizzazione di eventi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio espressivo con pianoforte digitale
Aule	sala riunioni attrezzata per video conferenze

Laboratorio di teatro - Il Grinch che rubò il Natale

Il progetto prevede attività espressive legate al teatro ed intende far crescere il sneso di unità,

coesione ed inclusione tra i ragazzi potenziando la conoscenza di sè e dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra classi

Traguardo

Diminuire la percentuale di variabilità tra le classi e nelle classi rispetto al punteggio medio delle scuola con contesto socio-economico simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Sperimentare linguaggi espressivi diversi come gestualità, immagine, muisca e canto. Favorire una migliore corporeità degli alunni. Maggiore sicirezza in sè stessi. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione ed alla cooperazione. Migliorare le competenze linguistiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio espressivo con pianoforte digitale
Aule	sala riunioni attrezzata per video conferenze

Corsi di inglese con esperto madrelingua per le certificazioni linguistiche

corsi di lingua inglese con esperto madrelingua finalizzati al conseguimnto delle certificazioni Cambridge e Trinity, secondo il qaudro europeo delle lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere le sezione Cambridge di Inglese potenziato

Traguardo

Aumentare del 10% le sezioni aderenti al progetto Cambridge di Inglese potenziato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra classi

Traguardo

Diminuire la percentuale di variabilità tra le classi e nelle classi rispetto al punteggio medio delle scuola con contesto socio-economico simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

acquisizione delle quattro abilità previste dal quadro europeo delle lingue: ascoltare, parlare, leggere e scrivere secondo il livello prefissato.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Amici della terra

Attività volte al rispetto del nostro pianeta come lettura di storie sull'ambiente, lezioni su ecosistemi e sul riciclo con attività pratiche di raccolta differenziata in aula. Appronfodimento con la visione di video educativi sui cambiamenti climitaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza ambientale fin dalla giovane età. Stimolare comportamenti responsabili e sostenibili. Conoscere gli elementi natuarali

Risorse professionali	Interno

PROGETTO INDA

Le classi seconde della secondaria di I grado e le classi quarte della scuola primaria saranno coinvolte in un progetto teatrale in collaborazione con Istituto Nazionale del Dramma Antico. Gli studenti metteranno in scena una rappresentazione afferente al genere commedia o tragedia con la possibilità di una eventuale partecipazione al Festival Nazionale del Dramma Antico che si svolgerà nel mese di maggio al teatro greco di Palazzolo Acreide. La rappresentazione verrà poi anche messa in scena e proposta all'intera comunità scolastica e alla cittadinanza al termine dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una

didattica laboratoriale.

Risultati attesi

Il presente progetto mira allo sviluppo di consapevolezza emotiva (gestione ed espressione delle emozioni), competenze comunicative (verbali, non verbali, corporee), socializzazione (empatia, collaborazione, rispetto) e crescita personale (autostima, fiducia in sé, pensiero critico), utilizzando il teatro come potente strumento educativo e culturale per la conoscenza di sé e del mondo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Crescere sportivaMente

Il progetto per l'a.s. 2025/2026 prevede il coinvolgimento delle classi prime della scuola secondaria di I grado nelle discipline dell'atletica leggera e del nuoto usando il campo sportivo comunale e la piscina dell'Asd polisportiva di Augusta. Il progetto nasce con l'intento di promuovere lo sport come strumento di crescita integrale dell'alunno, integrando l'attività fisica all'interno del percorso scolastico, in un'ottica di inclusione, pari opportunità e valorizzazione delle potenzialità individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare altre competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze digitali quali strumento privilegiato per la transizione ecologica.

Traguardo

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Risultati attesi

L'obiettivo principale è la costituzione di rappresentative sportive scolastiche in grado poi di partecipare alla "Settimana dello sport" tra istituti scolastici locali, nonché a manifestazioni interscolastiche a livello comunale, provinciale e regionale

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitiamoci SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attività aperta agli alunni, ai genitori per l'utizzo delle tecnologie digitali (tablet-notebook-lim).

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: App educative COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** · Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo di app educative nelle varie discipline,scrach storytelling.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Attività con le tic FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo di app per verifiche interattive software per competenze in italiano e matematica.

Approfondimento

Nell'ambito del PNSD la scuola ha realizzato il progetto Scol@Digitale, relativo all'avviso "PNSD Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13.05.2021. Strumenti digitali per le STEM" e percorsi di formazione del personale docente sulle competenze digitali e metogologie innovative attraverso il finanziamento "Animatore digitale: formazione del personale interno".

Il progetto Scol@Digitale è stato concepito per promuovere l'innovazione nell'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso la creazione di spazi laboratoriali flessibili e modulari e l'acquisizione di strumenti digitali avanzati, trasformando gli ambienti didattici tradizionali in spazi interattivi, dinamici e inclusivi, utilizzabili in modalità sia in presenza sia a distanza.

Il progetto ha perseguito i seguenti obiettivi principali:

1. Sviluppo delle competenze STEM, promuovendo l'apprendimento pratico e la scoperta scientifica attraverso strumenti tecnologici avanzati.

2. Creazione di ambienti di apprendimento innovativi, dotando la scuola di laboratori mobili modulari, capaci di adattarsi a esigenze didattiche differenti.

3. Inclusività e flessibilità, favorirendo l'accesso alle tecnologie e la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dal livello scolastico.

4. Potenziare la creatività e il pensiero critico, incoraggiando l'esplorazione di soluzioni innovative e lo sviluppo di competenze digitali e tecniche.

Per la realizzazione degli obiettivi, sono stati acquistati Robot educativi didattici, Il robot NAO, Kit di elettronica e Arduino, Fotocamera 360° e Scanner 3D.

Attraverso il finanziamento "Animatore digitale: formazione del personale interno", a partire da una mappatura delle competenze iniziali dei docenti in termini di competenze digitali, sono stati organizzati 4 corsi , ciascuno di livello diverso da base ad avanzato dove tutti i partecipante avevano le stesse competenze iniziali di partenza.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IV I.C. "D. COSTA" AUGUSTA - SRIC831005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basa principalmente sull'osservazione, strumento essenziale per seguire e sostenere lo sviluppo del bambino in ogni sua dimensione. A differenza di prove formali che possono generare ansia o alterare il comportamento, l'osservazione avviene in contesti di gioco e di routine quotidiana. Questo assicura che il comportamento rilevato sia autentico e spontaneo, riflettendo le sue reali competenze e modalità di interazione. L'osservazione sistematica e continuativa consente agli insegnanti di documentare i progressi e i cambiamenti nel tempo, rendendo visibile il percorso di crescita in tutte le aree: dall'autonomia motoria allo sviluppo del linguaggio, dalle capacità logiche a quelle relazionali. Al termine del percorso, le docenti preparano una “griglia di osservazione e rilevazione” per facilitare il passaggio alla Scuola Primaria, comunicando i percorsi educativi effettuati e le informazioni rilevanti. Le aree di osservazione fanno riferimento ai campi di esperienza e includono: • Identità • Competenza • Autonomia • Cittadinanza

Allegato:

Griglia di osservazione e rilevazione 2024-25 infanzia per C.D. del 19-05-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 adotta le nuove Linee Guida per l'insegnamento

dell'Educazione Civica a partire dall'anno scolastico 2024/2025, sostituendo integralmente le precedenti Linee Guida del 2020. Questo decreto non cambia la struttura fondamentale della Legge n. 92/2019 (che ha istituito l'insegnamento), ma ne rinforza e definisce in modo più preciso i contenuti e gli obiettivi. Il decreto conferma le 33 ore annuali da dedicare all'Educazione Civica in ogni anno scolastico, ribadisce la natura trasversale dell'insegnamento, con ogni docente che contribuisce utilizzando gli strumenti del proprio ambito disciplinare. L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti della classe, tra i quali viene individuato un Coordinatore che ha il compito di coordinare le attività, raccogliere gli elementi di valutazione da tutti i docenti e formulare la proposta di giudizio finale. Sebbene il DM 183/2024 definisca cosa valutare (i nuovi traguardi e obiettivi nazionali), per la scuola primaria la modalità con cui la valutazione viene espressa, è stabilita dalla successiva Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, la quale attua le modifiche introdotte dalla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024. ..."A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale dell'Educazione Civica, è espressa con giudizi sintetici (e non più solo descrittivi) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti". La valutazione è unica ed è espressa collegialmente dai docenti contitolari che insegnano la disciplina, tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, riportati nel documento di valutazione.

Allegato:

griglie di valutazione ed.civica primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basa principalmente sull'osservazione, strumento essenziale per seguire e sostenere lo sviluppo del bambino in ogni sua dimensione, anche quella relazionale. L'osservazione sistematica e continuativa consente agli insegnanti di documentare i progressi e i cambiamenti nel tempo, rendendo visibile il percorso di crescita in tutte le aree: dall'autonomia motoria allo sviluppo del linguaggio, dalle capacità logiche a quelle relazionali.

Allegato:

Griglia di osservazione e rilevazione 2024-25 infanzia per C.D. del 19-05-2025.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione, dunque, si caratterizza come strumento di controllo della validità degli interventi didattico/educativi attuati e si colloca organicamente nei vari processi di insegnamento/apprendimento. Essa si basa su: • incontri programmati tra i docenti tra i diversi ordini di scuola per la rilevazione degli aspetti cognitivi e comportamentali degli alunni; • prove di ingresso (per la scuola secondaria di primo grado per classi parallele della scuola primaria) somministrati agli alunni in avvio d'anno scolastico; • prove formative agli alunni delle classi a verifica delle unità di apprendimento; • prove sommative quadrimestrali; • prove di rilevazione delle competenze (compiti di realtà pluridisciplinari); • somministrazione delle prove selezionate dal Sistema di Valutazione Nazionale (INVALSI). La valutazione, in tutte le sue fasi, tiene conto dell'aspetto emotivo-affettivo; cognitivo; relazionale-sociale; civico. Essa deve tener conto, oltre che delle competenze disciplinari acquisite e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche del grado di partecipazione, dell'impegno, dell'atteggiamento relazionale di ogni singolo studente e studentessa e della sua crescita globale.

Allegato:

Griglie di valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio. Questa valutazione si basa sui seguenti indicatori: • Rispetto delle regole e ambiente; • Relazione con gli atri: • Rispetto degli impegni scolastici; • Partecipazione alle attività. Per la scuola secondaria di I Grado con la Legge n.150/2024, la valutazione del comportamento viene espressa in

decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non vengono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Allegato:

Criteri valutazione comportamento PRIMARIA e SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione degli alunni alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. In tali circostanze, i singoli team docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiveranno specifiche strategie di supporto e miglioramento finalizzate all'innalzamento dei livelli di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva costituisce un'eccezione nella Scuola Primaria. Tale provvedimento è adottato solo dopo aver esperito tutte le strategie di recupero ritenute utili e quando la ripetenza si configura come l'unica opzione funzionale al benessere dell'alunno e al conseguimento del suo futuro successo formativo. Nella scuola secondaria di primo grado, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo può essere deliberata dal Consiglio di Classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Per la delibera di non ammissione, è richiesta l'unanimità del team dei docenti di classe La motivazione di tale scelta deve essere espressamente dichiarata nei documenti di valutazione prodotti dall'istituzione scolastica. Qualora si riscontrino livelli di apprendimento non sufficienti (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo a maggioranza, purché sia fornita una adeguata motivazione. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o delle attività alternative, se risulta determinante ai fini della decisione, si configura come un giudizio motivato che deve essere iscritto a verbale. Il Consiglio di classe in sede di scrutinio può deliberare la non ammissione alla classe successiva, che costituisce tuttavia un provvedimento da assumere solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, dopo aver valutato ogni altra possibile soluzione, e in particolare: • aver valutato la possibilità di costruire le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • aver reso partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente preparato l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe; • aver valutato accuratamente la mancanza di

prerequisiti definiti nel passaggio alla classe successiva; • aver considerato il provvedimento un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi; • aver deliberato in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni: a) assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico- matematiche); b) mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; c) gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Visto l'art. 5 del D. Lgs 62/2017, che prevede che, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Considerato che per casi eccezionali motivati e documentati, sono possibili deroghe al suddetto limite a condizione che queste non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, non sono computate ore di assenza: - la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe); - la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - la partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi; - le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall'istituzione scolastica per motivi organizzativi; - le assenze in occasione di scioperi del comparto scuola dovute alla mancanza o riduzione delle attività a causa dell'adesione del personale docente o ata. Il Consiglio di classe potrà derogare al limite minino di frequenza, perché non sia pregiudicata la possibilità della valutazione degli alunni, nei casi seguenti: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati e degenze post operatorie documentate, a condizione che non venga meno il rapporto tra la scuola e la famiglia; - terapie e/o cure programmate di cui sia accertata l'impossibilità che siano svolte in orari compatibili con quello scolastico; - impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore (come particolari eventi meteorologici); - per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap, o alle scelte del Consiglio di classe nell'ambito del PEI, o anche allo svantaggio socio-ambientale. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per il mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di

istruzione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica in Italia è un diritto sancito per tutti gli alunni e richiede alla scuola un insieme di azioni strategiche, organizzative e didattiche ben precise, regolate da una normativa specifica (in primis la Legge 104/92 e il D.Lgs. 66/2017).

Le azioni promosse dal nostro Istituto, si possono riassumere in tre ambiti principali:

1. Azioni di governance e organizzazione: Il D.S istituisce il GLI, composto da docenti curricolari, di sostegno, docenti referenti per i BES, la Funzione Strumentale e gli specialisti ASL di riferimento per il territorio della scuola. Il GLI ha il compito di Rilevare i Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nell'istituto, definire e attuare il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), e proporre la formazione del personale. Il PAI "fotografa" lo stato dell'inclusione nella scuola, analizzando punti di forza e criticità, e definisce gli obiettivi di miglioramento e le azioni da attuare per l'anno scolastico successivo.

2. Formazione del Personale: Il dirigente Scolastico promuove la formazione continua e specializzata per tutti i docenti (curricolari e di sostegno) e il personale ATA, sui temi della didattica inclusiva, delle metodologie speciali e dell'uso di strumenti compensativi e dispensativi.

3. Collaborazione Interistituzionale: È fondamentale la cooperazione con gli enti esterni, in particolare con l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) per le diagnosi e il supporto specialistico, e con gli Enti Locali (Comune, Provincia) per l'assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione, ovvero l'aiuto da parte di operatori educativi ad alunni con disabilità che non sono in grado di autogestirsi (L. 104/1992, art. 13, comma 3).

L'obiettivo prioritario del nostro Istituto è quello di creare un ambiente di apprendimento accogliente per tutti, utilizzando metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring) che valorizzino la diversità come risorsa e favoriscano l'interazione tra pari; integrando l'uso di strumenti e tecnologie (LIM, tablet, software specifici) come facilitatori dell'apprendimento e come strumenti compensativi; adottando criteri di valutazione che non siano solo sommativi, ma che si concentrino sui progressi dell'alunno rispetto al suo punto di partenza.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola è molto sensibile alle tematiche della disabilità, dell'inclusione, del recupero e del potenziamento degli alunni. sono presenti diverse figure professionali che si dedicano alla progettazione e all'organizzazione di azioni specifiche per l'inclusione. E' presente la funzione strumentale per il sostegno degli alunni disabili, il responsabile DSA, il responsabile BES (D.M. 27/12/2012) e il responsabile per la dispersione scolastica. La scuola si avvale, per l'inclusione, della collaborazione del Comune, che garantisce delle figure ASACOM ed OSA, in orario curricolare collaborano con gli insegnanti per supportare i bisogni degli alunni con disabilità. La scuola elabora progetti specifici per gli studenti DSA (screening per l'individuazione precoce nelle classi prime e seconde della scuola primaria). Non sono presenti barriere architettoniche, l'istituto è dotato di scivoli, bagni per disabili, porte con maniglie anti panico e ascensore. Vengono forniti libri ed attrezzature informatiche in comodato d'uso agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado in situazione di svantaggio economico. Gli insegnanti curricolari partecipano alla progettazione del PEI, il cui monitoraggio avviene con incontri regolari. Si celebra ogni anno la giornata per la sensibilizzazione sull'autismo, con il progetto"Il Domenico Costa si tinge di blu". Le attività di recupero vengono realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare, anche con l'apporto delle ore delle insegnanti di potenziamento, i quali, in orario curricolare, forniscono un supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento o in situazioni di svantaggio socio-culturale. Le attività di potenziamento vengono svolte sopratutto in orario extracurricolare, realizzando progetti in diverse discipline, partecipando a gare e competizioni locali e nazionali.
Punti di debolezza:
Nonostante l'organico degli insegnanti di sostegno sia adeguato alle esigenze degli alunni con disabilità l'intero tempo scuola è garantito attraverso altre figure (esempio ASACOM). Non sono presenti facilitatori e mediatori linguistici per gli alunni non di madrelingua. Non è sempre presente il supporto pedagogico/psicologico. La scuola primaria non favorisce adeguatamente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini o eccellenze. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati sono realizzati dai docenti curricolari ed occorrerebbe un organico di potenziamento maggiore.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento fondamentale e vincolante per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92. Il processo per la sua definizione è complesso, partecipativo e regolato dal D.I. 182/2020 e dalle sue Linee Guida. Il suo scopo principale è programmare e descrivere il percorso educativo e didattico personalizzato dello studente, garantendo la massima inclusione e promuovendo al massimo livello le sue potenzialità. Il PEI viene elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione). Il GLO è composto da tutti i soggetti che interagiscono direttamente con l'alunno: il Dirigente Scolastico (o un suo delegato), i docenti della classe (curricolari e di sostegno), i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche (specialisti dell'ASL come neuropsichiatri, terapisti, ecc.). La famiglia presenta la certificazione rilasciata dall'INPS ai sensi della L. 104/92. Il GLO analizza la documentazione che include la Diagnosi Funzionale e il Profilo di Funzionamento. Il Profilo di Funzionamento, redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL. descrive il funzionamento dell'alunno in tutti i contesti (scolastico, sociale, sanitario) secondo il modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), ed evidenzia i punti di forza e di debolezza nelle diverse aree (apprendimento, comunicazione, autonomia, ecc.). I docenti (curricolari e di sostegno) conducono un'osservazione sistematica e approfondita dell'alunno in classe e nei diversi ambienti scolastici e incontrano le famiglie per conoscerle e per farsi raccontare dell'alunno. Il contributo della famiglia è fondamentale per la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), in quanto è la principale conoscitrice dell'alunno nel suo contesto di vita. Successivamente, viene redatto e approvato dal GLO il PEI (piano educativo individualizzato). All'interno del Piano, vengono definiti gli obiettivi specifici a lungo, medio e breve termine, suddivisi per dimensioni (Dimensione Socializzazione e Interazione, Dimensione Comunicazione e Linguaggio, Dimensione Cognitiva, Dimensione Autonomia). Per ogni obiettivo, si stabiliscono metodologie e strategie didattiche inclusive, attività educative e didattiche personalizzate, strumenti e materiali specifici inclusi supporti tecnologici e le modalità di verifica e

valutazione dei risultati. Il PEI deve inoltre includere gli interventi sul contesto, ovvero le azioni per rendere l'ambiente scolastico più inclusivo (arredi, accessibilità, relazione con i pari), le modalità di valutazione coerenti con la programmazione (personalizzata o differenziata), gli interventi in orario extrascolastico, ovvero tutte le iniziative che si svolgono fuori dall'orario di lezione (es. gite, attività sportive) e le modalità di partecipazione. Il PEI viene redatto utilizzando i modelli ministeriali ufficiali, diversi per ordine e grado di scuola. Tutti i membri del GLO partecipano all'approvazione finale e firmano il documento. Durante l'anno scolastico, i docenti e il GLO monitorano l'efficacia degli interventi e attraverso una verifica intermedia, possono apportare gli aggiustamenti necessari. Alla fine dell'anno scolastico, si procede con la verifica finale, per valutare l'efficacia degli interventi appena conclusi e programmare le risorse per l'anno scolastico successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto da tutti i soggetti che interagiscono direttamente con l'alunno: il Dirigente Scolastico (o un suo delegato), i docenti della classe (curricolari e di sostegno), i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche (specialisti dell'ASL come neuropsichiatri, terapisti, ecc.).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia dei genitori disabili a scuola è fondamentale e si basa sui principi di inclusione e di partecipazione attiva, sanciti dalla normativa italiana L. 104 /1992. La famiglia non viene considerata solo come fruitrice di servizi ma come risorsa preziosa nel processo di inclusione scolastica. I genitori offrono elementi essenziali sulla personalità, gli interessi, i bisogni e i vissuti dei figli, fornendo un quadro completo che va oltre la diagnosi clinica. Questo aiuta a creare continuità tra l'educazione in famiglia e quella scolastica. E' fondamentale costruire un'alleanza co-educativa tra scuola e famiglia basata sulla fiducia e sulla condivisione delle scelte, per garantire un percorso di crescita armonioso e il benessere globale del bambino. I genitori portano la loro unica prospettiva spesso definita "con i nostri occhi" che integra la visione clinica e pedagogica della scuola. La narrazione delle loro esperienze contribuisce a costruire il percorso di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	OPT dell'osservatorio d'area sulla dispersione scolastica
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Pe la valutazione delle discipline, che tiene conto delle direttive contenute nel D.Lgs 62/17, del DM n.741/2017, del DM 742/2017, della nota 1865 del 10/10/2017, nonché della Legge 150/2024 e dell'OM del 9 gennaio 2025, si osservano i seguenti criteri: • progressi rispetto ai livelli di partenza; • eventuali e particolari difficoltà; • impegno personale; • risposta agli obiettivi delle singole discipline; • processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità. Le verifiche saranno periodiche e sistematiche, orali e scritte e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle progettazioni disciplinari. In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani di intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare, se necessario, eventuali correzioni al progetto educativo e didattico. Particolare cura e attenzione sarà posta per la valutazione degli alunni con disabilità, per la cui valutazione dovrà tenere conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato i cui obiettivi e i conseguenti criteri di valutazione sono condivisi con le famiglie. Per gli alunni in difficoltà di apprendimento (DSA, BES) si terrà conto dei progressi compiuti rispetto a quanto previsto dal Piano Individuale predisposto dal Consiglio di Classe e documentato nel registro del docente. In particolare, per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento debitamente certificata si prevede che, in sede di svolgimento delle attività didattiche, siano attivate adeguate misure dispensative e compensative e che la relativa valutazione sia effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è garantita attraverso incontri di coordinamento tra i docenti. Tali incontri sono finalizzati allo scambio di informazioni e riflessioni sugli alunni,

assicurando una transizione consapevole. Questo processo è supportato anche da progetti e attività che coinvolgono attivamente le famiglie, permettendo loro e agli alunni di familiarizzare in anticipo con il futuro ambiente fisico e sociale della nuova scuola. L'orientamento è inteso come un processo complesso che va oltre la semplice informazione (Open Day). Esso si fonda sulla collaborazione tra scuola e famiglia, promuovendo la partecipazione genitoriale al percorso di apprendimento per costruire un efficace iter di studi. Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni fin dalla Scuola dell'Infanzia, i docenti realizzano attività mirate allo sviluppo di competenze trasversali essenziali. Tali competenze includono l'autostima, la motivazione, l'autoefficacia, l'autonomia e la collaborazione tra i pari. L'insegnante di sostegno e i docenti del consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia, provvede alla redazione delle competenze in quanto ritenute un utile strumento di orientamento dell'alunno oltre che educativo e metodologico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Il coordinamento dell'Osservatorio d'Area di Lentini è affidato alla Dirigente scolastica prof.ssa Giuseppina Sanzaro che si avvale del supporto della dott.ssa Daniela Cacciatore, psicopedagogista, la quale si occuperà della prevenzione e della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere

sintomatiche delle diverse sia forme di dispersione.

Alla dott.ssa Daniela Cacciatore, nell'ambito del ruolo assegnatoLe dall'USR SICILIA, sono affidati i seguenti compiti:

- diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
- effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza;
- promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;
- offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni;
- accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti;
- curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;
- promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori;
- sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.;
- partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;
- promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.

Obiettivo generale dell'Osservatorio d'Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni socio educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate.

Aspetti generali

L'istituto "Domenico Costa", si articola in due plessi: il Plesso Centrale e il Plesso Polivalente, distanti pochi metri tra loro. Il plesso Centrale ospita gli uffici della Presidenza e della segreteria, le classi di scuola primaria e di secondaria di primo grado. Il Plesso Polivalente ospita invece le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi di scuola primaria.

L'organizzazione dell'attività didattica nei tre ordini di scuola è articolata su cinque giorni secondo il modello della cosiddetta settimana corta .

La scuola dell'infanzia accoglie sezioni omogenee e sezioni eterogenee e funziona dal lunedì al venerdì con orario dalle 8:00 alle 16:00. L'ingresso e l'uscita sono flessibili: è consentito l'ingresso fino alle ore 9:00, la prima uscita dalle 12:30 alle 13:00 e la seconda uscita a partire dalle ore 15:30. E' previsto un servizio di pre- e post scuola nella fascia oraria 7:30 – 8:00.

La scuola primaria dell'Istituto funziona in base a due diverse articolazioni del tempo scuola: tempo pieno e tempo normale. Il tempo pieno è presente nel plesso Polivalente, mentre il tempo normale è presente in entrambi i plessi. Il tempo pieno prevede la frequenza dal lunedì al venerdì, dalle 8:10 alle 16:10.

Le classi prime, seconde e terze a tempo normale frequentano 27 ore a settimana con 3 giorni con frequenza antimeridiana dalle 8:10 alle 13:00 e due giorni con frequenza antimeridiana dalle ore 8:10 alle ore 13:50.

Le classi quarte e quinte frequentano 30 ore a settimana dalle ore 8:10 alle ore 13:50. In tutte le sedi è previsto un servizio di pre-scuola dalle 7:30 alle 8:10 dal lunedì al venerdì e un servizio di post-scuola dalle ore 13.00 alle ore 13.50 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

L' articolazioni del tempo scuola per le classi di secondaria di primo grado è di 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì con ingresso alle ore 8:20 ed uscita alle ore 14:00. E' previsto un servizio di pre-scuola per i genitori che ne fanno richiesta.

Poiché la scuola non ha l'indirizzo musicale ma crede profondamente nello studio della pratica musicale come veicolo per lo sviluppo delle competenze chiave europee, quando fu introdotto l'organico dell'autonomia con la legge 107, fu richiesto ed ottenuto il posto di potenziamento di musica grazie al quale si attua il progetto extra- curricolare "Corso di tastiera elettronica/pianoforte digitale/flauto dolce", progetto che nasce con lo scopo di promuovere la pratica strumentale sia alla scuola secondaria di I grado che alla primaria.

Inoltre il nostro Istituto promuove:

- L' Innovazione didattica e metodologica , integrando in modo efficace le metodologie moderne e le tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento, sostenendo la sperimentazione e la diffusione di approcci didattici innovativi e flessibili. Essa mira a sviluppare competenze digitali trasversali in tutti gli ambiti disciplinari, a promuovere un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali.

- L'uso di strumenti digitali , per sostenere l'apprendimento con l'impiego di piattaforme e risorse tecnologiche,

- Lo sviluppo delle competenze STEM , per stimolare l'interesse per la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica e sviluppare negli studenti e nelle studentesse, le competenze di coding, pensiero computazionale , dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

- Lo sviluppo professionale continuo del personale, garantendo opportunità di formazione mirata e in linea con le esigenze dell'Istituto e con le nuove sfide educative, promuovendo la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra i docenti dei diversi ordini di scuola e discipline.

- L'internazionalizzazione attraverso il programma Erasmus+, un processo che mira a integrare una dimensione internazionale nell'educazione, offrendo opportunità di mobilità e scambio culturale per studenti e docenti;

- Rafforzamento del Rapporto Scuola-Famiglia-Territorio, implementando strategie efficaci di comunicazione e coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, costruendo partnership significative con enti locali, associazioni e altre realtà del territorio per ampliare l'offerta formativa e le opportunità per gli studenti;

- L'importanza della pratica sportiva , con attività sportive inclusive che valorizzino le diverse abilità e favoriscano la partecipazione di tutti gli studenti, creando un clima di rispetto e collaborazione. Utilizzare lo sport come veicolo per insegnare valori fondamentali come il rispetto delle regole, la lealtà, il lavoro di squadra, la perseveranza, la gestione della vittoria e della sconfitta, competenze trasferibili in tutti gli ambiti della vita.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo Collaboratore Collabora con il dirigente nella gestione della scuola. Svolge nella scuola secondaria di primo grado compiti di natura organizzativa e gestionale provvedendo, in particolare, alla gestione del tempo scuola e dell'ambiente scolastico, alle sostituzioni dei docenti assenti, alle modifiche temporanee dell'orario delle lezioni, al rilascio delle autorizzazioni permanenti relative all'ingresso ed all'uscita degli alunni e, in caso di assenza del dirigente scolastico, ai rapporti con le famiglie con riferimento anche alla gestione dei provvedimenti disciplinari. Sostituisce il dirigente in caso di assenza. Il secondo collaboratore Collabora con il dirigente nella gestione della scuola. Svolge nella scuola primaria compiti di natura organizzativa e gestionale provvedendo, in particolare, il rilascio delle autorizzazioni permanenti relative all'ingresso ed all'uscita degli alunni e, in caso di assenza del dirigente scolastico, ai rapporti con le famiglie con riferimento anche alla gestione dei provvedimenti disciplinari. È responsabile della scuola primaria.	2

Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha individuato quattro aree di lavoro: AREA_1: Gestione del PTOF AREA_2: Continuità AREA_3: Sostegno agli studenti e integrazione alunni diversamente abili AREA_4: Autovalutazione e sistema SNV. Area 1 - Gestione del PTOF: Cura l'aggiornamento e la pubblicazione del Ptof. Cura il monitoraggio e la verifica Ptof e dei progetti allegati. Propone il Piano per la formazione e l'aggiornamento. Cura i rapporti con l'Invalsi e la relativa documentazione. Area 2 – Continuità: Coordina le attività stabilite nell'ambito della continuità tra i vari ordini di Scuola, finalizzata allo scambio ed alla integrazione formativa tra i diversi livelli del primo ciclo dell'istruzione. Si raccorda con altri docenti per una progettazione di attività in continuità. Offre informazioni sulle possibilità di scelta e promuove incontri tra docenti dei vari ordini di scuola, alunni, famiglie per operare confronti tra aspettative e offerte. Coordina le attività della commissione "Gite e visite didattiche". Area 3 - Sostegno agli studenti e integrazione alunni diversamente abili: Verifica le competenze possedute dagli alunni per l'individuazione tempestiva degli alunni in difficoltà cognitiva e comportamentale e per contribuire ad indirizzare la programmazione e la definizione di percorsi didattici individualizzati. Coordina le attività di supporto agli alunni Bes.	4

	Coordina i servizi per il sostegno. Partecipa al Gli di istituto e ai gruppi istituzionale operativi sull'handicap. Cura i rapporti con l'ASP, le agenzie presenti nel territorio e i centri di riabilitazione e terapie. Costruisce raccordi con docenti e con i servizi territoriali per attivare interventi precoci. Area 4 – Autovalutazione e sistema SNV: Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del Rapporto di autovalutazione. Cura l'elaborazione del Piano di Miglioramento. Cura l'elaborazione del Bilancio Sociale.	
Responsabile di plesso	Responsabile Plesso polivalente – scuola dell'infanzia : È responsabile del Plesso Polivalente - scuola dell'infanzia. Svolge compiti di natura organizzativa e gestionale, in particolare, alla gestione del tempo scuola e dell'ambiente scolastico, alle sostituzioni dei docenti assenti, alle modifiche temporanee dell'orario delle lezioni, al rilascio delle autorizzazioni relative all'ingresso ed all'uscita degli alunni e, in caso di assenza del dirigente scolastico, ai rapporti con le famiglie. Responsabile Plesso polivalente – scuola primaria: È responsabile del Plesso Polivalente – Scuola primaria, svolge nella scuola compiti di natura organizzativa e gestionale provvedendo all'ambiente scolastico, al rilascio delle autorizzazioni permanenti relative all'ingresso ed all'uscita degli alunni e, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, ai rapporti con le famiglie.	2
Animatore digitale	Con riferimento all'azione #28 del PNSD, è promotore, nell'ambito dell'istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle iniziative per	1

	garantire l'efficienza della connettività, degli ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. Stimola la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.	
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'istituzioni scolastica e l'attività dell'Animatore digitale	3
Docente specialista di educazione motoria	Il suo compito principale è garantire un insegnamento specifico e qualificato delle Scienze Motorie, focalizzando l'attenzione sul benessere psicofisico dei bambini e garantendo la qualità dell'insegnamento di una disciplina fondamentale per la crescita.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Svolgono compiti di supporto alla didattica, provvedendo in particolare al coordinamento delle attività di Educazione civica in coerenza con il rispettivo curricolo, ciascuno nel proprio ordine scolastico di appartenenza.	3
Referente Erasmus +	Coordina le iniziative di internazionalizzazione nell'ambito dell'azione del progetto Erasmus+.	2
Referente Legalità.	Svolge compiti di supporto alla didattica, provvedendo, in particolare, al coordinamento delle attività relative all'educazione alla legalità. Cura i rapporti con la rete di scuole "Fondazione Caponnetto", di cui la scuola è capofila.	1
Referente prevenzione e contrasto del cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle Associazioni e dei centri di aggregazione	1

	giovanile presenti sul territorio.	
Referente BES	Si occupa di promuovere all'interno dell'Istituto la cultura dell'inclusione. Supporta i coordinatori di classe nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati e negli incontri con i genitori.	1
Referente elettorale.	Coordina le procedure elettorali per il rinnovo delle elezioni degli organi collegiali con scadenza annuale.	1
Referente Educazione ambientale e alla salute	Svolge compiti di supporto alla didattica, provvedendo in particolare al coordinamento delle attività di Educazione ambientale e di Educazione alla salute.	1
Referente di Educazione finanziaria	Svolge compiti di supporto alla didattica, provvedendo in particolare al coordinamento delle attività di Educazione finanziaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di accoglienza e di potenziamento nelle sezioni che accolgono i bambini più piccoli e/o più fragili. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti si occupano di attività di insegnamento	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	e potenziamento, rivolto in particolar modo alle classi iniziali e nelle restanti classi a favore degli alunni più fragili o con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Promuovere la pratica strumentale nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovraintende ai servizi Amministrativo-contabili e cura l'organizzazione della Segreteria. Redige gli atti di ragioneria ed economato, dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA. Lavora in collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
Ufficio protocollo	Collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico- Collaborazione diretta con il Direttore dei S. G. ed Amministrativi - GECODOC Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento; - Distribuzione corrispondenza interna; - Prelevamento posta da Intranet; - Segnalazione al Comune per interventi all'edifici scolastici; - Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; - Cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo; - Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario - Sistemazione e gestione Archivio storico d'Istituto; - Albo pretorio – Amministrazione trasparente. Gestione e registrazione conto corrente postale, invio del registro di protocollo in conservazione (Gecodoc).
Ufficio acquisti	Collaborazione diretta con il D. S. e con il D.S.G.A.; Procedure per l'acquisizione di beni e servizi; Redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino all'acquisto con procedura ordinaria e con procedura Mepa;

	Richiesta CIG, DURC, ed adempimenti AVCP; Esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto; Adempimenti fiscali e previdenziali (anagrafe delle prestazioni); Adempimenti inerenti la certificazione dei crediti; Convocazioni organi collegiali – Gestione delibere C.D.I. Tenuta inventari dei singoli laboratori. Visite, viaggi d'istruzione e attività extra curriculari; -
Ufficio per la didattica	Collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico. Cura i rapporti con i genitori degli alunni per le questioni di carattere amministrativo e le procedure di iscrizione, fornendo supporto nella procedura on-line per l'iscrizione alle classi iniziali. Le procedure relative al rispetto dell'obbligo scolastico e gli adempimenti relativi ai rapporti con l'Invalsi. Predispone gli atti relativi alla gestione della didattica, pagelle scolastiche, attività motoria e giochi sportivi, gestione buoni mensa, registri obbligatori, scrutinio on-line e supporto al personale docente nelle procedure. Cura la gestione amministrativa del registro elettronico, le procedure per l'elezione degli organi collegiali e le pratiche relative agli infortuni degli alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Collaborazione diretta con il D. S. e con il D.S.G.A. Cura le graduatorie e l'organico del personale. Relativamente alla gestione del personale docente, cura tutte le pratiche, compresa la tenuta e conservazione dei relativi fascicoli. Si occupa del conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato del personale docente, di cui cura le pratiche relative alle assenze, gli infortuni, denunce Inail e la compilazione registro infortuni. Cura la tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente e ATA. Formulazione delle graduatorie interne personale soprannumerario.
Ragioneria, bilancio e programmazione.	Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge redazione ed inoltro F24EP; Liquidazione compensi ad esperti esterni estranei

alla scuola per la realizzazione del POF; - Ricostruzioni e progressioni di carriera; - Nomine al personale per attività aggiuntive e relativa liquidazione; - Gestione cedolino Unico. Liquidazione delle competenze al personale a tempo determinato con relativi adempimenti previdenziali e fiscali; Adempimenti fiscali e previdenziali (770, Irap, conguagli fiscali, uniemens, ecc.) ; - Assistenza fiscale al personale; - Modulistica, computo riscatto, ricongiunzione; - Tenuta degli inventari delle attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri - discarico materiale; - Predisposizione - mandati di pagamento e reversali d'incasso; - Tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del Ptof,; - Tenuta dei libri contabili: partitario delle entrate e delle spese e giornale di cassa; registro dei contratti - Richiesta CIG - - Predisposizione atti inerenti il TFR obbligo che dovrebbe essere venuto meno insieme alla eliminazione degli obblighi di predisposizione dei cedolini supplenti); procedure delibere consiglio di istituto- Sostituisce il Dsga in caso di assenza e/o impedimento. Tenuta degli inventari – discarico materiale. Nell'ambito delle funzioni, l'assistente amministrativo svolge attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità per il coordinamento generale dell'azione amministrativo-contabile, mediante l'utilizzo di procedure informatiche. E' individuato quale Vicario del DSGA e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Comunicazione con le famiglie a mezzo di registro elettronico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con le università per lo svolgimento di attività di tirocinio formativo per gli studenti iscritti al corso di Laurea in Scienze della Formazione.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per il prossimo triennio, il nostro Istituto conferma le proprie convenzioni con le Università del territorio per lo svolgimento delle attività di Tirocinio Formativo Attivo (TFA), come previsto dalla normativa vigente sul reclutamento del personale docente.

La nostra istituzione scolastica si impegna ad accogliere, seguire e valutare l'esperienza di tirocinio dei futuri docenti iscritti ai percorsi di abilitazione. Questo avviene grazie all'ausilio di tutor specializzati e in linea con un progetto formativo condiviso.

I tirocinanti rappresentano una preziosa risorsa per l'Istituto, fungendo da elemento di innovazione e stimolando un proficuo scambio di esperienze con il corpo docente della scuola.

Denominazione della rete: Rete Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta della rete di ambito 26 a cui afferiscono una parte delle scuole della provincia di Siarcusa per la formazione del personale scolastico.

La scuola capofila è Istituto d'istruzione Superiore "A. Ruiz" di Augusta che eroga corsi di formazione per conto dell'USR Sicilia.

Denominazione della rete: PCTO in convenzione con il liceo scienze umane e il liceo linguistico “Megara”.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

La convenzione iniziata nel triennio 2022-2025 e rinnovata quest'anno per il prossimo triennio, è realizzata con l'Istituto d'istruzione superiore "Megara" di Augusta dove gli studenti del liceo delle scienze umane e del liceo linguistico svolgono percorsi Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) con gli studenti della nostra scuola dell'infanzia e primaria.

Denominazione della rete: Service learning e cittadinanza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo della promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service learning in Sicilia tra le scuole della rete; la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza all'interno dell'intera comunità scolastica educante, del territorio viciniori ed alle altre scuole siciliane non aderenti alla Rete.

Scuola capo fila è il Liceo "N. Spedalieri" di Catania.

Denominazione della rete: Scuole pubbliche all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione

	civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le rete promuove l'outdoor education, un approccio pedagogico dove l'ambiente esterno ha un ruolo importante nell'attivazione di processi cognitivi, mettendo in evidenza il legame tra esperienza ed apprendimento, con attività che spaziano da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, parchi) ad attività socio-motorie ed esplorative o a esperienze che affrontano i temi della green economy.

Denominazione della rete: KUSNet for Research and Teacher Training - Unikore di Enna

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito alla KUSNet for Research and Teacher Training, la Rete di Scuole siciliane promossa dalla Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione dell'UKE, sotto l'egida dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia, nell'ottica del potenziamento del rapporto sinergico tra Scuola e Università.

L'obiettivo della rete è volto alla valorizzazione della didattica e dei risultati della ricerca scientifica mediante il trasferimento di contributi scientifici e lo scambio reciproco di buone pratiche nell'ambito della formazione del personale docente dell'innovazione didattica tese a diffondere esperienze già attive sul territorio.

Denominazione della rete: Avanguardie Educative

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Avanguardie Educative. La scuola ha deciso di sperimentare l'approccio dell'Outdoor Learning e l' "Apprendimento differenziato". Al fine di implementare tali innovazioni, la scuola ha aderito al movimento di Avanguardie Educative per rendere l'innovazione concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile, affinché essa non sia il risultato dell'eccezionalità di una persona o di un singolo contesto.

Denominazione della rete: La musica in verticale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di promuovere la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale, nei tre ordini di scuola del comprensivo, nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

Denominazione della rete: Accordo di rete tra istituzioni scolastiche del primo ciclo sull'utilizzo degli assistenti tecnici

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete mira attraverso gli assistenti tecnici informatici, a far sì che le scuole polo assicurino la consulenza ed il supporto tecnico a tutte le scuole aderenti.

Denominazione della rete: Convenzione associazione del terzo settore per realizzazione progetto di IAA a favore di alunni disabili

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto promuove processi di inclusione all'interno dell'ambiente scolastico con interventi assistiti con gli animali.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SCUOLA INCLUSIVA IN AZIONE

Il corso, progettato in coerenza con le più recenti indicazioni ministeriali (Nota MIM prot. 36591/2025), si propone di sostenere i docenti di sostegno e di ogni ordine e grado scolastico, nella costruzione di una cultura inclusiva sistemica, diffusa e sostenibile. Attraverso un percorso formativo strutturato, i partecipanti saranno guidati a ripensare pratiche quotidiane e strategie didattiche alla luce dei principi dell'Universal Design for Learning (UDL) e del modello bio-psico-sociale dell'ICF, promuovendo ambienti scolastici accessibili, cooperativi e attenti al benessere di ciascuno. Particolare attenzione sarà dedicata al lavoro collegiale, alla corresponsabilità educativa e all'uso consapevole degli strumenti normativi e digitali (come il PEI informatizzato).

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: GESTIONE EMERGENZE A SCUOLA.

Formazione dei lavoratori sulla corretta applicazione delle procedure di sicurezza nella gestione delle emergenze negli ambienti scolastici

Tematica dell'attività di formazione	Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 81/08 su: aggiornamento su Albo della Sicurezza e DVR.; procedure salva-vita: gestione di incendio, sisma e altre emergenze; organizzazione interna: ruoli e responsabilità delle squadre di emergen
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL RUOLO DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO A SCUOLA.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs.81/2008.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari	Docenti addetti alla mansione.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Opportunità di formazione sulla Piattaforma ELISA e azioni di monitoraggio, in continuità con la proposta degli anni passati e in linea con le azioni di prevenzione indicate nelle "Linee di Orientamento" del 2021, l'Istituto ripropone le iniziative di formazione della Piattaforma Elisa, in modalità e-learning. La Piattaforma offre tre differenti corsi di formazione sul tema del bullismo, indirizzati al DS, ai Referenti (fino ad un massimo di 2) e a tutto il personale docente. In via generale, comunque, i corsi avranno come finalità prioritaria quella di diffondere una base comune di conoscenze e di competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e un bagaglio di buone pratiche e di politiche antibullismo da mettere in atto a scuola. La piattaforma offre anche azioni di monitoraggio attraverso sondaggi da far compilare a studenti, docenti e DS per valutare l'estensione dei fenomeni tra gli alunni e la loro percezione da parte di docenti e Dirigenti.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: LA MUSICA IN VERTICALE

La rete ha lo scopo di promuovere la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi sulla metodologia CLIL

Corsi di formazione sulla metodologia Content and language Integrated Learning CLIL per docenti in servizio di scuola secondaria di I grado, primaria e dell'infanzia, che consentano di acquisire una adeguata competenza nella metodolgia di veicolare contenuti in lingua inglese ed attraverso tali contenuti accompagnare l'alunno allo svilupppo delle competenze ed abilità nell'uso della lingua inglese.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo PEI - pagina per pagina

Fornire gli strumenti progettuali per lo sviluppo di interventi individualizzati e personalizzati alla luce delle novità introdotte dall'art. 7, D.lgs 13 aprile 2017, n. 66 e s.m.i

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Il corso sulla Didattica Digitale integrata insegna come integrare gli ambienti di apprendimento fisici a quelli digitali attraverso soluzioni sempre più fluide e personalizzabili.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di JOB Shadowing in ERASMUS +

conoscenza dei sistemi scolastici europei con scuole di diversi paesi dell'UE coinvolti in progetti di

Erasmus+ con la nostra scuola

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione linguistica docenti - lingua Inglese

corsi di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua Inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul programma Etwinning ed Erasmus +

conoscenza di etwinning e del programma Erasmus +

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sul SERVICE LEARNING

Formazione dei docenti che sperimenteranno l'approccio del Service Learning con nelle proprie classi. Il service learning è un approccio pedagogico innovativo che integra curricolo e territorio, saper formale ed informale con la realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: formazione sull'outdoor learning

Formazione dei docenti che sperimenteranno l'approccio dell'outdoor learning nelle proprie classi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Attività formative della rete KUSNET

Progettualità con l'UKE e le scuole della rete nell'ambito della formzione del personale docente nonchè della ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Formazione sulla somministrazione dei farmaci e sulla gestione di studenti diabetici e/o con altri bisogni legati alla prorpria salute

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è emersa dalla condivisione dei dati delle prove strutturate nazionali, degli obiettivi e priorità individuate nel RAV e nella progettazione degli interventi nel piano di miglioramento. Il rapporto di autovalutazione, il piano di miglioramento e la rendicontazione sociale sono stati spunti di confronto durante gli incontri degli organi collegiali da cui è emersa la necessità di realizzare i percorsi, poi messi in atto, per raggiungere i traguardi prefissati. I percorsi hanno previsto e prevedono azioni formative per il miglioramento nelle prove stardandizzate delle competenenze di base , tra cui l'inglese, e delle competenze chiave e di cittadinanza.

Le proposte formative sono state condivise oltre che in collegio docenti e nelle articolazioni del collegio, come dipartimenti e consigli di classe, anche tramite collezionamento di dati quali ad esempio questionari sulle competenze del personale docente nell'ambito delle lingue e del Dig. comp 2.2 e sulle certificazioni in materia di sicurezza sul lavoro

Altri bisogni formativi sono emersi da gruppi di docenti che vogliono mettere in atto sperimentazioni didattiche ed innovative per cui il collegio ha votato l'adesione a reti di scopo con altre scuole.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: GESTIONEE EMERGENZE A SCUOLA.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ISTITUTO ICOTEA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ISTITUTO ICOTEA

Titolo attività di formazione: IL RUOLO DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO A SCUOLA.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ISTITUTO ICOTEA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ISTITUTO ICOTEA

Titolo attività di formazione: Formazione assistenza agli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione

amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è emersa dalla condivisione dei dati delle prove strutturate nazionali, degli obiettivi e priorità individuate nel RAV e nella progettazione degli interventi nel piano di miglioramento. Il rapporto di autovalutazione, il piano di miglioramento e la rendicontazione sociale sono stati anche condivisi con la DSGA e con il personale ATA.

Le proposte formative sono state progettate a partire dal collezionamento di dati quali ad esempio questionari sulle competenze del personale scolastico nell'ambito delle lingue,del Dig. comp 2.2 e sulle certificazioni in materia di sicurezza sul lavoro.